



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2023 - 2024 - 2025



PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: **la SEZIONE STRATEGICA** e **la SEZIONE OPERATIVA**.

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **SEZIONE STRATEGICA** - sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, e individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: caratteristiche della popolazione, del territorio, della struttura organizzativa e operativa dell'ente, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

La **SEZIONE OPERATIVA** - ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione la cui approvazione da parte del consiglio ne autorizzerà l'attuazione.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale.

La Sezione operativa, coerentemente al contenuto dell'Allegato 6 al D.Lgs n. 118, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione

Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

La **SEZIONE OPERATIVA** si struttura in due parti fondamentali:

SEZIONE OPERATIVA - Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SEZIONE STRATEGICA, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione;

SEZIONE OPERATIVA - Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SEZIONE STRATEGICA - Analisi delle condizioni esterne

Gli obiettivi individuati dal Governo nei documenti di programmazione nazionale

Quadro complessivo

(fonte: estratto da "Documento di Economia e Finanza 2022" deliberato dal Consiglio dei Ministri il 6/4/2022 – Nota di aggiornamento Deliberata dal Consiglio dei Ministri il 28 Settembre 2022 – Nota di aggiornamento aggiornata ed integrata dal Consiglio dei Ministri il 4 novembre 2022)

Nel 2021 l'economia italiana ha messo a segno un buon recupero, con una crescita del PIL pari al 6,6 per cento in termini reali e una discesa del deficit e del debito della Pubblica amministrazione (PA) in rapporto al PIL più accentuata del previsto, rispettivamente al 7,2 per cento e al 150,8 per cento del PIL (dal 9,6 per cento di deficit e 155,3 per cento di debito del 2020). La crescita del PIL registrata in corso d'anno dall'Italia (quarto trimestre 2021 su quarto trimestre 2020) è risultata la più elevata tra quella delle grandi economie europee, grazie anche alle politiche adottate dal Governo per sostenere famiglie e imprese e al successo della campagna di vaccinazione anti-Covid. Negli ultimi mesi dell'anno, il quadro economico si è deteriorato, non solo per l'impennata dei contagi da Covid-19 causata dalla diffusione della variante Omicron, ma anche per l'eccezionale aumento del prezzo del gas naturale, che ha trainato al rialzo le tariffe elettriche e i costi dei diritti di emissione (ETS). La conseguente crescita del tasso di inflazione, comune a tutte le economie avanzate, seppure con diversa intensità, ha portato le principali banche centrali a rivedere l'orientamento della politica monetaria in direzione restrittiva o, nel caso della Banca Centrale Europea, a segnalare l'approssimarsi di tale inversione di tendenza. Conseguentemente, i tassi di interesse sono saliti e il differenziale del rendimento sui titoli di Stato italiani nei confronti di quello sul Bund tedesco si è allargato. Le prospettive di crescita, sebbene riviste lievemente al ribasso, prima dello scoppio della guerra restavano comunque ampiamente favorevoli. A febbraio, facendo seguito a una escalation militare, la Russia ha avviato la sua invasione dell'Ucraina, alla quale l'Unione Europea (UE), il G7 e numerosi altri Paesi hanno risposto con una serie di sanzioni economiche. Agli eventi bellici è conseguita un'ulteriore impennata dei prezzi dell'energia, degli alimentari, dei metalli e di altre materie prime e si è accentuata la flessione della fiducia di imprese e famiglie. In Italia, a marzo l'inflazione al consumo è salita al 6,7 per cento e anche l'inflazione di fondo (al netto dei prodotti energetici e alimentari freschi), seppure assai più moderata, ha raggiunto il 2 per cento. A fronte di questi sviluppi, le prospettive di crescita dell'economia appaiono oggi più deboli e assai più incerte che a inizio anno. Nell'aggiornamento della previsione ufficiale del presente documento, il peggioramento del quadro economico è determinato dall'andamento delle variabili esogene - dai prezzi dell'energia ai tassi d'interesse, dal tasso di cambio ponderato dell'euro alla minor crescita prevista dei mercati di esportazione dell'Italia. Tali variabili sono oggi tutte meno favorevoli di quanto fossero in settembre, in occasione della pubblicazione della precedente previsione ufficiale nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF). Anche in conseguenza di un livello di partenza del PIL trimestrale più elevato a fine 2021 rispetto a quanto precedentemente stimato, nonché dell'impatto economico del conflitto e delle sanzioni imposte nei confronti della Russia, la previsione

tendenziale di crescita del PIL per quest'anno scende dal 4,7 per cento dello scenario programmatico della NADEF al 2,9 per cento; quella per il 2023 dal 2,8 per cento al 2,3 per cento, mentre per il 2024 si ha solo una lieve riduzione, dall'1,9 per cento all'1,8 per cento. La previsione per il 2025 viene posta all'1,5 per cento, seguendo l'approccio secondo cui il tasso di crescita su un orizzonte a tre anni converge verso il tasso di crescita 'potenziale' dell'economia italiana, attualmente stimato pari all'1,4 per cento. Tale stima presuppone l'attuazione del programma di investimenti e riforme previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Alla luce delle tante incognite dell'attuale situazione, la previsione tendenziale è caratterizzata da notevoli rischi al ribasso. Tra questi spicca la possibile interruzione degli afflussi di gas naturale dalla Russia, che nel 2021 hanno rappresentato il 40 per cento delle nostre importazioni. Sebbene questo rischio sia già parzialmente incorporato negli attuali prezzi del gas e del petrolio, è plausibile ipotizzare che un completo blocco del gas russo causerebbe ulteriori aumenti dei prezzi, che influirebbero negativamente sul PIL e spingerebbero ulteriormente al rialzo l'inflazione. In tale scenario, la crescita media annua del 2022 potrebbe scendere sotto il 2,3 per cento ereditato dal 2021. Il Governo già dallo scorso anno ha risposto al repentino aumento dei prezzi dei prodotti energetici con misure di contenimento dei costi per gli utenti di gas ed energia elettrica. Gli interventi - attuati in misura rilevante dal terzo trimestre del 2021 - sono stati pari, in termini di indebitamento della PA, a 5,3 miliardi nel 2021 e a 14,7 miliardi per il primo semestre di quest'anno, quando si sono aggiunte misure in favore anche delle grandi imprese, incluse le 'energivore', per il contenimento del costo dei carburanti e a beneficio del settore dell'autotrasporto. Si può, inoltre, stimare che per effetto di tali misure l'aumento della bolletta energetica pagata da imprese e famiglie nel primo semestre si riduca di almeno un quarto rispetto a uno scenario senza gli interventi del Governo. A queste misure si aggiungono ulteriori interventi adottati nei primi mesi dell'anno in favore di specifiche categorie (contributi a fondo perduto e sostegno della liquidità delle imprese), quelli per coprire parte dei costi di Regioni ed enti locali e quelli per il settore della sanità (nel complesso, per ulteriori 4,1 miliardi nel 2022).

L'aggiornamento del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente per l'anno in corso e il biennio successivo, e la formulazione delle nuove previsioni per il 2025 è effettuato utilizzando le informazioni più aggiornate disponibili al momento della predisposizione di questo Documento, inclusive delle stime preliminari per il 2021 diffuse dall'ISTAT. Le previsioni tendenziali del Conto della PA tengono altresì conto dell'effetto trascinamento derivante dall'andamento positivo del 2021 e degli elementi emersi nell'ambito dell'attività di monitoraggio sull'andamento di entrate e uscite della PA, in particolare sul tiraggio effettivo delle misure urgenti introdotte in risposta all'emergenza sanitaria e degli altri interventi normativi adottati. Oltre ai provvedimenti considerati nel DPB, si considerano la Legge di Bilancio 2022 e il relativo decreto fiscale, le misure emergenziali aggiuntive rese necessarie ad inizio 2022 dalla quarta ondata di diffusione del Coronavirus e quelle introdotte per mitigare l'impatto sulle famiglie e le imprese derivante dall'incremento dei prezzi energetici. I recenti eventi che stanno sconvolgendo il panorama geopolitico, economico e finanziario internazionale hanno reso necessaria l'adozione di ulteriori misure d'urgenza, per il contrasto delle ripercussioni economiche e umanitarie derivanti dalla crisi ucraina (cd. decreto 'Energia'). Le misure introdotte per fronteggiare l'emergenza Covid-19 hanno riguardato agevolazioni e sostegni (estensioni di crediti di imposta e contributi a fondo perduto) destinati alle imprese operanti nei settori maggiormente colpiti dalle misure di restrizione. Inoltre, sono previsti specifici interventi per il settore sanitario, per le scuole e per contributi agli enti locali.

Si dispone il riconoscimento di contributi statali per le ulteriori spese sanitarie, collegate all'emergenza epidemiologica da Covid-19, rappresentate dalle Regioni e Province autonome nell'anno 2021, per il ristoro ai Comuni per la mancata riscossione dell'imposta di soggiorno, del contributo di sbarco e di quello di soggiorno e per garantire la continuità dei servizi erogati dagli Enti locali.

L'attenzione del Legislatore agli equilibri di parte corrente è stata accompagnata da ulteriori misure, oltre a quelle già previste nel PNRR, volte a rafforzare ulteriormente le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio per la ripresa degli investimenti sul territorio. In particolare, si segnala:

- l'incremento delle risorse per la progettazione degli enti locali: 150 milioni per ciascuno degli anni 2022 e 2023;
- l'incremento delle risorse per la rigenerazione urbana: 300 milioni per il 2022, finalizzati ad estendere gli interventi anche ai comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti; risorse per le infrastrutture stradali sostenibili delle regioni, delle province e delle città metropolitane: 3.350 milioni nel periodo 2022-2036,

finalizzati a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso;

- risorse per le strade comunali: 200 milioni nel 2022 e 100 milioni nel 2023, finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano;
- l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza di ponti e viadotti: 1.400 milioni nel periodo 2024- 2029;
- l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza delle scuole di province e città metropolitane: 2.805 milioni nel periodo 2024-2036.

Il rafforzamento dei contributi volti a rilanciare gli investimenti sul territorio ha mitigato l'impatto negativo derivante dalla pandemia e dalle misure di lockdown introdotte. Nel 2020, gli investimenti delle amministrazioni locali sono cresciuti dell'1,3 per cento su base annua, e sono rimasti sostanzialmente stabili sia in termini reali (a prezzi 2015), sia in rapporto al PIL. Il contributo alla crescita reale degli investimenti della PA si mantiene quindi positivo, a differenza di quanto osservato nel triennio 2016- 2018. Ciò è avvenuto, nonostante gli enti territoriali abbiano dedicato le energie prioritariamente a gestire l'emergenza sanitaria sul territorio, con un rallentamento delle altre attività. Nei prossimi anni, è ipotizzabile un ritorno a tassi di crescita degli investimenti del comparto più sostenuti grazie, in particolare, all'attuazione dei programmi di spesa previsti dal PNRR. Nel 2020, anno interessato dalla pandemia e dalla conseguente recessione economica, il deficit e il debito delle amministrazioni locali in rapporto al PIL non hanno subito particolari disallineamenti, per effetto del sopracitato concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali, previsto nelle fasi avverse del ciclo economico dalla legge n. 243/2019. Nel 2021, il settore istituzionale delle amministrazioni locali continua a presentare, nel suo complesso, una situazione di sostanziale pareggio di bilancio e un rapporto debito/PIL contenuto. Il debito consolidato delle amministrazioni locali è aumentato in valore assoluto di 2,6 miliardi su base annua, a seguito della sostituzione di mutui erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nuovi prestiti concessi da intermediari finanziari. Il debito in percentuale di PIL scende, tuttavia, al 4,9 per cento dal 5,1 per cento del 2020, per effetto della crescita economica.

Il quadro economico risulta, però, mutato rispetto a fine settembre: le tendenze recenti dell'economia sono state più positive del previsto, giacché nel terzo trimestre il PIL è aumentato dello 0,5 per cento sul periodo precedente, smentendo le aspettative dei previsori e portando la crescita acquisita per quest'anno (sulla media dei dati trimestrali) al 3,9 per cento. Inoltre, mentre l'inflazione al consumo è purtroppo aumentata, il prezzo all'ingrosso del gas naturale è recentemente sceso sia a livello europeo, sia, in maggior misura, sul mercato italiano, così da implicare un temporaneo sollievo all'economia nell'immediato futuro. D'altra parte, le aspettative di imprese e famiglie, e le stime dei previsori domestici e internazionali sul futuro andamento dell'economia, sono notevolmente peggiorate. Il rischio di una flessione del ciclo è accresciuto dai corposi rialzi dei tassi-guida da parte delle principali banche centrali in risposta a dati dell'inflazione, i quali impattano sui bilanci delle famiglie e dell'imprese.

La previsione di crescita del PIL nello scenario di fine anno, è stata rivista al rialzo per il 2022, da 3,3 per cento a 3,7 per cento, mentre quella per il 2023 è stata ridotta dallo 0,6 per cento allo 0,3 per cento. Le previsioni per i due anni successivi sono invece rimaste invariate e sono pari, rispettivamente, all'1,8 per cento e all'1,5 per cento.

L'impennata dell'inflazione a cui si è recentemente assistito, insieme all'aggiornamento delle variabili esogene, ha portato a rivedere al rialzo anche il deflatore del PIL, con il risultato che i livelli di PIL nominale previsti per il 2022 e per i prossimi anni sono più elevati rispetto alla precedente previsione, con ricadute positive sulle proiezioni di finanza pubblica.

Le nuove stime del deficit tendenziale risultano coerenti a quelle della NADEF di settembre relativamente al 2022 e al 2023, con l'indebitamento netto previsto pari, rispettivamente, al 5,1 per cento del PIL e al 3,4 per cento del PIL.

Vengono invece riviste lievemente al rialzo le previsioni di deficit per il 2024, dal 3,5 al 3,6 per cento del PIL, e per il 2025, dal 3,2 al 3,3 per cento, a causa soprattutto di maggiori oneri per interessi sul debito pubblico causati dal recente rialzo dei rendimenti di mercato.

Per quanto i prezzi dell'energia siano recentemente diminuiti, essi restano a livelli assai elevati e vi è il rischio di una nuova impennata durante i mesi invernali. Inoltre, l'approvvigionamento di gas dell'Italia si basa principalmente su flussi di importazione soggetti a rischi di varia natura nell'attuale contesto geopolitico.

In tale quadro, l'obiettivo prioritario del Governo non poteva che confermarsi quello di limitare quanto più possibile l'impatto del caro energia sui bilanci delle famiglie, specialmente quelle più fragili, nonché di garantire la sopravvivenza e la competitività delle imprese italiane sia a livello globale sia nel contesto europeo, anche in considerazione dei corposi interventi recentemente annunciati da altri Paesi membri dell'Unione europea e non solo. Il Governo ha deciso di confermare l'obiettivo di deficit per il 2022 del DEF pari al 5,6 per cento del PIL e di utilizzare una quota maggioritaria del risultante spazio di bilancio, quantificabile in poco più di nove miliardi, a copertura di nuove misure di mitigazione del costo dell'energia, quali la riproposizione dei crediti di imposta a favore delle imprese e il taglio delle accise sui carburanti fino al 31 dicembre.

Per quanto concerne la manovra 2023-2025, in considerazione dell'elevata incertezza del quadro economico e della necessità di continuare a contrastare il caro energia, il Governo ha deciso di richiedere l'autorizzazione del Parlamento a fissare un nuovo sentiero programmatico per l'indebitamento netto della PA.

I nuovi livelli programmatici di deficit in rapporto al PIL sono posti al 4,5 per cento per il 2023, al 3,7 per il 2024 e al 3,0 per cento per il 2025.

Le risorse della manovra netta saranno impiegate per il contrasto al caro energia nei primi mesi del 2023. L'andamento dei prezzi energetici e il loro impatto su imprese e famiglie saranno monitorati su base continuativa nei primi mesi del 2023. Al più tardi in occasione della predisposizione del prossimo DEF, si valuterà se sussista l'esigenza di ulteriori interventi di calmierazione delle bollette e di aiuti a imprese e famiglie, e si definiranno le modalità di finanziamento di tali interventi.

Nello scenario programmatico il tasso di crescita del PIL reale risulta pari allo 0,6 per cento nel 2023, per poi passare all'1,9 per cento nel 2024 e all'1,3 per cento nel 2025. Rispetto alla stima a legislazione vigente, la migliore crescita nel 2023 è principalmente trainata dai consumi delle famiglie che, favoriti da un aumento del reddito disponibile nominale e dall'attenuazione dell'inflazione al consumo indotta dalle misure di calmierazione dei prezzi, si espandono dell'1,0 per cento nel 2023 e dell'1,6 per cento nel 2024.

Scenario internazionale

In Italia, in Europa e nel mondo il 2021 è stato l'anno della ripresa, della ricostruzione e della fiducia. Superata la fase più acuta della pandemia, si era tornati a vivere in una situazione di quasi normalità, le economie avevano ripreso a crescere, si stavano faticosamente metabolizzando nuove forme di socialità e nuove modalità di organizzazione del lavoro.

Il 2022 si è aperto invece all'insegna della grande incertezza: il Covid-19 è stato ancora considerato una minaccia, a causa delle continue mutazioni del virus e la sua evoluzione resta tuttora imprevedibile, anche se la diffusione dei vaccini ne riduce le conseguenze. L'economia a sua volta sconta l'imprevedibilità della pandemia, l'aumento dei prezzi delle fonti energetiche e delle materie prime, le strozzature nelle catene delle forniture, una ripresa dell'inflazione e la crescita del debito pubblico e privato. Il contesto internazionale resta caratterizzato da una nuova bipolarità senza regole certe e da numerosi conflitti e fattori di instabilità. L'Ue ha reagito efficacemente alla crisi pandemica sia sul piano delle misure adottate per fronteggiare l'emergenza sanitaria – soprattutto con la gestione centralizzata degli acquisti dei vaccini – che con l'adozione di misure straordinarie necessarie per contrastare l'emergenza economica. In questo senso il Next generation Eu è stato la più importante di una serie di misure che hanno dimostrato un'inattesa capacità di reazione di Bruxelles. Un programma straordinario per il volume complessivo delle risorse mobilitate, per le modalità del suo finanziamento, per i criteri di allocazione dei fondi europei ai Paesi beneficiari e infine per il suo collegamento con i due obiettivi strategici della transizione energetica e quella digitale. In aggiunta alla diffusione delle varie varianti del coronavirus, l'attività economica globale nel 2022 ha mostrato segnali di rallentamento dovuti, come noto, all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. L'inflazione è salita pressoché ovunque, continuando a riflettere i rialzi dei prezzi dell'energia, le strozzature dal lato dell'offerta e, soprattutto negli Stati Uniti, la ripresa della domanda. La Federal Reserve e la Bank of England proseguono nel processo di normalizzazione della politica monetaria avviato alla fine del 2021.

La più grave crisi geopolitica in Europa dopo la Seconda Guerra Mondiale, scatenata dall'invasione del territorio ucraino da parte della Russia, ha provocato uno shock sull'economia immediato, mettendo a rischio la disponibilità di materie prime strategiche e acuendo la spinta inflattiva già in corso.

In seguito all'invasione dell'Ucraina, un'ampia parte della comunità internazionale ha risposto tempestivamente nei confronti della Russia con sanzioni che non hanno precedenti per severità ed estensione.

Gli effetti immediati del conflitto sulle quotazioni nei mercati finanziari globali sono stati 5 significativi, sebbene si siano attenuati dalla metà di marzo; la volatilità rimane elevata in molti segmenti di mercato. I prezzi delle materie prime, soprattutto energetiche, per le quali la Russia detiene una quota rilevante del mercato mondiale, sono aumentati ulteriormente. Nel complesso, la guerra acuisce i rischi al ribasso per il ciclo economico mondiale e al rialzo per l'inflazione.

Anche a prescindere dall'esito peggiore – un allargamento del conflitto ed una sua escalation in termini di durata e gravità – questa nuova crisi ha messo in definitiva evidenza l'improrogabilità di scelte fondamentali per l'Europa e il nostro Paese, a cominciare da quelle collegate all'energia, fattore centrale non solo come bene essenziale ma anche come elemento strategico negli equilibri geopolitici.

La crisi Russia-Ucraina ha rimesso in discussione anche la sicurezza alimentare europea e nazionale, a causa dell'alto livello di dipendenza rispetto a forniture essenziali (cereali e altre materie prime alimentari, fertilizzanti) da parte dei Paesi coinvolti e, più in generale, da altre aree del pianeta.

Ma come nel caso dei colpi inferti dalla pandemia che, dopo un primo momento drammatico, caratterizzato da linee di difesa insufficienti, hanno provocato una reazione positiva nel tessuto sociale e produttivo, anche in questo caso le sfide del nuovo contesto macroeconomico e geopolitico possono essere trasformate in opportunità.

Per quanto la situazione contingente richieda misure di emergenza, soprattutto sul fronte della disponibilità di energia e di materie prime, velocizzare la transizione energetica si conferma a maggior ragione indispensabile, così come deve aumentare l'attenzione verso gli impatti sociali dei cambiamenti in atto. Non bisogna inoltre dimenticare che sullo sfondo di questa scena agitata resta sempre urgente e fondamentale mitigare il cambiamento climatico e contenerne gli effetti.

Nel mese di marzo 2022 il Consiglio direttivo della BCE ha valutato che il conflitto avrà ripercussioni rilevanti sull'attività economica e sull'inflazione nell'area e ha annunciato che adotterà tutte le misure necessarie per garantire la stabilità dei prezzi e quella finanziaria. Ha inoltre rivisto il profilo del programma di acquisto di attività finanziarie per i mesi successivi e ha annunciato che qualsiasi modifica dei tassi di interesse di riferimento avverrà qualche tempo dopo la conclusione degli acquisti netti e sarà graduale.

Scenario economico nazionale

Nella prima metà del 2022 il prodotto interno lordo (PIL) è cresciuto più del previsto, raggiungendo un livello superiore dello 0,6 per cento a quello medio del 2019, l'anno precedente la pandemia. Ad un primo trimestre in rallentamento allo 0,1 per cento in termini congiunturali, dallo 0,7 per cento del quarto trimestre 2021, è infatti seguito un robusto incremento del PIL nel secondo trimestre, pari all'1,1 per cento sul periodo precedente.

Dopo sei trimestri di crescita superiore alle aspettative, che nel secondo trimestre del 2022 ha portato il PIL a superare il livello medio del 2019, anno - come detto - precedente alla crisi pandemica del COVID, le prospettive economiche appaiono ora meno favorevoli. L'economia globale e l'economia europea sono in marcato rallentamento. I segnali di possibile inversione del ciclo economico espansivo sono ascrivibili alla crescita dei prezzi dell'energia, al repentino rialzo dei tassi di interesse in risposta alla salita dell'inflazione e alla situazione geopolitica.

Nel corso del 2022, l'impennata registrata dai prezzi ha accresciuto il costo delle importazioni di energia del nostro Paese in misura senza precedenti, portando in deficit la bilancia commerciale dopo quasi dieci anni di ininterrotti surplus. Allo stesso tempo, l'aumento dell'inflazione ha contribuito a un aumento del gettito fiscale largamente superiore alle stime; l'extra-gettito così generato è stato utilizzato dal Governo per mitigare l'impatto degli aumenti dei prezzi dell'energia su famiglie e imprese. Gli interventi adottati dall'esecutivo nel corso dell'anno 2022 hanno consentito di sostenere l'economia del Paese. Nel 2023, a causa dell'indebolimento del ciclo internazionale ed europeo, la crescita tendenziale prevista scende allo 0,6% rispetto al 2,4% programmatico del DEF di aprile. L'indebitamento netto tendenziale a legislazione vigente viene stimato nel 3,4%, inferiore all'obiettivo programmatico del 3,9%.

La Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2022 – presentata dal Presidente del Consiglio Giorgia Meloni e dal Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti e approvata dal Consiglio dei ministri del 4 novembre 2022, aggiorna il quadro programmatico di finanza pubblica per il periodo 2023-2025

rispetto a quello contenuto nel Documento di economia e finanza di aprile (DEF 2022), nonché rivede e integra la Nota di aggiornamento al DEF approvata dal Governo Draghi a fine settembre.

La predisposizione di una versione rivista e integrata della NADEF è stata, pertanto, finalizzata a consentire al nuovo Parlamento della XIX legislatura di analizzare e dibattere un quadro economico e di finanza pubblica integrato e comprensivo di un nuovo scenario programmatico, nonché di approvare risoluzioni su di esso e sui saldi di bilancio proposti.

La Legge di Bilancio per il 2023, approvata dal Consiglio dei ministri il 21 novembre 2022, ha ricevuto il via libera definitivo del Senato il 29 dicembre 2022. L'ammontare complessivo della manovra è pari a 35 miliardi di euro, di cui gran parte, circa 21 miliardi di euro, sono stati stanziati per interventi contro il caro bollette a favore di famiglie e imprese. Nel corso del passaggio parlamentare è stato confermato l'impianto della manovra con un ulteriore rafforzamento delle misure di carattere sociale in favore dei redditi più bassi, delle famiglie e della natalità. Previsti, tra gli altri, l'aumento all'80% dell'indennità per il congedo parentale ad entrambi i genitori, una maggiorazione del 50% dell'assegno unico per le famiglie con 4 o più figli, la possibilità di rinegoziazione dei mutui ipotecari da tasso variabile a tasso fisso, la ridefinizione da 20 a 25mila euro del tetto del reddito per il taglio del cuneo al 3%. Sul fronte delle pensioni per il 2023, oltre alla conferma del nuovo schema di anticipo pensionistico che consente di andare in pensione con 41 anni di contributi e 62 anni di età anagrafica (quota 103), sono state innalzate a 600 euro le pensioni minime per gli over 75. Sull'indicizzazione delle pensioni, per cui è prevista una rivalutazione del 120% del trattamento minimo, è stata innalzata dall'80 all'85% l'indicizzazione per le pensioni tra 4 e 5 volte il minimo. Confermata la rivisitazione di Opzione Donna legata al numero dei figli e a particolari categorie. Sul caro energia, oltre alle misure già inserite in manovra (credito d'imposta per le imprese, taglio degli oneri impropri delle bollette, bonus sociale con soglia Isee a 15mila euro) è stata introdotta una riduzione dell'aliquota Iva al 5% per il teleriscaldamento per il primo trimestre 2023 e la riduzione al 10% dell'Iva sul pellet per il prossimo anno. Per le imprese sono state rifinanziate la misura "Nuova Sabatini" per sostenere gli investimenti privati e il Fondo di garanzia per le PMI. Prorogate al 2023 le agevolazioni in favore delle imprese localizzate nel Mezzogiorno e nelle Zone economiche speciali (Zes).

Legge di Bilancio 2023

Tra le principali novità della Legge n. 197 del 29.12.2022 si ricordano:

✓ Contributo 400 milioni per maggiore spesa per energia e gas in favore degli enti territoriali (Art. 1, comma 29) Per garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti locali viene istituito presso il Ministero dell'interno un fondo con una dotazione di 400 milioni di euro per l'anno 2023, da destinare per 350 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province. Il fondo verrà ripartito con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il MEF e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro il 31 marzo 2023 in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas, rilevata tenendo anche conto dei dati risultanti dal SIOPE-Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici.

✓ Proroga esenzione IRPEF redditi dominicali e agrari (Art. 1, comma 80) L'esenzione ai fini IRPEF dei redditi dominicali e agrari relativi ai terreni dichiarati da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, già prevista per gli anni dal 2017 al 2022, viene estesa all'anno 2023.

✓ Esenzione IMU su immobili occupati abusivamente (Art. 1, commi 81- 82) Viene introdotto un nuovo caso di esenzione IMU all'articolo 1, comma 759, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, attraverso la lettera g-bis che esenta dal pagamento dell'imposta municipale propria i proprietari di immobili occupati che abbiano presentato regolare denuncia. In particolare, la nuova disposizione è volta a stabilire che nessun tributo è dovuto in caso di inutilizzabilità e indisponibilità dell'immobile, per il quale sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria per i reati di violazione di domicilio (Art. 614, comma secondo, c.p.) e invasione di terreni e edifici (Art. 633 c.p.), ovvero per i casi in cui l'immobile sia occupato abusivamente, qualora sia stata presentata denuncia o iniziata azione in sede giurisdizionale penale. In particolare, si prevede che per fruire del beneficio il soggetto passivo sia tenuto a comunicare il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione al comune interessato, secondo modalità telematiche da stabilire con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed Autonomie locali da emanare entro il 1° marzo 2023; analoga comunicazione deve essere trasmessa nel momento in cui cessa il diritto all'esenzione. Per il ristoro ai comuni

delle minori entrate derivanti dalla norma viene istituito un fondo presso il Ministero dell'interno, con una dotazione di 62 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023. Le modalità di accesso al Fondo saranno definite con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

✓ Definizione agevolata delle controversie tributarie (Art. 1, commi 186-205) I commi in commento disciplinano una serie di strumenti volti a instaurare la definizione agevolata del contenzioso tributario, in tutti i gradi di giudizio, non tutti applicabili ai giudizi in cui è parte il Comune, come meglio precisato nella nota Ifel di approfondimento del 7 gennaio 2023. Il termine per decidere l'applicazione della definizione agevolata al contenzioso tributario comunale, attraverso una delibera di natura regolamentare, è il 31 marzo 2023 (comma 205), attraverso un apposito regolamento comunale, il cui schema Ifel metterà a disposizione nei prossimi giorni. Possono essere definite le controversie attribuite alla giurisdizione tributaria, in cui è parte il Comune o un suo ente strumentale, pendenti al 1° gennaio 2023, a domanda del soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio, con il pagamento di un importo pari al valore della controversia, eventualmente diminuito in base allo stato della controversia ed alle soccombenze eventualmente già intervenute nei diversi gradi del processo. Il valore della controversia corrisponde all'importo del tributo al netto degli interessi e delle eventuali sanzioni irrogate con l'atto impugnato (ai sensi del comma 2, art. 12 del decreto legislativo n. 546 del 1992). La definizione (comma 194) si perfeziona con la presentazione della domanda e con il pagamento degli importi dovuti o della prima rata entro il 30 giugno 2023; nel caso in cui gli importi dovuti superino mille euro, è ammesso il pagamento rateale, in un massimo di venti rate trimestrali di pari importo, con decorrenza dal 1° aprile 2023 e da versare, rispettivamente, entro il 30 giugno 2023, 30 settembre, 20 dicembre e il 31 marzo di ciascun anno.

✓ Cancellazione parziale dei ruoli fino a 1000 euro (Art. 1, commi 227-230) La cancellazione totale dei crediti esattoriali fino a mille euro si applica solo con riferimento ai crediti iscritti a ruolo dal 2000 al 2015 dalle amministrazioni centrali (comma 222). Per gli enti diversi dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, quindi per i Comuni e gli altri enti territoriali il comma 227 predispone l'annullamento automatico parziale, limitatamente alle somme dovute a titolo di interessi e sanzioni, mantenendo l'obbligo di pagamento per quanto dovuto a titolo di capitale o a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento. Tali importi restano integralmente dovuti. Con riferimento alle sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni al codice della strada (diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie), l'abbattimento riguarda gli interessi e le maggiorazioni semestrali di cui all'art. 27, co. 6, della legge n. 689/1981. Restano anche in questo caso dovute le somme relative a rimborsi di notifica e procedure esecutive. La norma dà poi agli enti locali la facoltà di disporre la non applicazione dello stralcio parziale sui carichi di propria competenza (co. 229), attraverso l'adozione di un provvedimento entro il 31 gennaio 2023, da comunicarsi entro la stessa data all'Agenzia delle Entrate-Riscossione esclusivamente all'indirizzo PEC comma229@pec.agenziariscossione.gov.it, come da comunicato della stessa Agenzia del 5 gennaio 2023. Con la citata nota del 7 gennaio scorso, IFEL ha pubblicato uno schema di delibera per l'applicazione del comma 229. Va ricordato che con un precedente provvedimento legislativo, le iscrizioni a ruolo di valore inferiore ai 1000 euro avvenute tra il 2000 e il 2010 erano già state cancellate d'ufficio e pertanto le quote potenzialmente oggetto di questo nuovo stralcio, salvi i casi di riduzione nel tempo dei carichi, riguardano pressoché esclusivamente il periodo di iscrizione a ruolo compreso tra il 2011 e il 2015. In base al comma 252, l'eventuale maggior disavanzo determinato per gli enti locali a seguito dell'applicazione delle norme in esame è ripianabile in un massimo di 5 annualità secondo le modalità di cui al DM Mef 14 luglio 2021 (GU n. 183 del 2 agosto 2021).

✓ Definizione agevolata carichi iscritti a ruolo (Art. 1, commi 231-252) Tutti i debiti risultanti dai singoli carichi affidati dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 all'Agenzia Entrate-Riscossione possono essere estinti in modo agevolato con abbattimento delle somme dovute a titolo di sanzioni e interessi e pagamento entro il 31 luglio 2023 o in base a un piano di rateazione, a seguito di richiesta del debitore da presentarsi entro il 30 aprile 2023. Nel caso di sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni al codice della strada, l'abbattimento per definizione agevolata riguarda gli interessi comunque denominati, comprese le maggiorazioni semestrali di cui all'art. 27, co. 6, della legge n. 689/1981. Anche in questo caso, gli eventuali disavanzi determinati dall'applicazione della norma possono essere ripianati dagli enti locali in un massimo di 5 anni. Analogamente allo stralcio parziale dei ruoli di cui al punto precedente, la definizione agevolata richiede quindi il versamento

delle sole somme: - dovute a titolo di capitale; - maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notifica della cartella di pagamento. Si può effettuare il pagamento in unica soluzione o anche a rate, con un tasso di interesse al 2 per cento. In sostanza, le norme riproducono le procedure già utilizzate per le precedenti definizioni agevolate (o "rottamazioni" di ruoli), disponendo che il contribuente presenti apposita dichiarazione all'agente della riscossione. A seguito dell'accoglimento della domanda, l'agente della riscossione comunica al contribuente il quantum dovuto, nonché, in caso di scelta del pagamento dilazionato, il giorno e il mese di scadenza di ciascuna rata. Per maggiori dettagli, anche su questi punti si veda la citata nota IFEL del 7 gennaio scorso.

✓ Smart working per lavoratori fragili (Art. 1, comma 306) La norma concerne l'applicazione, nel primo trimestre del 2023, dell'istituto del lavoro in modalità agile per i dipendenti, pubblici e privati, rientranti nelle situazioni di fragilità di cui al D.M. 4 febbraio 2022. Si prevede che il datore di lavoro, per tali soggetti, assicuri lo svolgimento della prestazione lavorativa con tale modalità.

✓ Disposizioni di riordino delle misure di sostegno alla povertà e inclusione lavorativa (Art. 1, commi da 313 a 321) Le norme prevedono che, nel corso del 2023, nelle more di una riforma organica delle misure di sostegno alla povertà e di inclusione attiva, il reddito di cittadinanza sia riconosciuto per un massimo di sette mensilità, salvo il caso in cui siano presenti nel nucleo familiare persone con disabilità, minorenni o con almeno sessant'anni di età. Dal 1° gennaio 2023, si dispone l'obbligo, per i beneficiari del reddito di cittadinanza tenuti all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale, di frequentare, per sei mesi, un corso di formazione e/o riqualificazione professionale, pena la decadenza dal beneficio per l'intero nucleo familiare. L'erogazione del reddito di cittadinanza ai beneficiari di età tra i 18 e i 29 anni che non hanno adempiuto all'obbligo scolastico è, inoltre, condizionata alla frequenza di percorsi di istruzione funzionali al suo adempimento. Inoltre, si richiede ai comuni di impiegare tutti i percettori di reddito di cittadinanza residenti che sottoscrivono un patto per il lavoro o per l'inclusione sociale, anziché solo un terzo di essi, nell'ambito di progetti utili alla collettività. Si dispone poi che intervenga sempre la decadenza dal beneficio nel caso in cui uno dei componenti il nucleo familiare non accetti la prima offerta di lavoro, anche se perviene nei primi diciotto mesi di godimento del beneficio. Si prevede, inoltre, che il maggior reddito da lavoro percepito in forza di contratti di lavoro stagionale o intermittente, fino a 3.000 euro lordi, non concorra alla determinazione del beneficio economico. Si dispone poi che la componente del reddito di cittadinanza riconosciuta ai nuclei familiari residenti in abitazione sia erogata direttamente al locatore dell'immobile che la imputa al pagamento parziale o totale del canone. Infine, si dispone l'abrogazione delle norme istitutive del reddito e della pensione di cittadinanza dal 1° gennaio 2024. Per effetto di tali misure, è ridotta di 743 milioni di euro per l'anno 2023 l'autorizzazione di spesa prevista per il finanziamento del reddito e della pensione di cittadinanza. È, invece, incrementato, di 11 milioni di euro nel 2023 e di oltre 700 milioni di euro l'anno dal 2024, lo stanziamento a favore dell'assegno unico e universale per i figli a carico. Infine, è istituito presso lo stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali il "Fondo per il sostegno alla povertà e all'inclusione attiva", dove confluiscono risorse derivanti dalla soppressione del reddito e della pensione di cittadinanza.

✓ Emolumento accessorio una tantum (Art. 1, commi 330-332) 5 E' previsto, per il solo anno 2023, un incremento per la contrattazione collettiva nazionale (in applicazione dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), e per i miglioramenti economici del personale statale in regime di diritto pubblico (di cui all'articolo 1, comma 609 della legge 30 dicembre 2021, n. 234) di 1 miliardo di euro destinato all'erogazione di un emolumento accessorio una tantum, da corrispondere per tredici mensilità, da determinarsi nella misura dell'1,5 per cento dello stipendio, con effetti ai soli fini del trattamento di quiescenza. La norma stabilisce che per il personale dipendente dei Comuni, gli oneri sono posti a carico dei rispettivi bilanci ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

✓ Fondo MEF per compensare revisione prezzi derivante dall'aumento del costo dei materiali da costruzione per le opere pubbliche (Art. 1, commi 369-379) Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento, per l'anno 2023, dei prezzi regionali (ai sensi dell'art. 23, comma 16, terzo periodo, del D. Lgs. 50/2016) e in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, anche tramite accordi quadro ovvero affidate a contraente generale, la dotazione del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 18 maggio 2022, n. 50, è incrementata di

500 milioni di euro per il 2023, di 1 miliardo di euro per il 2024, 2 miliardi di euro per l'anno 2025, 3 miliardi di euro per l'anno 2026 e 3,5 miliardi per l'anno 2027. Per le stesse finalità e a valere sulle risorse del succitato Fondo, agli interventi degli enti locali, finanziati con risorse previste dal PNRR, nonché dal PNC, è preassegnato, un contributo aggiuntivo pari al 10 per cento dell'importo stabilito nel decreto di assegnazione, di cui al predetto decreto. A tale preassegnazione accedono, su base semestrale, gli enti locali attuatori, di cui all'articolo 2, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Le amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di investimento provvedono, entro e non oltre il 5 gennaio 2023, ad aggiornare i sistemi di monitoraggio della Ragioneria Generale dello Stato completando l'inizializzazione dei progetti oggetto di finanziamento e le attività di profilazione degli utenti. Entro il 10 gennaio 2023 ed il 10 giugno 2023 le amministrazioni statali finanziatrici individuano, sulla base dei dati presenti sui predetti sistemi informativi, l'elenco degli enti locali potenzialmente destinatari della preassegnazione, completo dei CUP. Tale elenco viene pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione statale finanziatrice entro il medesimo termine. Entro i successivi 20 giorni gli enti locali accedono all'apposita piattaforma informatica già in uso presso il Dipartimento della RGS al fine di confermare la preassegnazione. Con decreto del Ragioniere generale dello Stato, da adottare rispettivamente entro il 15 febbraio 2023 e il 15 luglio 2023, è approvato l'elenco degli interventi per i quali sia stata riscontrata la conferma di accettazione della preassegnazione. I prezzi regionali, adeguati con l'aggiornamento infrannuale già previsto dall'articolo 26, c. 2 del dl 50/2022 per l'anno 2022, possono essere utilizzati fino al 31 marzo 2023. Le regioni devono quindi procedere, entro il 31 marzo 2023, all'aggiornamento dei prezzi regionali. In caso di inadempienza da parte delle regioni, i prezzi sono aggiornati, entro i successivi quindici giorni, dalle competenti articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sentite le regioni interessate. Inoltre, viene chiarito che tra i soggetti cui si applicano le predette norme rientrano anche le società del gruppo Ferrovie dello Stato, l'ANAS S.p.a. e gli altri soggetti di cui al capo I del titolo VI della parte II del D. Lgs. 50/2016 - limitatamente alle attività previste nel citato capo I e qualora non applichino i prezzi regionali - con riguardo ai prezzi dagli stessi utilizzati e aggiornati entro i termini su indicati (1° gennaio 2023 e 30 giugno 2023).

✓ **Reddito alimentare** (Art. 1, commi 434-435) La norma istituisce, nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, un Fondo con una dotazione pari a 1,5 milioni di euro per il 2023 e 2 milioni di euro a decorrere dal 2024, destinato a finanziare, nelle città metropolitane, la sperimentazione del Reddito alimentare, quale misura per combattere lo spreco e la povertà alimentare. Il beneficio è finalizzato all'erogazione ai soggetti in condizioni di povertà assoluta, di pacchi alimentari realizzati con l'inventario della distribuzione alimentare, da prenotare mediante una applicazione e ritirare presso uno dei centri di distribuzione ovvero ricevere nel caso di categorie fragili. Le modalità attuative della disposizione, la platea dei beneficiari, le forme di coinvolgimento dei soggetti del terzo settore sono definite con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da emanare entro il 1 marzo 2023 (sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge).

✓ **A agevolazioni per l'acquisto di alimentari di prima necessità** (Art. 1, commi 450-451) Viene istituito nello stato di previsione del MEF un fondo di 500 milioni di euro per l'anno 2023, destinato all'acquisto di beni alimentari di prima necessità dei soggetti con un ISEE non superiore a 15.000 euro, da fruire mediante l'utilizzo di un apposito sistema abilitante. Entro il 1° marzo 2023 (sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge), con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del Mef sono stabiliti: criteri e modalità di individuazione dei titolari del beneficio; l'ammontare del beneficio unitario; le modalità e i limiti di utilizzo del Fondo e di fruizione del beneficio, da erogare sulla base di procedure di competenza dei Comuni di residenza; le modalità e le condizioni di accreditamento degli esercizi commerciali che aderiscono a Piani di contenimento dei costi dei generi alimentari di prima necessità.

✓ **Fondo Ministero infrastrutture e trasporti per compensare la revisione dei prezzi dovuta all'aumento eccezionale del costo dei materiali** (Art. 1, comma 458) La norma introduce delle disposizioni finalizzate, da un lato, a semplificare le procedure di pagamento dei crediti maturati in conseguenza del caro materiali, dall'altro, a disciplinare un nuovo meccanismo di compensazione a favore delle stazioni appaltanti, che, in conseguenza dell'obbligatorietà delle clausole di revisione prezzi, si vedessero costrette al pagamento di somme maggiorate di un importo superiore al 10 per cento del valore contrattuale. In particolare, il comma in questione prevede che, in relazione agli interventi diversi da quelli finanziati con risorse PNRR o con le risorse del fondo

complementare, per l'accesso alle risorse del Fondo per l'adeguamento dei prezzi, limitatamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° agosto 2022 e fino al 31 dicembre 2022, le stazioni appaltanti trasmettano entro il 31 gennaio 2023, in luogo della copia dello stato di avanzamento dei lavori, il prospetto di calcolo del maggiore importo dello stato di avanzamento dei lavori rispetto all'importo dello stato di avanzamento dei lavori determinato alle condizioni contrattuali, firmato dal direttore dei lavori e vistato dal responsabile unico del procedimento. Si dispone, inoltre che, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, nonché agli accordi quadro, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023 è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi regionali. Si prevede, altresì, che i maggiori importi derivanti dall'applicazione dei suddetti prezzi, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento nei limiti delle risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, nonché di quelle del Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche. Si prevede inoltre che tali disposizioni si applicano anche agli appalti pubblici di lavori i cui bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente, anche tramite accordi quadro, pubblicati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022 e che non abbiano accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili, relativamente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023. Il comma in esame prevede altresì che, per le finalità precedentemente illustrate siano utilizzate, anche in termini di residui, le risorse del Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche che è ulteriormente incrementato con una dotazione di: 1.100 milioni di euro per l'anno 2023 e 500 milioni per l'anno 2024. Le richieste di accesso al Fondo sono valutate e le risorse sono assegnate e trasferite alle stazioni appaltanti secondo l'ordine cronologico delle richieste presentate, fino a concorrenza del limite di spesa. Si stabilisce, infine, che nelle more dell'aggiornamento dei prezzi, le stazioni appaltanti utilizzino l'ultimo prezzo adottato, fermo restando il successivo congruaggio, in aumento o in diminuzione, in occasione del pagamento degli stati di avanzamento dei lavori afferenti alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure successivamente all'adozione del prezzo aggiornato.

✓ Disposizioni in materia di edilizia scolastica (Art.1, comma 560) La norma stanziava 1 milione di euro, per il 2023, per avviare attività di ricognizione e valutazione di strutture scolastiche in dismissione, dotate di apposito certificato di agibilità, da destinare allo svolgimento delle attività scolastiche per l'anno scolastico 2023- 2024. Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, da emanare entro il 31 marzo 2023 (90 giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio), sono definiti i criteri e le modalità di ripartizione delle relative risorse.

✓ Finanziamento a favore di Sport e Salute per il progetto "Bici in Comune" (Art. 1, commi 627-629) La norma riguarda la materia del finanziamento a favore di Sport e Salute per il progetto "Bici in Comune" attività promossa dalla medesima società, d'intesa con l'ANCI, per favorire la promozione della mobilità ciclistica quale strumento di uno stile di vita sano e attivo, nonché del cicloturismo. A tal fine, la norma autorizza a favore della società Sport e salute Spa la spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2023, e di 5,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025. Entro il 30 gennaio 2023, con DPCM, su proposta dell'autorità di Governo competente in materia di sport, da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definiti i tempi e le modalità di erogazione delle risorse.

✓ Accoglienza profughi dall'Ucraina (Art.1, commi 669-671) La norma proroga lo stato di emergenza (in scadenza al 31 dicembre 2022), fino al 3 marzo 2023. Prevede altresì la possibilità di prorogare ulteriormente lo stato di emergenza in caso del protrarsi del regime speciale di protezione temporanea. Si dispone dunque la soppressione del termine, del 31 dicembre 2022, per richiedere il contributo di sostentamento previsto per l'assistenza delle persone titolari della protezione temporanea che abbiano trovato autonoma sistemazione. Per garantire la prosecuzione delle attività garantendo continuità nella gestione emergenziale, si introduce una clausola di flessibilità autorizzando il Dipartimento della protezione civile, sulla base delle effettive esigenze e mediante ordinanze di concerto col MEF, a disporre la rimodulazione delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e stanziata con deliberazioni del Consiglio dei ministri o assegnate con provvedimenti

normativi al Fondo per le emergenze nazionali per fronteggiare la situazione emergenziale in rassegna fra tutte le predette misure. 12

✓ Interventi per il potenziamento della sicurezza urbana (Art. 1, commi 676-677) Per potenziare ulteriormente gli interventi in materia di sicurezza urbana con riferimento all'installazione, da parte dei comuni, di sistemi di videosorveglianza, l'autorizzazione di spesa (di cui all'articolo 5, comma 2-ter, del decreto-legge n. 14 del 2017) è rifinanziata per un ammontare pari a 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse. Si ricorda che, ai fini dell'installazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei comuni, era stata originariamente autorizzata la spesa di 7 milioni di euro per l'anno 2017 e di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019. Successivamente l'autorizzazione di spesa è stata incrementata di 10 milioni di euro per l'anno 2019, di 17 milioni di euro per l'anno 2020, di 27 milioni di euro per l'anno 2021 e di 36 milioni di euro per l'anno 2022.

✓ Incremento del fondo di solidarietà comunale (Art. 1, comma 774) Viene incrementata di 50 milioni di euro la quota del fondo di solidarietà comunale dedicata al progressivo ristoro del taglio a suo tempo operato con il dl 66/2014, di cui al comma 449, lett. d-quater, dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

✓ Avanzo libero (Art.1, comma 775) Agli enti locali, in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, è data facoltà di approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023. 14

✓ Fondo per il potenziamento di sicurezza urbana da parte dei comuni (Art. 1, commi 776-778) La norma istituisce, presso il Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 4 milioni per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, finalizzato al potenziamento delle iniziative di sicurezza urbana da parte dei comuni, attraverso l'installazione di sistemi di sorveglianza tecnologicamente avanzati, dotati di software di analisi video per il monitoraggio attivo con invio di allarmi automatici a centrali delle forze di polizia o di istituti di vigilanza convenzionati. Si prevede che, con decreto del Ministro dell'interno, da adottarsi entro il 1° marzo 2023 (60 giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio) di concerto con il Ministro dell'economia e con il parere della Conferenza Stato-città, siano disciplinate le modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni, nonché i criteri di riparto delle risorse, tenendo conto di alcuni indici di delittuosità dei territori e dell'incidenza dei fenomeni di criminalità diffusa. Si prevede, altresì, che il 60% delle risorse del fondo sia assegnato ai comuni appartenenti alle regioni dell'Obiettivo convergenza Italia.

✓ Risorse per progettazione e assistenza tecnica specialistica in favore dei Comuni (Art. 1, commi 779-780) La norma incrementa le risorse assegnate agli enti locali di 50 milioni di euro per l'anno 2023 e 100 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025 per le spese di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade (Art. 1 comma 51 bis legge 27 dicembre 2019, n. 160). Viene inoltre istituito nello stato di previsione del MEF un apposito fondo con una dotazione di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026 per il finanziamento di iniziative di assistenza tecnica specialistica in favore dei piccoli comuni (con popolazione inferiore a 10.000 abitanti) al fine di superare le attuali criticità nell'espletamento degli adempimenti necessari per garantire una efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti dal PNRR, criticità che sono più evidenti nelle piccole amministrazioni che rischiano di non ottemperare agli obblighi connessi con la gestione dei progetti PNRR. Il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato emana entro il 31 gennaio 2023 apposite linee guida con le modalità e i termini di comunicazione al medesimo Dipartimento da parte dei comuni interessati delle esigenze di assistenza tecnica strettamente necessarie all'attuazione dei predetti interventi, per tutto il periodo di riferimento.

✓ Disapplicazione sanzioni (Art. 1, comma 781) La norma esclude l'applicazione della sanzione prevista dal TUEL per gli enti locali in situazione di criticità finanziaria che, per l'anno 2022, non riescano a garantire la copertura minima del costo dei servizi a domanda individuale, consistente nella decurtazione dell'1 per cento delle entrate correnti come risultanti dal rendiconto della gestione del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti.

✓ Anticipazione tesoreria (Art. 1, comma 782) In deroga all'articolo 222 del TUEL, viene prorogato l'aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti (per il periodo dal 2023 al 2025), al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali. 15 L'innalzamento del limite a cinque dodicesimi è attualmente già disposto sino al 2022 (art. 1, comma 555, della legge n. 160 del 2019).

✓ Conguaglio finale a seguito di certificazione ristori Covid (Art. 1, comma 785) Con riferimento alle risorse del Fondo di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020 per individuare i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese correlate alla crisi pandemica, tenendo conto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese correlate alla crisi pandemica la norma prevede l'emanazione di un decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il MEF, da adottare entro il 31 ottobre 2023, previa intesa in Conferenza stato città ed autonomie locali. Il DM provvede, altresì, all'eventuale regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti, mediante apposita rimodulazione dell'importo assegnato nel biennio 2020 e 2021. Infine, nel caso di risorse ricevute in eccesso da parte dei sopracitati comparti, è previsto il versamento all'entrata del bilancio dello Stato.

✓ Disposizioni in materia di TASI (Art. 1, comma 786) La norma stabilizza a regime il contributo riconosciuto ai Comuni per il ristoro del gettito tributario non più acquisibile a seguito dell'introduzione della Tariffa per i servizi indivisibili (TASI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), anche alla luce della sentenza della Corte costituzionale n. 220 del 2021. Il contributo si aggiunge a quello già previsto dalla legge di bilancio per il 2019 (legge 30 dicembre, 2018, n. 145, articolo 1, commi 892-895), per 190 milioni di euro annui dal 2019 al 2033. Si ricorda che la Corte costituzionale, infatti, ha ritenuto infondata la questione di legittimità costituzionale sollevata sull'articolo 1, comma 554, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, laddove prevede l'assegnazione complessiva di 110 milioni di euro da parte dello Stato a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile dalla TASI, in luogo dei 625 milioni di euro originariamente individuati dall'articolo 1, comma 731, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Pertanto, la presente norma ripristina stabilmente il contributo pari a 110 milioni di euro annui a decorrere dal 2023 a favore dei comuni interessati, al fine di garantire le medesime risorse attribuite fino all'anno 2022.

✓ Proroga al 30 giugno 2023 dell'occupazione del suolo pubblico (dehors, tavolini, etc.) nel settore della ristorazione (Art. 1, comma 815) La norma proroga di sei mesi, fino al 30 giugno 2023, la possibilità per gli esercizi pubblici, titolari di concessioni o autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, di disporre temporaneamente, senza necessità di autorizzazione paesaggistica o delle sovraintendenze, strutture amovibili quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni su vie, piazze, strade e altri spazi aperti.

✓ Svincolo risorse in sede di rendiconto (Art.1, commi 822-823) La norma autorizza le Regioni, gli enti locali e i loro enti strumentali ad utilizzare le quote di avanzo vincolato di amministrazione che ciascun ente individua, riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni. Le risorse svincolate, sono utilizzate da ciascun ente per: a) la copertura dei maggiori costi energetici sostenute dagli enti territoriali oltre che dalle aziende del servizio sanitario; b) la copertura del disavanzo della gestione 2022 delle aziende del servizio sanitario derivante dai maggiori costi diretti e indiretti conseguenti alla pandemia COVID-19 e alla crescita dei costi energetici; c) contributi per attenuare la crisi delle imprese per i rincari delle fonti energetiche. Le somme svincolate e utilizzate per le suddette finalità devono essere comunicate all'amministrazione, statale o regionale, che ha erogato le somme e alla Ragioneria generale dello Stato. Le modalità applicative della norma in esame sono demandate ad un decreto del MEF, sentita la Conferenza Stato-Regioni.

✓ Disposizioni in materia di prima applicazione e di semplificazione della procedura di inserimento delle fattispecie nel «Prospetto» di cui all'articolo 1, commi 756 e 767 della legge n. 160 del 2019 (Art. 1, comma 837) La norma incide sulla disciplina dei poteri dei Comuni in materia di IMU, contenuta nella legge di bilancio 2020. Con una prima modifica (al comma 756 della legge n. 160 del 2019) si affida a un decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, la possibilità di modificare o integrare le fattispecie per cui i Comuni possono diversificare le aliquote IMU. Con una seconda modifica (al

comma 767 della legge n. 160 del 2019) si interviene sugli adempimenti relativi ad aliquote e regolamenti IMU da parte dei Comuni; si chiarisce che, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto delle aliquote (da inserire nel Portale del federalismo fiscale entro specifici termini di legge, al fine di trovare applicazione nell'anno di riferimento), in mancanza di una delibera approvata e 20 pubblicata nei termini di legge, si applicano le aliquote di base IMU in luogo di quelle vigenti nell'anno precedente.

✓ Modifica del Canone unico patrimoniale (CUP) (Art.1, comma 838) La norma modifica la definizione di "aree comunali" valevole ai fini dell'applicazione del Canone Unico Patrimoniale – Cup degli enti territoriali, di cui alla legge di bilancio 2020 (legge n. 160 del 2019). In particolare, si apportano modifiche al comma 818 della predetta legge, al fine di chiarire che nelle aree comunali sono compresi i tratti di strada all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti (non più, dunque, di centri abitati di comuni coi predetti requisiti di popolazione).

Il contesto di riferimento e gli obiettivi individuati dalla programmazione regionale

(fonte: Relazione annuale 2022, Ires Piemonte)

Il 2022 si è aperto con l'esplosione della più grave crisi geopolitica in Europa dopo la Seconda Guerra Mondiale, scatenata dall'invasione del territorio ucraino da parte della Russia. La simulazione dell'impatto dei rincari dell'energia sulle imprese piemontesi, mostra che ai prezzi attuali i costi energetici hanno subito una crescita sino al 140% in più rispetto al periodo pre-crisi (con picco massimo nel mese di agosto 2022). Questo dato, che comporta una brusca riduzione della redditività ed il rischio per molte imprese di finire fuori mercato (se pur è evidente una tendenza al ribasso dopo il picco di agosto, esemplifica chiaramente la vulnerabilità del sistema rispetto agli shock energetici. In risposta alla pandemia si è aperta una stagione straordinaria di intervento pubblico come non si vedeva da decenni e che difficilmente si ripeterà in futuro.

Alla luce dei problemi aperti dalla crisi Russia-Ucraina, cogliere tale opportunità si presenta ancora più necessario. Fondi statali e regionali, Fondi europei di investimento per il ciclo 2021-27 e PNRR, nel loro insieme costituiscono non solo una potente leva di ripresa ma soprattutto strumenti per affrontare finalmente i nodi strutturali che rallentano lo sviluppo della nostra regione.

L'impostazione strategica del PNRR e dei Fondi strutturali europei ha una comune radice in Agenda 2030, garantendo una coerenza di fondo tra tutti gli strumenti di intervento. Per gli interventi su sistema produttivo ed innovazione è anche necessario tenere conto delle indicazioni della rinnovata Strategia di specializzazione intelligente (S3), che suggerisce di favorire la diversificazione del sistema piemontese, notoriamente caratterizzato dalla relativa debolezza del terziario e da un mix di specializzazioni particolarmente sensibili agli shock e alle sfide future: si pensi ad esempio all'incerta transizione dell'automotive. La S3 ha individuato alcuni "sistemi prioritari" su cui concentrare l'azione di sostegno: Aerospazio; Mobilità; Manifattura avanzata; Tecnologie, risorse e materiali verdi; Food; Salute. Tutte queste indicazioni sono colte ed armonizzate nel DSU 2021-27, il documento generale di programmazione strategica che la Regione Piemonte ha approvato nel 2021. In conclusione, non mancano le "mappe" da seguire per cercare la nuova via per il Piemonte, tuttavia è necessaria la determinazione ad affrontare le sfide che il cambiamento impone, mettendo in conto che serviranno parecchi anni e, probabilmente, alcune legislature per portare a compimento le importanti riforme, riorganizzazioni e innovazioni necessarie, richiedendo continuità e lucidità nell'azione politica e amministrativa, nell'ottica del bene comune.

Il 2023 vede una ripresa per la domanda interna. Le previsioni sono caratterizzate dall'ipotesi di un rilassamento delle tensioni geo-politiche e quindi un allentamento degli effetti sulla domanda esterna, così come una ripresa del prodotto nazionale dopo la battuta d'arresto subita nel 2022. Le Unità di Lavoro totali nel periodo di previsione, il 2022, segnerebbero un incremento pari a 1,3%, che sale nel 2023 a +2,3%. Le unità totali di lavoro nel settore Industria in senso stretto subirebbero una lieve diminuzione nel 2022 (-0,1%), per crescere di 1,5% nel 2023. Si prevede nel 2022 un ridimensionamento della crescita nelle costruzioni (+0,5%) e nei servizi (+2,4%) rispetto al 2021. Le unità di lavoro totali nelle costruzioni crescerebbero del 2% nel 2023 e nei servizi del 2,8%. Il deflatore dei consumi, dopo l'incremento considerevole del 5% nel 2022, crescerebbe a un più ragionevole 1,9% nel 2023.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

La Commissione europea ha definito orientamenti strategici per l'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza nella sua strategia annuale per la crescita sostenibile (ASGS) 2021.

Il dispositivo è lo strumento di ripresa fondamentale di NextGenerationEU, che aiuterà l'UE a uscire più forte e più resiliente dall'attuale crisi. L'RRF concederà prestiti e sovvenzioni per 672,5 miliardi di euro, un importo senza precedenti, fornendo un sostegno finanziario anticipato nei primi anni della ripresa, che saranno quelli cruciali.

Per l'Italia prevede 209 miliardi di euro che comprendono i fondi (circa 15 miliardi) del fondo ReactEU.

Le Linee guida per la redazione del Piano di Ripresa e Resilienza dei Paesi Membri inviate all'Italia dalla Commissione europea, considerano come prioritario per il corretto utilizzo delle risorse la proposizione di interventi che, sia rispetto alle riforme che agli investimenti, siano sostanzianti e credibili e producano effetti duraturi in particolare contribuendo a:

- digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo;
- infrastrutture per la mobilità;
- equità sociale, di genere e territoriale;
- istruzione, formazione, ricerca e cultura;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- salute.

L'allungamento dei tempi nell'approvazione dei regolamenti attuativi per il Recovery Fund apre spazi alla predisposizione di un contributo regionale articolato, ma difficilmente il PNRR prevederà un riparto finanziario negoziabile o aree d'intervento affidate a priori alle Regioni.

Appare probabile che la regia nella predisposizione del PNRR sia e resterà di esclusiva competenza governativa, consigliando di conseguenza di operare individuando ricadute territoriali e iniziative strategiche da inserire nelle priorità del Governo.

Va prestata la massima attenzione all'aspetto temporale delle iniziative da sostenere, dal momento che gli interventi finanziati nel PNRR dovranno concludersi entro il 2026.

Le Regioni contribuiranno alla definizione e attuazione del Piano attraverso un processo di individuazione delle priorità progettuali per singola Regione. Tali priorità, organizzate per cluster tematici, saranno inviate alla Conferenza delle Regioni e Province autonome, che procederà ad una riorganizzazione delle medesime in seguito all'istruttoria delle sue Commissioni che procederanno alla definizione dei cluster prioritari di portata multiregionale integrata. L'esito di tale esercizio sarà trasmesso al Governo per il tramite della Cabina di Regia regionale coordinata dalla Regione Umbria.

Il raccordo Stato-Regioni è al momento assicurato da tale cabina di regia regionale con il Ministro Amendola (Aff UE), senza che vi sia stato un incardinamento tecnico-istituzionale del processo di formazione del PNRR dell'Italia; Regione Piemonte nelle scorse settimane ha proceduto alla raccolta delle proprie priorità progettuali anche per il tramite della consultazione dei propri *stakeholders* di riferimento.

Risulta quindi indispensabile programmare 2021-2027 in maniera unitaria rispetto agli interventi che saranno inclusi nel PNRR per poter beneficiare di effetti di accelerazione sul PIL: riservare le operazioni a più lunga gittata alla programmazione dei Fondi UE per riservare quelle più veloci al finanziamento con i fondi recovery parrebbe sensato. FSC potrà essere usato sia come ponte, sia come strumento finanziario flessibile per le operazioni non eligibili rispetto a PNRR e Fondi UE.

Con il raggiungimento degli obiettivi del primo semestre dell'anno 2022 prendono concretamente forma alcuni importanti tasselli del Piano di trasformazione del Paese. La richiesta di pagamento della seconda rata, inviata alla Commissione europea, porterà all'erogazione nei prossimi mesi di 21 miliardi di euro, al netto del prefinanziamento già riscosso, che andranno a sostenere il cambiamento in alcuni settori strategici del Paese. Gli investimenti e le riforme approvate nei primi sei mesi del 2022 riguardano in particolare sanità, scuola, cultura, digitalizzazione e ambiente. In particolare, si è provveduto all'aggiudicazione dei contratti per l'attuazione degli interventi per la digitalizzazione del Paese, sono stati definiti i programmi per un sistema di smaltimento dei rifiuti che promuova la circolarità dell'economia, si sono segnati passi importanti per la creazione di una filiera di produzione dell'idrogeno, con una misura strategica anche nella prospettiva della riduzione della dipendenza energetica. Si sono, inoltre, poste le basi per la definizione del nuovo sistema di assistenza sanitaria a livello territoriale, anche alla luce dell'esperienza maturata nel contrasto al COVID-19,

sono stati definiti i contenuti essenziali della riforma del settore dei contratti pubblici – che rappresenta poco meno del 10 per cento del Prodotto interno lordo – e sono stati assegnati importanti progetti nel campo della ricerca, in un contesto volto a promuovere e a rafforzare le interazioni tra università, enti di ricerca e sistema produttivo. Le quasi 300 misure che compongono il PNRR sono estremamente eterogenee, sia nei contenuti, riguardando la quasi totalità delle politiche pubbliche, sia dal punto di vista dei soggetti attuatori e delle modalità che ne caratterizzano la realizzazione. Se per le riforme (in particolare quelle che non implicano spese) sono quasi sempre le stesse Amministrazioni centrali titolari a provvedere direttamente all’attuazione, nel caso degli investimenti i soggetti titolari generalmente individuano uno o più soggetti attuatori, procedendo al riparto delle risorse o all’emanazione di un bando. In alcuni casi, i soggetti attuatori possono essere molto numerosi (per es. le iniziative che coinvolgono le amministrazioni territoriali) e nell’ambito di ciascuna misura ogni ente è chiamato a realizzare uno o più progetti, spesso con l’attivazione di procedure di affidamento, di diversa natura e complessità in ragione dell’oggetto e della rilevanza finanziaria del contratto da aggiudicare. Nell’ambito del Piano, nonché del connesso Fondo complementare di cui al D.L. n. 59 del 2021, il Comune di Romentino risulta assegnatario di 1 progetto della Misura M4C1 INV.1.1 ASILO NIDO, per un valore accertato di Euro 300.000,00, oltre 7 progetti della Misura M1C4 relativi alla digitalizzazione, tutti dettagliatamente descritti nella tabella sotto riportata, e dettagliatamente descritti nei relativi “Programmi e Obiettivi” della Sezione Operativa del presente documento.

Titolo avviso	CUP	Stato	Importo	Data notifica PEC finanziamento
Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022	F81F22003010006	FINANZIATA	€ 14.000,00	30/11/2022
Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Aprile 2022	F81F22002990006	FINANZIATA	€ 23.996,00	11/11/2022
Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Aprile 2022	F81F22003000006	FINANZIATA	€ 7.889,00	07/10/2022
Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Comuni Luglio 2022	F81C22001720006	FINANZIATA	€ 121.992,00	14/12/2022
Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022)	F81F22004180006	FINANZIATA	€ 32.589,00	03/01/2023
Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Settembre 2022	F81F22004620006	FINANZIATA	€ 155.234,00	03/01/2023
Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022	F51F22005250006	FINANZIATA	€ 20.344,00	30/01/2023

Caratteristiche della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio- economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Romentino.

Popolazione legale al censimento 2011		n. 5.379
Popolazione residente al 31/12/2022		5.622
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		5.681
di cui:	maschi	2.757
	femmine	2.865
Nuclei familiari		2.420
Comunità/convivenze		1
Popolazione all'1/1/2022		n. 5.681
Nati nell'anno	n. 41	
Deceduti nell'anno	n. 67	
	Saldo naturale	- 26
Iscritti in anagrafe	n. 227	
Cancellati nell'anno	n. 260	
	Saldo migratorio	- 33
Popolazione al 31/12/2022		5.622
In età prescolare	(0/6 anni)	n. 368
In età scuola obbligo	(7/14 anni)	n. 489
In forza lavoro 1a occupazione	(15/29 anni)	n. 822
In età adulta	(30/65 anni)	n. 2.892
In età senile	(66 anni e oltre)	n. 1.051
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)		anno tasso
		2018 8,18
		2019 10,49
		2020 7,62
		2021 9,68
		2022 7,29
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)		anno tasso
		2018 9,42
		2019 7,47
		2020 10,28
		2021 10,21
		2021 11,91

Territorio

Superficie in Kmq	17,74		
RISORSE IDRICHE			
* Fiumi e torrenti	1		
* Laghi	2 (laghi di cava ex Marcoli – Ecit)		
STRADE			
* Statali	Km.	6,530	
* Regionali	Km.	0	
* Provinciali	Km.	2,80	
* Comunali	Km.	25,00	
* Vicinali	Km.	75,00	
* Autostrade	Km.	7,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore approvato	Si	☒	No ☐
* Programma di fabbricazione	Si	☐	No ☒
* Piano edilizia economica e popolare	Si	☒	No ☐
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si	☐	No ☒
* Artigianali	Si	☐	No ☒
* Commerciali	Si	☒	No ☐
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si ☒ No ☐			
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	mq. 5.560,38	mq. 0	
P.I.P.	mq. 0	mq. 0	

Strutture operative

Tipologia	Esercizio precedente 2022	Programmazione pluriennale		
		2023	2024	2025
Asili nido n. 1	posti n. 24	24	24	24
Scuole materne n. 1	posti n. 150	164	147	147
Scuole elementari n. 1	posti n. 291	283	285	285
Scuole medie n. 1	posti n. 202	182	175	175
Strutture per anziani n. 1	posti n. 20	20	20	20
Rete fognaria in Km.				
bianca	0	0,12	0,5	0,5
nera	0	0	0	0
mista	21,7	21,7	22,0	22,0
Esistenza depuratore	NO	NO	NO	NO
Rete acquedotto in km.	26	26,5	27,0	27,0
Attuazione serv. idrico integr.	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi e giardini	n. 7 hq. 4,3	n. 8 hq. 4,48	n. 8 hq. 4,48	n. 8 hq. 4,48
Punti luce illuminazione pubblica	n. 999	n. 1006	n. 1010	n. 1010
Rete gas in km.	33	33	33	33

Tipologia	Esercizio precedente 2022	Programmazione pluriennale		
		2023	2024	2025
Veicoli n.	6	6	6	6
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
Personal computer n.	45	45	45	45

Economia insediata

AGRICOLTURA - COLTIVAZIONE	Aziende: 13 Prodotti: riso, mais, legname, carne
EDILE – TESSILE – METALMECCANICO - ELETTROMECCANICO	Aziende: 78 Prodotti: tessuti, ferro, plastica
CHIMICO - ESTRATTIVO	Aziende: 7 (di cui Tamoil ed Eni) Prodotti: estrazione inerti
ALIMENTARE – COMMERCIALE <i>a carattere terziario</i>	Aziende: 140 Prodotti:
TRASPORTI	- linee urbane: 0 - linee extraurbane: 2

SEZIONE STRATEGICA - Analisi delle condizioni interne

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE
Realizzazione manifestazioni culturali, sportive, del tempo libero e turistiche	Gestione mista (Comune/Pro Loco e Associazioni di volontariato/Avis/Parrocchia)
Gestione biblioteca	Gestione diretta
Gestione impianti sportivi - campo di calcio	Concessione per la Gestione del Campo di Calcio e del Campo di Allenamento - Beretta Muttini - Rep. 1873/2019 – scadenza Giugno 2028
Gestione impianti sportivi - palestra	Gestione diretta
Manutenzione impianti illuminazione pubblica	Appalto
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili comunali	Gestione mista (Diretta ed affidamento a Ditte specializzate)
Segnaletica verticale ed orizzontale	Affidamento a Ditte specializzate e in economia
Servizio di pulizia degli edifici comunali e delle strade centro urbano	Convenzionamento con una Cooperativa sociale, al fine di creare delle opportunità di lavoro per le persone svantaggiate indicate nell'articolo 4 della Legge 381/91
Gestione tributi	Gestione mista (Diretta e supporto Ditta specializzata)
Manutenzione ed assistenza rete informativa, hardware e software	Affidamento a Ditte specializzate
Servizio di tesoreria	Concessione
Servizi cimiteriali	Appalto
Servizi connessi agli organi istituzionali	Gestione diretta
Servizio di amministrazione generale, compreso servizio elettorale	Gestione diretta
Elaborazione paghe e assistenza stipendi	Gestione mista
Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	Consorzio
Servizio di polizia locale ed amministrativa	Gestione diretta
Asilo Nido	Gestione mista: diretta ed appalti
Gestione Centri Estivi	Gestione esterna (Parrocchia)
Servizio di ristorazione scolastica	Concessione in gestione associata con i Comuni di Trecate, Romentino e Sozzago, previa realizzazione opere di completamento edili ed impiantistiche ed allestimento completo di centro cottura presso il Comune di Trecate capo-convenzione - aa. ss. 2016/2028
Servizi ausiliari all'istruzione	Appalto
Gestione e manutenzione veicoli	Affidamento a Ditte specializzate
Gestione del verde pubblico	Gestione mista: personale del Comune (operai comunali eventualmente coadiuvato da lavoratori socialmente utili o in mobilità o compresi in progetti di utilità pubblica) ed appalti

A. Organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate

Tipologia	Esercizio precedente 2022	Programmazione pluriennale		
		2023	2024	2025
Consorzi	n. 3	3	3	3
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 1	1	1	1
Altro	n. 3	3	3	3

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società e organismi gestionali	%
Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi	1,11
Consorzio di Area Vasto Basso Novarese CAVBN	2,46
Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio Assistenziali dell'Ovest Ticino – C.I.S.A.	9,20
Acqua Novara Vco Spa	0,533
Autorità d'Ambito n. 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura novarese	0,53
Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Novara	0,52
Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola – "P. Fornara"	0,48

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

E' stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni possedute con Deliberazione di Consiglio comunale n. 57 del 21/12/2022. L'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione è stato inviato alla Corte dei Conti e sarà comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) attraverso l'apposito portale ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25.1.2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21 del Decreto correttivo.

SOCIETA' PARTECIPATE						
Ragione sociale	Sito web della Società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2019	Risultati di bilancio 2020	Risultati di bilancio 2021
ACQUA NOVARA VCO SPA	www.acquanovaravco.eu	0,533	<i>Gestione del servizio idrico integrato in tutte le fasi dell'ATO n. 1</i>	5.062.447	5.299.423	5.929.859

SEZIONE STRATEGICA - Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Principali investimenti programmati per il triennio 2023-2024-2025 (importo = o > € 100.000,00)

Opera Pubblica	2023	2024	2025
Manutenzione Straordinaria Scuola Media: 2023 opere di miglioramento igienico sanitario – 2025 opere di rinforzo strutturale	140.000		200.000
Manutenzione Straordinaria Scuola Elementare: 2023 opere di miglioramento igienico sanitario – 2024 opere di rinforzo strutturale	160.000	200.000	
Manutenzione Straordinaria Scuola Elementare: opere di efficientamento energetico	250.000		
Nuove costruzioni cimiteriali: loculi e cappelle	200.000		200.000
Manutenzione straordinaria vialetti cimitero	150.000		
Manutenzione straordinaria Villa Paglino	150.000		
Impianti sportivi 4° lotto		280.000	
Riqualificazione Piazza Bonomi 2° lotto	250.000		
Recupero ambientale Cava Marcoli (lotto unico)	670.800	0	

Al fine di garantire sviluppo ed impulso agli investimenti, bisogna sfruttare tutte le possibili forme di acquisizione di risorse e finanziamenti, sia attraverso una ricerca sistematica di fondi regionali e comunitari per la realizzazione di progetti, sia individuando nuove forme di finanziamento specifiche a basso costo. L'Ente continua la sua attività di ricerca di risorse straordinarie per il finanziamento di opere pubbliche e/o progetti.

b) Condizioni e aspetti tributari e finanziari

Tributi locali

IMU

A decorrere dall'anno 2020 è stata introdotta la nuova disciplina della tassazione immobiliare municipale, con la contestuale abolizione della IUC (ad eccezione della tassa sui rifiuti) e semplificazione con unificazione di IMU e TASI.

La legge di Bilancio 2023 non contiene importanti novità relative all'IMU. Tuttavia occorre evidenziare che a seguito della sentenza Corte Cost. n. 209 del 13 ottobre 2022 i coniugi che risiedono e dimorano abitualmente in unità immobiliari distinte, anche in altro Comune, possono beneficiare distintamente dell'esenzione IMU dell'abitazione principale a patto che rispettino la condizione della doppia residenza e della dimora abituale.

TARI

La TARI – Tassa Rifiuti – è destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Il gettito complessivo è finalizzato a coprire tutti i costi approvati sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi stessi.

Dal 2020 il PEF è redatto ed approvato secondo il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR).

Nell'agosto 2021 ARERA ha emesso il provvedimento di disciplina del periodo regolatorio 2022-2025 che, oltre alla nuova programmazione quadriennale, prevede una serie di novità metodologiche e nuove voci di costo da inserire nel piano; i costi 2023 e l'entità delle risorse derivanti dalla TARI sono stati determinati in relazione ai PEF 2022-2025, secondo lo schema predisposto da ARERA, approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 6 aprile 2022.

Il termine per l'approvazione delle tariffe 2023 è fissato al 30 aprile 2023

Recupero evasione tributaria

Per quanto concerne il recupero dell'evasione tributaria continuerà l'attività di accertamento e di riscossione coattiva delle imposte evase. L'attività di recupero dell'evasione diviene sempre più importante e strategica in un contesto di continua riduzione di risorse finanziarie, se si vuole mantenere a livelli accettabili la pressione fiscale locale.

Le disposizioni della legge di bilancio 2020 hanno delineato un nuovo sistema di riscossione locale con un potenziamento dell'attività di accertamento e riscossione, finalizzato ad assicurare una maggiore efficacia dell'attività di riscossione locale con potenziali effetti positivi in termini di incremento del gettito riscosso.

In materia di accertamento esecutivo si prevede che tutti gli atti emessi dagli enti contengano gli elementi per assicurare che acquistino efficacia di titolo esecutivo decorso il termine per la proposizione del ricorso, con la possibilità di attivare le relative procedure esecutive e cautelari.

Nel triennio 2023-2025 verrà ulteriormente estesa e potenziata l'attuazione delle recenti novità, con particolare riferimento all'estensione dell'applicazione del ravvedimento.

Grazie all'intensa attività di recupero svolta totalmente dall'ufficio tributi, che va dall'accertamento alle azioni esecutive di fermo della vettura, di pignoramento del quinto dello stipendio o pensione e di pignoramento del conto corrente bancario e/o postale, il valore degli incassi è notevolmente aumentato. Questo ha generato un duplice vantaggio: la riduzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità ed un maggior incasso sull'ordinario che, per quanto riguarda l'IMU, ha permesso di aumentare la previsione di entrata.

E' sempre attivo sulla home page del Comune di Romentino il portale "Romentino Digitale".



Il portale rende possibile la comunicazione interattiva con i cittadini/imprese mediante collegamento diretto con il Sistema Integrato dei tributi in modo che il contribuente, dopo essersi accreditato con SPID, possa visualizzare la propria posizione anagrafica, catastale e tributaria ed inviare telematicamente dichiarazioni, istanze e richieste di rateizzazione dei pagamenti.

Canone unico patrimoniale

La legge di bilancio 2020 (art. 1 commi 816 e ss.) ha previsto l'entrata in vigore dal 1^ gennaio 2021 del CUP (canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria), che ha sostituito la tassa e il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) ed il diritto sulle pubbliche affissioni (DPA).

Tale entrata ha natura patrimoniale, non tributaria.

L'impianto normativo del canone non è variato se non per la novità della modifica del canone per le occupazioni di suolo pubblico

La gestione del Canone Unico Patrimoniale relativamente alla pubblicità è stata affidata alla Soc. San Marco.

Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale è determinata applicando l'aliquota deliberata dal Comune al reddito complessivo (al netto degli oneri deducibili) determinato ai fini IRPEF.

La legge di Bilancio 2022 ha previsto una revisione di scaglioni e aliquote IRPEF. I Comuni, ai sensi del DL 138/2011 possono stabilire aliquote differenziate utilizzando gli stessi scaglioni stabiliti ai fini dell'IRPEF.

Il Comune di Romentino ha deciso di mantenere e confermare l'unica aliquota pari al 0,8% oltre alla soglia di esenzione di € 6.500,00.

Vincoli finanziari di bilancio

Il sistema dei vincoli di finanza pubblica per gli enti territoriali ha subito profonde modifiche negli ultimi anni, dal "Patto di stabilità" al "Fondo garanzia debiti commerciali".

La legge di stabilità 2016 ha eliminato il "Patto di stabilità interno" (PSI), che era stato introdotto dall'articolo 28 della legge n. 448 del 1998 (legge Finanziaria per il 1999), quale istituto diretto a disciplinare il concorso delle regioni e degli enti locali alla politica di risanamento dei conti pubblici nazionali. In particolare il PSI è stato sostituito dal nuovo principio del vincolo del "Pareggio di bilancio"; invece di un saldo programmatico calcolato in termini di competenza mista (accertamenti ed impegni per la parte corrente del bilancio e incassi e pagamenti per la gestione investimenti) l'obiettivo di finanza pubblica è stato individuato nel rispetto del pareggio del bilancio finale (per l'entrata i primi 5 titoli, per la spesa i primi tre titoli). Tale sistema è stato attivo anche per gli anni 2017 e 2018.

Successivamente la legge di bilancio 2019 (articolo 1, commi da 819 a 826) ha definito anche il superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016. Dal 2019, infatti, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, non esistono regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio; pertanto il vincolo di finanza pubblica coincide con l'ordinario equilibrio di bilancio di cui al DLgs 118/2011. (La Corte Costituzionale, con sentenza n. 101/2018, ha infatti dichiarato l'illegittimità dell'articolo 1, comma 466, della legge 232/2016 nella parte in cui stabilisce che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza e nella parte in cui non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio dell'esercizio di competenza).

Per contro, a partire dal 2019 e con riflessi anche sugli anni 2020 e successivi, sono state inserite normative più rigide a riguardo della tempistica di pagamento e della riduzione del debito commerciale.

Sinteticamente, nel caso in cui lo stock di debito a fine anno non presenti particolari condizioni di riduzione (del 10% rispetto allo stock dell'anno precedente, salvo che il residuo debito non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno) e la tempistica dei pagamenti (ritardo dei pagamenti) non sia coerente con gli obiettivi di legge, il Comune deve accantonare risorse (in un apposito "Fondo garanzia debiti commerciali" FGDC) che confluiranno nel risultato di amministrazione e che potranno essere svincolate quando saranno ottenuti i parametri previsti dalla norma.

A fine 2021 si sono verificate le condizioni necessarie per non applicare il FGDC e pertanto nel corso del 2022 non è stato necessario provvedere all'accantonamento. Anche il 2022 presenta le condizioni di stock di debito, e tempistica di pagamento nei limiti di legge e pertanto, non sarà necessario nel 2023 prevedere lo stanziamento del Fondo Garanzia Debiti Commerciali.

Limiti all'indebitamento degli enti locali

Gli enti locali possono assumere nuovi mutui con il seguente limite: l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui in essere (compreso quello relativo alle garanzie fideiussorie) non deve superare il 10% delle entrate accertate nei primi tre titoli del rendiconto del penultimo esercizio precedente (articolo 204 del DLgs 267/2000).

Di fondamentale importanza, per verificare la capacità dell'ente a contrarre mutui (a prescindere dalla capacità di indebitamento di cui art. 204 Tuel), è il calcolo del margine di struttura, che deve essere maggiore di zero.

Il margine di struttura è pari alla differenza tra (entrate correnti ricorrenti) – (spese di parte corrente permanenti) e deve coprire prioritariamente le nuove spese pluriennali.

Proventi da concessioni edilizie per le spese correnti

La deroga di legge che permetteva l'utilizzo dei proventi dei permessi di costruire per il finanziamento del bilancio corrente ha terminato la propria operatività con il 31.12.2017. A decorrere dal 1° gennaio 2018 i proventi in parola sono destinati esclusivamente alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, così come disciplinato dall'articolo 1, comma 460, della legge 232/2016 (e modificato dall'articolo 1bis, comma 1, del DL 148/2017, convertito dalla legge 172/2017).

Il Comune di Romentino prevede, al momento, di utilizzare proventi per la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione (primaria e secondaria) per € 75.000,00 per il 2023, € 75.000,00 per il 2024 ed € 75.000,00 per il 2025.

c) La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

SEZIONE STRATEGICA - Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, del C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018 e del C.C.N.L. Funzioni locali 16 novembre 2022, del Decreto P.C.M. 8 maggio 2018, e del DM 17 marzo 2020;

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data 01.03.2023

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D6		1
D5		1
D4		1
D3		1
D2		0
D1	4	0
C6		1
C5		1
C4		5
C3		3
C2		1
C1	14	3
B5		0
B4		2
B3	3	2 + 1 part-time 52,77%
B2		0
B1	3	1 part time 83,33%
A	0	0

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari, con decreto di nomina del Sindaco n. 05 in data 19.05.2022:

AREA	Dipendente
AMMINISTRATIVA-CONTABILE	Dott.ssa Elena Bozzola
SOCIO-DEMOGRAFICA	Dott. Dario Varallo
VIGILANZA	Dott.ssa Ivana Medina
AREA TECNICA URBANISTICA AMBIENTE E TERRITORIO	Arch. Elena Riggio

SEZIONE STRATEGICA

ORIZZONTE TEMPORALE DI MANDATO QUINQUENNALE 2019-2024

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Obiettivi strategici per missione

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

La presente Sezione individua gli obiettivi strategici dell'Ente correlati alle Missioni di bilancio.

La programmazione così strutturata, che potrà altresì essere suscettibile di successivi aggiornamenti, sarà osservata e valutata con riferimento all'intero periodo di mandato.

Da tale pianificazione strategica, infine, derivano gli obiettivi che nella successiva Sezione operativa del presente documento sono declinati nei Programmi operativi.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

Tale missione è legata ai servizi istituzionali dell'Ente tutti svolti in economia o tramite appalti di servizio.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 - Organi istituzionali	Mantenimento di tutte le attività istituzionali e quotidiane dell'ente e di tutte le attività di supporto agli organi politici, che permetterà il corretto adempimento di quanto prescritto dalle leggi e dai regolamenti, sempre in continua evoluzione ed aggiornamento, ed inoltre consentirà l'ottimizzazione del funzionamento degli organi istituzionali medesimi. Permettere al cittadino di interagire direttamente con l'Amministrazione per segnalare problemi vari e per contro avere la possibilità di essere informato molto più velocemente su iniziative manifestazioni e/o decisioni. Prosecuzione delle azioni di consolidamento dei Gemellaggi.
02 - Segreteria generale	Realizzazione ed ottimizzazione delle attività del Comune, mediante il coordinamento degli uffici e dei servizi. Mantenimento del livello attuale dei servizi e il buon funzionamento dell'organizzazione comunale. Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa.
03 - Gestione economico finanziaria e programmazione	Mantenimento dei servizi di gestione economico-finanziaria e programmazione. Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie.
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Mantenimento dei servizi relativi alla gestione dei tributi comunali. Adeguamento dei regolamenti in relazione alle modifiche normative. Predisposizione informativa al contribuente relativa alle modalità di applicazione e versamento dei tributi comunali. Accertamento ed incasso delle entrate tributarie locali e implementare azioni di recupero dell'evasione fiscale e tributaria.
05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Mantenimento del patrimonio immobiliare in efficienza, puntando alla riduzione dei consumi e al miglioramento della fruibilità, programmando le necessarie manutenzioni nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

06 - Ufficio tecnico	<u>Settore Urbanistica - Edilizia Privata</u> Garantire un servizio di informazione sempre aggiornato al cittadino e al professionista. L'utilizzo degli specifici portali per la presentazione online delle pratiche edilizie residenziali (SUE) e delle pratiche d'impresa (SUAP) sono ormai entrati a regime; con riferimento al SUAP si è attuata la scelta di abbandonare il portale di "Impresa in un giorno" a favore di altro sistema di più pratico utilizzo sia per gli utenti, sia per gli uffici coinvolti (Area Tecnica ed Area Vigilanza). <u>Settore lavori pubblici</u> L'obiettivo è quello di programmare ed attivare le necessarie procedure, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, per eseguire i lavori e le migliorie che consentano di mantenere i beni di proprietà comunale in piena efficienza: le manutenzioni ordinarie e straordinarie saranno principalmente tese a ridurre i consumi e migliorare la fruibilità degli immobili. L'impiantistica sportiva, opera strategica per l'attuale A.C., è in corso di riqualificazione ed implementazione; purtroppo a partire dalla fine del 2021 sono insorte problematiche dovute al grosso aumento dei prezzi, che hanno reso necessario revisionare i progetti dei lotti d'intervento 1 (campo calcetto e fabbricato servizi) e 3 (campi padel, tennis, beach volley). <u>Settore Ambiente</u> L'Ufficio non ha più competenza in ambito di attività estrattive, passato alla Provincia di Novara dal 2016, salvo le verifiche e valutazioni di carattere territoriale ed urbanistico da esprimere in Conferenza dei Servizi. Sono a carico dell'Ufficio i procedimenti di bonifica di siti inquinati in caso di sversamento di sostanze potenzialmente inquinanti. Sta diventando particolarmente gravoso il problema dei rifiuti abbandonati sul territorio da soggetti spesso non residenti nel Comune: la rimozione comporta costi ragguardevoli, ma costituisce anche uno spiacevole affronto al decoro cittadino. Per ridurre il problema sarà sviluppato un progetto per la sicurezza ambientale che comporterà un sistema di controllo con telecamere posizionate in punti strategici
07 - Elezioni - Anagrafe e Stato civile	Mantenere i servizi erogati nell'ambito della nuova anagrafe nazionale unitaria (ANPR), gestita con modalità informatiche e telematiche, volta al miglioramento dei servizi al cittadino ed alla semplificazione dell'attività amministrativa.
08 - Statistica e sistemi informativi	Miglioramento rete informatica e ottimizzazione utilizzo procedure a disposizione degli uffici. Dialogo permanente con i cittadini attraverso il sito istituzionale dell'Ente. Realizzare un Comune digitale.
10 - Risorse umane	Gestire in modo ottimale le risorse umane al fine di un efficiente svolgimento dei servizi sia a livello organizzativo dell'ente che nei confronti della cittadinanza.
11 - Altri servizi generali	Garantire adeguate coperture assicurative dei beni mobili ed immobili del Comune ed ogni altra polizza connessa all'attività istituzionale dell'ente anche relativa alle persone fisiche.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma Quinquennio 2019-2024

Sicurezza dei cittadini e del territorio

L'esigenza di sicurezza è oggi più che mai sentita da noi tutti, inutile negare la questione. Garantire la sicurezza del cittadino in tutte le sue forme non è solo un impegno ma un dovere per un'amministrazione pubblica, insieme alle forze preposte, vista anche la particolare situazione socio-economica che si è venuta a creare e che ha favorito un continuo aumento della criminalità e/o microcriminalità, anche a Romentino, e pertanto occorre definire delle forme di protezione per i cittadini.

Occorre sensibilizzare le forze dell'ordine sia statali che municipali per una continua e programmata presenza sul territorio, inoltre sarà necessario potenziare e migliorare il servizio di videosorveglianza, e la messa in sicurezza delle aree degradate ed abbandonate.

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01- Polizia locale ed amministrativa	Approntare strumenti di prevenzione e repressione atti a garantire la sicurezza e l'ordine pubblico sul territorio in ogni branca della convivenza civile, anche in sinergia e collaborazione con altre forze dell'ordine operanti sul territorio e con l'ausilio delle associazioni all'uopo predisposte. Efficiente mantenimento quali-quantitativo dei servizi forniti.
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	Miglioramento quali-quantitativo dell'impianto di video sorveglianza mediante la sostituzione delle vecchie telecamere e la manutenzione di quelle esistenti nonché di implementazione con nuove. Manutenzione straordinaria e implementazione di varchi con sistema OCR per lettura targhe e realizzazione di ZTL con controllo elettronico accessi nel centro storico.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma Quinquennio 2019-2024

La scuola, insieme alla famiglia e in rapporto con essa, ha una valenza centrale e insostituibile per la formazione e l'educazione dei più giovani, è il "luogo" in cui i giovani impostano le basi della loro vita e, per questo, l'Amministrazione comunale intende riservarle un'attenzione particolare.

L'azione mirerà a una stretta collaborazione tra Amministrazione e Istituzioni scolastiche, affinché siano attuate tutte le misure a sostegno dell'attività scolastica, che pone al centro la persona e la formazione in tutti i suoi aspetti.

Gli obiettivi sono:

- Valorizzare a fine formativo i vari enti che operano sul territorio (associazioni sportive, gruppi culturali e ricreativi)
- Contribuire a una maggiore diffusione tra i giovani "cittadini di domani" di una cultura della legalità che abbia a oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti e doveri della cittadinanza incentivando le attività di educazione alla legalità nelle scuole secondarie di primo grado coinvolgendo funzionari pubblici (polizia municipale, forza pubblica ecc.) e di educazione civica nella Scuola Primaria.
- Incentivare anche attraverso la collaborazione con vari enti l'educazione civica nella scuola primaria.
- Incentivare la consapevolezza dell'importanza del rapporto cibo-salute nella scuola primaria in quanto in età scolare si impostano e consolidano le abitudini alimentari del bambino e in funzione del fatto che l'alimentazione riveste un ruolo di fondamentale importanza nel processo di crescita dell'individuo.
- Promuovere, anche tramite la collaborazione con le strutture comunali, una reale ed efficiente "Educazione Ambientale" nelle scuole affinché i giovani crescano attenti all'ambiente e imparino a rispettarlo.
- Presentare particolare attenzione ai problemi dei bambini diversamente abili, attraverso interventi di assistenza e sostegno nei limiti delle possibilità economiche dell'ente.
- Rafforzare la collaborazione tra le scuole e le strutture comunali per manifestazioni od altro.
- Dare adeguato riconoscimento alla funzione educativa e sociale svolta dalle istituzioni scolastiche pubbliche non statali presenti nel nostro territorio.
- Ogni azione sarà intrapresa in un dialogo costruttivo e rispettoso dell'autonomia, che riteniamo vada rafforzata, delle istituzioni scolastiche, statali e non statali.
- Promozione del progetto "OLTRE I CONFINI - UN MODELLO DI SCUOLA APERTA AL TERRITORIO" che ha istituito n. 2 presidi educativi sul nostro territorio comunale di cui uno sito nello stesso Istituto Pascal e l'altro presso il plesso delle Scuole medie dell'Istituto Comprensivo Cronilde Musso al fine di contrastare la povertà educativa di adolescenti a rischio dispersione caratterizzati da particolare fragilità.
- Proseguimento del Progetto "Nati per Leggere", progetto rivolto in particolare ai bambini da 0 a 6 anni.

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 - Istruzione prescolastica	Garantire il funzionamento della scuola dell'Infanzia presente sul territorio, assicurando il supporto economico alla stessa onde consentire l'erogazione dei servizi essenziali e garantirne l'accesso a tutte le fasce di utenti nei limiti degli stanziamenti di bilancio. Per l'erogazione dell'istruzione prescolastica, conferma dei rapporti con la Scuola materna "Chiara Beldi" mediante una specifica convenzione a norma della L.R. 6.8.1996, n. 61.
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore. Per favorire il diritto allo studio, a supporto delle famiglie, il Comune di Romentino garantisce i seguenti servizi: 1. servizio di refezione scolastica; 2. servizio di pre e post scuola; 3. trasporto scolastico; 4. assistenza educativa scolastica alla disabilità. Mantenimento quali-quantitativo dei servizi, nei limiti degli stanziamenti di bilancio. Mantenere gli edifici scolastici in piena efficienza, ridurre i consumi e migliorarne la fruibilità nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.
07 - Diritto allo studio	Garantire l'accesso diffuso all'istruzione media mediante la concessione di contributi economici.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Programma Quinquennio 2019-2024

La cultura nel nostro comune ha, al pari di altri settori, necessità di riacquistare una migliore articolazione, pluralità di proposte e di interventi e soprattutto di una programmazione che nasca dal confronto di idee, da suggerimenti e stimoli diversi, quali possono derivare da contributo delle Associazioni esistenti, veicolo fondamentale per il coinvolgimento della popolazione.

L'Amministrazione di Romentino si prodigherà per dare prestigio al Comune promuovendo una variegata offerta di eventi ed iniziative culturali di vario genere (come, a titolo meramente esemplificativo, concerti, rappresentazioni teatrali, presentazione di libri, mostre ed esposizioni, e quant'altro possa garantire una seria risposta al desiderio di cultura), che tengano in considerazione le diverse fasce di età ed i relativi interessi, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.

L'amministrazione intende avvalersi anche della collaborazione e del supporto delle Associazioni presenti sul territorio, incentivando le forme di collaborazione già attive.

Si intende altresì promuovere ed incentivare le Associazioni presenti sul territorio assegnando un contributo economico, come da regolamento vigente, a sostegno delle attività di carattere sussidiario o complementare a quella istituzionale del Comune e la concessione del Patrocinio comunale nei confronti di iniziative culturali ritenute meritevoli.

Di fondamentale importanza, per la loro riuscita, è l'informazione e la pubblicizzazione degli eventi.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Diffondere la cultura quale strumento per la crescita personale, intellettuale e morale, e mezzo per lo sviluppo di una forte coscienza civica collettiva. Proporre eventi ed iniziative di carattere culturale che tengano in considerazione le diverse fasce di età ed i relativi interessi, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate. Per il raggiungimento di tale obiettivo, è intenzione avvalersi anche della collaborazione e del supporto di Associazioni. Considerato il contesto economico difficile per gli Enti locali, il Comune di Romentino ha valutato di incentivare lo strumento della sponsorizzazione e delle donazioni liberali per consentire all'Amministrazione di acquisire risorse finanziarie e/o strumentali (beni, forniture, servizi) da soggetti terzi per la realizzazione di progetti, eventi, manifestazioni. Proseguire il progetto Nati per Leggere. Serate alimentazione, salute, ambiente, ecc.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma Quinquennio 2019-2024

Lo sport ha una importantissima funzione sociale, di aggregazione, di formazione ed educazione di giovani e meno giovani.

Attraverso le attività sportive i giovani incanalano le loro energie e le loro pulsioni in maniera corretta creativa e positiva.

Visto che a Romentino è dagli anni 70' che si parla di impianti sportivi Ci proponiamo:

- Di realizzare gli impianti sportivi nell'area di proprietà comunale di Via Del Tintoretto in base alle potenzialità economiche del momento.
- Di recuperare e mettere a disposizione strutture idonee affinché le società sportive presenti sul territorio possano svolgere adeguatamente le loro attività.
- Di offrire, per quanto possibile, un sostegno economico a tutte le società praticanti qualsiasi sport e di patrocinare le varie iniziative alle quali le suddette vorranno partecipare.
- Di curare la manutenzione straordinaria delle strutture sportive di carattere municipale.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 - Sport e tempo libero	Realizzare interventi in campo sportivo che facciano vivere lo sport come strumento per migliorare lo stile di vita, formare le persone e agevolare il benessere individuale e collettivo. Si intende altresì promuovere ed incentivare l'Associazionismo locale, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.
02 –Giovani	Fornire ai giovani cittadini la possibilità di approcciarsi alla pubblica amministrazione in modo costruttivo in qualità di attori con progettualità da proporre.

MISSIONE 07 – TURISMO

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo	Promozione turistica del territorio attraverso adesione all’Azienda Turistica Locale (ATL) di Novara.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 – Urbanistica ed assetto del territorio	<u>Urbanistica e PRGC</u> L'amministrazione comunale ha a disposizione uno strumento per poter agire sulle linee di sviluppo futuro che ha programmato per il proprio territorio, e quindi sulla qualità della vita dei cittadini; tale strumento è il Piano Regolatore, con la conseguente politica urbanistica. Obiettivi strategici sono quindi: – varianti parziali: per rispondere a richieste poste da tempo dai cittadini è stata approvata con DCC n. 54 del 27/11/2020 la Variante Parziale n. 9 al PRG; è in fase di verifica la redazione di un aggiornamento cartografico (variante ex art. 17, c. 12 L.R. 56/77) che prenderà atto della Variante Automatica per l'insediamento di un impianto di produzione biometano conseguente al rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale da parte della Provincia di Novara; è al momento in corso un altro procedimento per la realizzazione di un impianto di produzione biometano da biomasse; in base alla vigente normativa, tesa a favorire e semplificare l'insediamento di impianti per produzione energia da fonti rinnovabili, in questo caso non vi è necessità di una seconda variante automatica. Infatti La L. n. 91/2022, di conversione del Dlgs. n. 50/2022, pubblicata in G.U. del 15.7.2022, ha esteso agli impianti a biometano il regime normativo delle aree idonee di cui all'art. 20, comma 8, lett. c-ter del D.lgs. n. 199/2021. Detto regime prevede che sono aree idonee alla installazione di impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e di impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del Codice del paesaggio: 1. le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere; 2. le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento; 3. le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri. – riavviare la redazione della Variante Generale al Piano Regolatore, interrotta per dare la priorità alla risoluzione di problemi puntuali con la variante parziale; lo scopo della Variante Generale invece è quello di affrontare in modo organico problematiche urbanistiche più ampie; l'A.C. considera prioritari i seguenti obiettivi: • incentivare il recupero e la ristrutturazione del centro storico; • incentivare i piccoli interventi nelle nuove aree di sviluppo sia residenziale che artigianale; • incentivare gli interventi nella zona Ovest; – aggiornare e revisionare il regolamento relativo ai contributi di costruzione per incentivare gli interventi di recupero nel nucleo antico di Romentino.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 – Difesa del suolo	- Il territorio da difendere La Variante Generale al PRG si porrà come obiettivo la difesa del suolo, incentivando il recupero di aree urbane già costruite, in particolare il Centro Storico, intervenendo sulla riduzione dei contributi di costruzione come già indicato tra gli obiettivi strategici della missione 8
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	- Attenzione all'ambiente Il miglioramento della qualità della vita ed il benessere dei cittadini nasce e si identifica prima di tutto dal posto dove si vive e quindi dal proprio territorio, la cui tutela è fondamentale per il raggiungimento di tali obiettivi. Il territorio di Romentino è suddivisibile urbanisticamente in tre zone, una prima zona urbanizzata (centro abitato), un'area destinata all'agricoltura, ed un'area soggetta al vincolo paesaggistico del Parco del Ticino. Il territorio dell'area agricola è in parte interessato da attività di estrazione sia petrolifera (pozzi petroliferi), sia di cave per inerti. Per quanto riguarda i pozzi estrazione idrocarburi, ormai in fase di esaurimento, occorre verificarne la dismissione e la possibilità di utilizzo a fini energetici (geotermia) nonché i riusi delle aree interessate. L'A.C. è particolarmente sensibile alla problematica del consumo energetico, e intende dare spazio a tecnologie e soluzioni che incentivino il ricavo di energia da fonti rinnovabili: la Scuola Media e la Scuola Elementare sono state dotate di pannelli fotovoltaici; si sta procedendo, per lotti, alla riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione mediante sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con altri a led; presto inizieranno i lavori di costruzione dell'impianto di produzione biometano da scarti alimentari e organici, mentre è in corso di valutazione la proposta di insediamento di un secondo impianto; si sta valutando inoltre la possibilità di dare in concessione un terreno di proprietà comunale per installarvi un parco fotovoltaico.

03 – Rifiuti	- Servizio di raccolta differenziata e pulizia del territorio Attento monitoraggio del servizio di raccolta differenziata e della pulizia meccanizzata e manuale del territorio per aumentare il recupero dei rifiuti e migliorare la vivibilità. L'isola ecologica comunale è stata totalmente ristrutturata tra il 2019 e il 2020 ed è gestita dal Consorzio Area Vasta Basso Novarese: il nuovo lay out e l'utilizzo di sistemi informatici per l'accesso e il controllo si sono rivelati utili per una migliore gestione del servizio. Dovrà essere messo in funzione il dispositivo per la distribuzione automatica di sacchetti per la raccolta differenziata, installato in prossimità dell'isola ecologica, in modo che i cittadini possano rifornirsi di sacchetti al di fuori degli orari programmati.
04 – Servizio idrico integrato	- Servizi acqua e fognatura. Attento monitoraggio della funzionalità delle reti e valutazioni per promuoverne il miglioramento (vedi programma 6)
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	- Protezione ed implementazione del verde – fruizione del territorio. È intenzione: - valorizzare l'area del Parco del Ticino nel rispetto dell'ambiente con l'incentivazione di attività turistico-ricettive-commerciali, per rendere più fruibile e attrattiva un'area potenzialmente molto bella, ma utilizzata da una minima parte della popolazione romentina. - promuovere la fruizione del Parco del Ticino con la rete di piste ciclabili e pedonali per favorire all'interno del nostro comune il turismo sportivo - gastronomico. - con deliberazione n. 55 del 27/11/2020 è stata approvata la proposta di <i>"Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità): Introduzione possibilità costituzione parchi interregionali - Modifiche agli enti gestori delle aree protette regionali - Ridefinizione modalità di nomina dei componenti del Consiglio degli Enti di gestione delle aree protette con voto limitato ad 1 preferenza e riserva di rappresentanza per le aree protette di maggiori dimensioni"</i>, con il Comune di Romentino capofila dei comuni il cui territorio ricade parzialmente nell'area protetta del Parco del Ticino. Le modifiche proposte alla L.R. 19/2009 hanno lo scopo prioritario di ottenere un peso maggiore nell'ambito dell'ente di gestione del Parco, in modo da ricavare la giusta considerazione per la tutela del territorio.
06 - Tutela e valorizzazione delle reti tecnologiche	- Vigilanza tecnica sulla gestione dei servizi tecnologici. Conferma dell'incarico tecnico a professionista esperto di reti gas, acquedotto e fognatura. L'Esperto delle funzioni di Vigilanza è previsto dall'art. 10 della Convenzione che disciplina la Concessione n. 1394 del 29.9.1998 relativa alla gestione e manutenzione dei servizi di acquedotto e gas metano nel territorio comunale.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
02 - Trasporto pubblico locale	Impegno per favorire la mobilità nell'ambito della conurbazione attraverso l'utilizzo del trasporto pubblico in relazione alle scelte strategiche attuate.
05 – Viabilità e infrastrutture stradali	Continua verifica della buona manutenzione delle strade in stretta collaborazione con l'Ufficio Lavori Pubblici con segnalazioni specifiche per manutenzione ed efficientamento della relativa segnaletica orizzontale e verticale, per garantire la sicurezza della circolazione stradale.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 - Sistema di protezione civile	Funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze, attuando gli interventi necessari, con adeguamento periodico dei piani di Protezione Civile, in collaborazione con il Centro Operativo Misto 8.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma Quinquennio 2019-2024

E' compito di una buona amministrazione porsi al servizio della persona individuandone i bisogni e quindi provvedendo a soddisfarli.

Ma soprattutto è necessaria una RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI SOLIDARIETA' che miri ad innescare un meccanismo virtuoso basato sul lavoro, sull'offerta di servizi e non più al mero assistenzialismo fine a se stesso.

Ci proponiamo quindi vista la preoccupante situazione socio-economica in cui ci troviamo:

- Di creare sistemi di contatto nel rispetto della privacy con tutte le famiglie per dare modo a tutti i Romentinesi di accedere all'eventuale assegnazione di contributi economici, inserimento di percorsi lavorativi ecc. in quanto oggi molte famiglie romentinesi per vergogna non osano inserirsi nei canali attuali di gestione della solidarietà.
- Di realizzare nuove strutture e riqualificare quelle esistenti destinate ai giovani.
- Di coinvolgere gli anziani in attività socialmente utili.
- Di mantenere l'assistenza domiciliare integrata a favore di anziani non autosufficienti.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Creare le condizioni, nell'infanzia, per favorire il futuro sviluppo armonico della personalità.
02 - Interventi per disabilità	Favorire la mobilità attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche.
03 - Interventi per gli anziani	Alleviare le difficoltà di effettuare spostamenti interurbani connesse alla terza età.
04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Realizzare una rete integrata di servizi alla persona con altri soggetti pubblici. Realizzare interventi mirati all'inclusione, tanto dei cittadini italiani quanto degli stranieri.
05 - Interventi per le famiglie	Dare attuazione a uno spirito solidaristico attraverso l'ascolto personale e il sostegno finanziario.
06 - Interventi per il diritto alla casa	Contenere il disagio abitativo mediante la contribuzione economica e gli interventi in materia di Edilizia Residenziale Pubblica.
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitario e sociali	Realizzare una rete integrata di servizi alla persona con altri soggetti pubblici.
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	Assicurare la pratica pietistica devozionale nei confronti dei familiari defunti.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

Programma Quinquennio 2019-2024

E' compito di una buona amministrazione porsi al servizio della persona individuandone i bisogni e quindi provvedendo a soddisfarli.

Ci proponiamo quindi vista la preoccupante situazione socio-economica in cui ci troviamo:

- Di valutare possibili riaperture di servizi sanitari tramite ASL, con eventuali contributi da parte del Comune, in quanto il nostro CONSULTORIO E' STATO CHIUSO circa due anni fa.
- Di predisporre un servizio di monitoraggio ambientale in collaborazione con ARPA per la tutela dell'aria e del territorio in cui viviamo per garantire a tutti ma soprattutto alle nuove generazioni un ambiente sano.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
07 - ulteriori spese in materia sanitaria	Fornire ai cittadini le garanzie riguardanti i bisogni fondamentali di carattere socio sanitario. Contrasto al randagismo sul territorio di Romentino per mezzo di adeguate convenzioni con le strutture per il recupero degli animali vaganti.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 Industria, PMI e Artigianato	Favorire lo sviluppo, l'espansione e il miglioramento delle piccole e medie imprese nonché degli artigiani presenti sul territorio.
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Promozione e diffusione di informazioni per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore. L'Amministrazione Comunale avvia progetti di promozione e supporto economico a favore delle attività commerciali presenti sul territorio, che hanno subito una contrazione del volume d'affari a causa della chiusura forzata disposta dalle autorità sanitarie per la pandemia.
03 - Ricerca e innovazione	Consolidare i servizi e le funzioni a sostegno del commercio locale, e il rapporto diretto con gli operatori commerciali. Favorire lo sviluppo di progetti ed eventi sul territorio finalizzati ad incentivare le attività economiche, in accordo con le associazioni di categoria. Rinnovato il mercato settimanale con una riqualificazione dell'intera area mercatale, si incentiveranno nuovi spuntisti ad occupare i posteggi rimasti liberi, per un miglioramento dell'offerta ai cittadini.

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma Quinquennio 2019-2024

E' compito di una buona amministrazione porsi al servizio della persona individuandone i bisogni e quindi provvedendo a soddisfarli.

Ci proponiamo quindi vista la preoccupante situazione socio-economica in cui ci troviamo:

- Di favorire iniziative volte all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COGOF

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

La presente missione si articola nei seguenti:

Programma	Obiettivi strategici
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Mercato lavoro – centri per l'impiego Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari, statali e regionali.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE.

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 – Fonti energetiche	Ricerca di soluzioni di approvvigionamento nel rispetto della normativa e nell’ottica di fornire alla cittadinanza un servizio efficiente, ma che consenta il massimo del risparmio energetico ed economico

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Programma 1 – Fondo di riserva

Nel programma sono inseriti i fondi di riserva nei limiti delle percentuali indicate dal TUEL.

Programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel programma sono inseriti i fondi crediti di dubbia esigibilità, quantificati secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Nel bilancio sono stati creati accantonamenti per i crediti di dubbia e difficile esazione.

Il principio contabile applicato n. 3.3 precisa che tra le spese di ciascun esercizio deve essere stanziata un'apposita posta contabile (di parte corrente e in c/capitale), denominata *“Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità”*, il cui ammontare è determinato in relazione:

- alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio;
- alla loro natura;
- alla capacità di riscossione dei crediti di dubbia e difficile esazione nei precedenti cinque esercizi.

Ai fini della determinazione del fondo, la scelta del livello di analisi dei crediti (tipologia, categoria, capitolo) è lasciata al singolo ente.

Non richiedono l'accantonamento al fondo, in quanto considerate entrate sicure: - i crediti da altre amministrazioni pubbliche in quanto entrate destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante; - i crediti assistiti da fidejussione; - le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa; - Le entrate riscosse per conto di altro ente da versare al beneficiario.

Occorre pertanto:

- individuare le tipologie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ciascuna entrata, la media del rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi approvati;
- determinare l'importo dell'accantonamento al fondo, applicando agli stanziamenti le percentuali determinate.

Le medesime percentuali sono utilizzate anche per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Programma 3 – Altri fondi

Nel programma è inserito il fondo indennità di fine mandato al Sindaco, il Fondo rischi, il Fondo rinnovo contrattuale.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

L'art. 204, comma 1, del TUEL stabilisce il limite della capacità di indebitamento per l'ente locale più precisamente, prevede che l'incidenza percentuale del totale complessivo degli interessi passivi sul totale delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente, non debba superare l'10%.

Di fondamentale importanza, per verificare la capacità dell'ente a contrarre mutui (a prescindere dalla capacità di indebitamento di cui art. 204 Tuel), è il calcolo del margine di struttura, che deve essere maggiore di zero.

Il margine di struttura è pari alla differenza tra (entrate correnti ricorrenti) – (spese di parte corrente permanenti) e deve coprire prioritariamente le nuove spese pluriennali.

Altro elemento di esposizione finanziaria è rappresentato dall'accesso all'anticipazione di cassa nei limiti previsti dall'art. 222 del Tuel. L'ente non ha mai fatto ricorso a tale anticipazione e non prevede di ricorrerne.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale è di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

SEZIONE OPERATIVA

ORIZZONTE TEMPORALE TRIENNALE - BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica. Per ciò che riguarda la parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione – Programma

Nella Sezione Operativa sarà data evidenza al:

- **PNRR**

Missione 4 - Istruzione e ricerca

Missione Componente	Titolo Avviso	Obiettivo	Stato	Importo
M4C1-I1.1	Avviso pubblico per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad Asili nido e scuole d'infanzia da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza di edifici scolastici destinati ad asili nido e scuole di infanzia che consentano il recupero della struttura per la creazione di nuovi posti	FINANZIATA	€ 300.000

Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica

Missione Componente	Titolo Avviso	Obiettivo	Stato	Importo
M2C4-I2.2	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni: sono confluiti nel PNRR le annualità dal 2020 al 2024 destinati alle piccole opere (comma 29 e ss. L.160/2019)	aumentare la resilienza del territorio attraverso un insieme eterogeneo di interventi (di portata piccola e media) da effettuare nelle aree urbane	FINANZIATA	€ 70.000 anno 2023 € 70.000 anno 2024

Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Missione Componente	Titolo avviso	Obiettivo	Stato	Importo
M1C1 - INV 1.4 Misura 1.4.4	Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID	Integrazione CIE	FINANZIATA	€ 14.000,00
M1C1 - INV 1.4 Misura 1.4.3	Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"	Integrazione incassi con PagoPA	FINANZIATA	€ 23.996,00
M1C1 - INV 1.4 Misura 1.4.3	Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni	Integrazione servizi con App IO	FINANZIATA	€ 7.889,00
M1C1 - INV 1.2	Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali "	Servizi da migrare in Cloud	FINANZIATA	€ 121.992,00
M1C1 - INV 1.4 Misura 1.4.5	Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni	Notifiche Sanzioni Codice della strada e Riscossione Tribui	FINANZIATA	€ 32.589,00
M1C1 - INV 1.4 Misura 1.4.1	Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"	Rifacimento sito internet e servizi online	FINANZIATA	€ 155.234,00
M1C1 - INV 1.3 Misura 1.3.1	Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"	Integrazione piattaforma PDND	FINANZIATA	€ 20.344,00
	TOTALE			€ 376.044,00

Fondo di cui alla legge 23 luglio 2009, n. 99 disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" - Art. 45 -

-

La legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia", ove all'articolo 45, come modificato dall'articolo 36, comma 2-bis, lettera a), del decreto legge 12 settembre 2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ha previsto l'istituzione di un Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi.

A favore del Comune di Romentino sono stati destinati per le competenze relative agli anni 2016, 2017 e 2019 uno stanziamento totale di Euro 193.442,53 che saranno destinati a n. 4 interventi progettuali nelle macroaree di *Misure di sviluppo economico e coesione sociale* e *Bonus per il soddisfacimento di esigenze di cittadini in condizioni di disagio economico* così denominati:

1. *Piano integrato del welfare comunale*
2. *Progetto integrazione 0-16*
3. *Percorsi di crescita e autonomia per donne e minori offesi*
4. *Interventi straordinari verde pubblico*

Si evidenzia che con nota prot. 6380 del 02.07.2021 la Regione Piemonte ha comunicato lo stralcio delle risorse statali relative all'anno 2018 pari a € 104.471,50 in quanto non più disponibili a fronte di nuovi vincoli normativi nel frattempo approvati.

E' stato completato anche il calcolo della ripartizione del Fondo anno 2020 che prevede a favore del Comune di Romentino uno stanziamento totale di Euro 58.309,50, che sarà destinato a n. 3 interventi progettuali nelle macroaree di *Misure di sviluppo economico e coesione sociale* e *Bonus per il soddisfacimento di esigenze di cittadini in condizioni di disagio economico* così denominati:

1. *Piano integrato del welfare comunale*
2. *Progetto integrazione 0-16*
3. *Interventi straordinari verde pubblico*

Inoltre, è stato completato il calcolo della ripartizione del Fondo anno 2021 che prevede a favore del Comune di Romentino uno stanziamento totale di Euro 76.431,50, che sarà destinato a n. 2 interventi progettuali nella macroarea di *Misure di sviluppo economico e coesione sociale* così denominati:

1. *Infrastruttura smart city*
2. *Interventi straordinari verde pubblico*

SEZIONE OPERATIVA – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

In generale, le finalità della Sezione Operativa possono essere così sintetizzate:

- definire da un lato gli obiettivi operativi dei programmi all'interno di ciascuna missione, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente.

Parte seconda

La parte seconda contiene la programmazione dettagliata relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, del Piano Triennale delle opere pubbliche, delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di Giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismessi. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del Consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone, se necessario, la nuova destinazione urbanistica. La delibera di Consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SEZIONE OPERATIVA – Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Per sua natura un ente locale ha come funzione la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una concomitante attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce momento fondamentale per la veridicità ed attendibilità dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che è possibile preventivare, deriva la sostenibilità finanziaria delle ipotesi di spesa formulate in sede di programmazione di mandato e che, conseguentemente, possono trovare accoglimento nelle previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa programmando fin da subito in modo attendibile le entrate in modo da garantire la copertura finanziaria delle attività individuate per il conseguimento degli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	PREVISIONI ASSESTATE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	Utilizzo Avanzo di amministrazione	908.396,58	96.580,93	0	0
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	21.313,59	52.990,26	0	0
	Fondo pluriennale vincolato conto capitale	398.241,51	1.257.473,47	0	0
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.805.777,97	2.886.344,29	2.901.012,75	2.903.276,98
TITOLO II	Trasferimenti correnti	562.224,15	477.438,33	301.433,33	310.385,33
TITOLO III	Entrate extra tributarie	559.994,57	530.946,79	524.586,79	524.586,79
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	950.594,90	2.844.110,32	775.000,00	622.000,00
TITOLO V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	00	0	0
TITOLO VI	Accensione di prestiti	0	0	0	0
TITOLO VII	Anticipazioni istituto tesoriere	0	0	0	0
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	859.764,57	933.014,57	859.764,57	859.764,57
	TOTALE	7.066.307,84	9.078.898,96	5.361.797,44	5.220.013,67

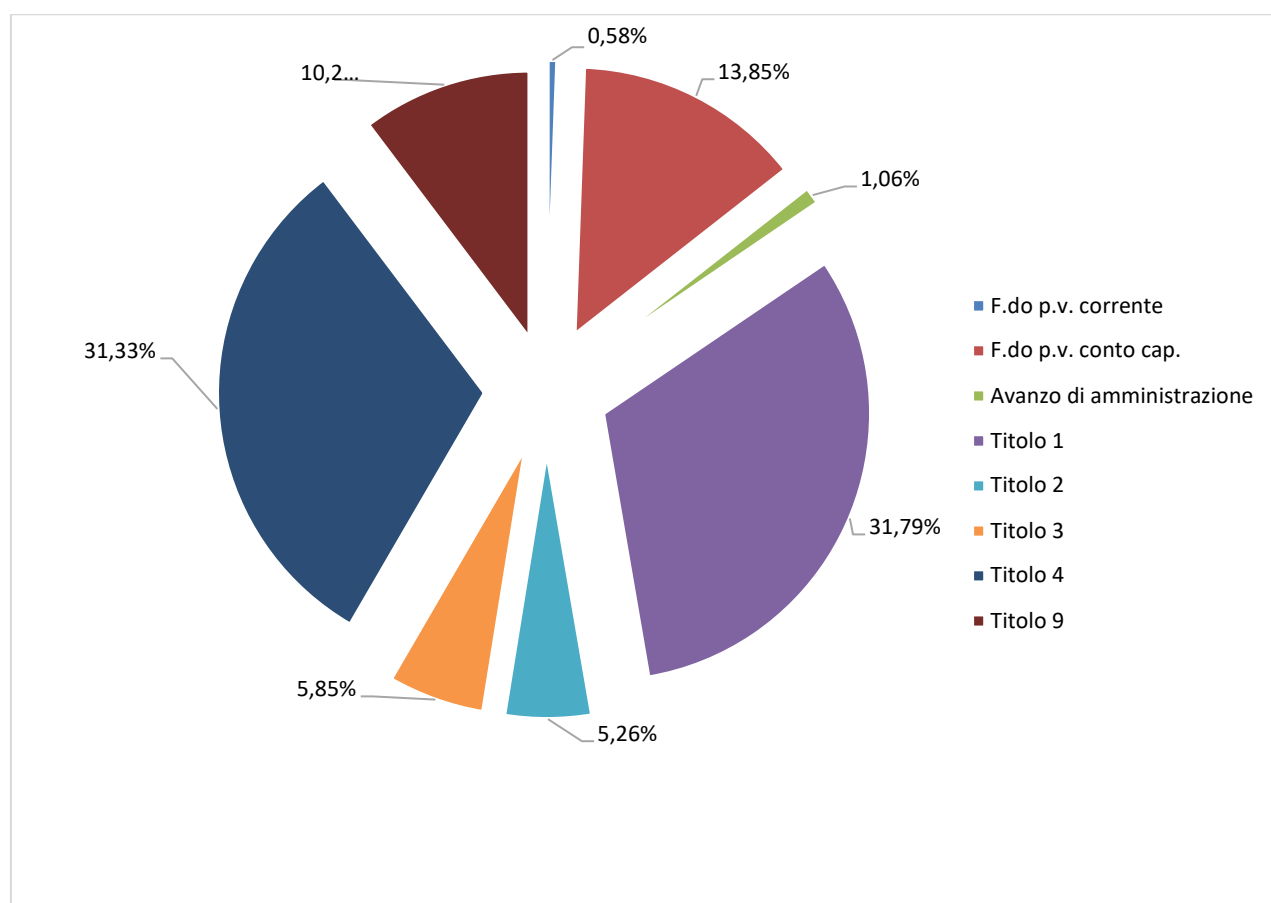
Si fa presente che tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti nella tabella sopra rappresentata, assume particolare importanza la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli in base alla normativa sulla contabilità armonizzata:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Bilancio previsione assestato 2022
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	76.038,09	35.387,59	5.905,94	21.313,59
	Fondo pluriennale vincolato conto capitale	280.011,20	198.939,23	337.747,60	398.241,51
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.632.810,63	2.604.532,97	2.787.944,84	2.805.777,97
TITOLO II	Trasferimenti correnti	454.091,25	601.757,47	423.798,99	562.224,15
TITOLO III	Entrate extratributarie	400.023,07	370.039,09	381.375,01	559.994,57
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	519.615,05	302.904,59	463.200,86	950.594,90
TITOLO V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0	0	0
TITOLO VI	Accensione di prestiti	0,00	260.000,00	0	0
TITOLO VII	Anticipazioni istituto tesoriere	0,00	0	0	0
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	579.333,95	527.320,69	442.822,48	859.764,57

ENTRATE 2023



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** presentano la situazione sotto evidenziata:

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	PREVISIONI ASSESTATE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.485.688,06	2.561.285,00	2.560.656,00	2.560.345,00
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0	0	0	0
Compartecipazione di tributi	0	0	0	0
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	320.089,91	325.059,29	340.356,75	342.931,98
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0	0	0	0
TOTALE	2.805.777,97	2.886.344,29	2.901.012,75	2.903.276,98

Per effetto della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di bilancio 2020) a decorrere dall'anno 2020, la IUC di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). La nuova l'imposta municipale propria (IMU) è ora disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della Legge di bilancio 2020.

I commi dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2020 di interesse per l'Imposta Municipale Unica sono:

- 748. *L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.*
- 749. *Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.*
- 750. *L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento.*
- 751. *Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.*
- 752. *L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.*
- 753. *Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.*
- 754. *Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.*

- 755. A decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino all'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.
- 756. A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato.
- 757. In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote.
- 758. Sono esenti dall'imposta i terreni agricoli come di seguito qualificati:
 - a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004, indipendentemente dalla loro ubicazione;
 - b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
 - c) a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile;
 - d) ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993.
- 759. Sono esenti dall'imposta, per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte:
 - a) gli immobili posseduti dallo Stato, dai comuni, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, dagli enti del Servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;
 - b) i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9;
 - c) i fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601;
 - d) i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli articoli 8 e 19 della Costituzione, e le loro pertinenze;
 - e) i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli articoli 13, 14, 15 e 16 del Trattato tra la Santa Sede e l'Italia, sottoscritto l'11 febbraio 1929 e reso esecutivo con la legge 27 maggio 1929, n. 810;

- f) *i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione dall'imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;*
- g) *gli immobili posseduti e utilizzati dai soggetti di cui alla lettera i) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali delle attività previste nella medesima lettera i); si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'articolo 91-bis del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, nonché il regolamento di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 novembre 2012, n. 200. 760. Per le abitazioni locare a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 754, è ridotta al 75 per cento.*
- *762. In deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno. Il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. In sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a congruaggio, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757 pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre di ciascun anno.*
 - *763. Il versamento dell'imposta dovuta dai soggetti di cui al comma 759, lettera g), è effettuato in tre rate di cui le prime due, di importo pari ciascuna al 50 per cento dell'imposta complessivamente corrisposta per l'anno precedente, devono essere versate nei termini del 16 giugno e del 16 dicembre dell'anno di riferimento, e l'ultima, a congruaggio dell'imposta complessivamente dovuta, deve essere versata entro il 16 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferisce il versamento, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757, pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre dell'anno di riferimento. I soggetti di cui al comma 759, lettera g), eseguono i versamenti dell'imposta con eventuale compensazione dei crediti, allo stesso comune nei confronti del quale è scaturito il credito, risultanti dalle dichiarazioni presentate successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge. In sede di prima applicazione dell'imposta, le prime due rate sono di importo pari ciascuna al 50 per cento dell'imposta complessivamente corrisposta a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019.*
 - *765. Il versamento del tributo è effettuato esclusivamente secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, ovvero tramite apposito bollettino postale al quale si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del citato decreto legislativo n. 241 del 1997, in quanto compatibili, nonché attraverso la piattaforma di cui all'articolo 5 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e con le altre modalità previste dallo stesso codice. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 30 giugno 2020, sono stabilite le modalità attuative del periodo precedente relativamente all'utilizzo della piattaforma di cui all'articolo 5 del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005. Con il medesimo decreto sono determinate le modalità per assicurare la fruibilità immediata delle risorse e dei relativi dati di gettito con le stesse informazioni desumibili dagli altri strumenti di versamento e l'applicazione dei recuperi a carico dei comuni, ivi inclusa la quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale, secondo quanto previsto a legislazione vigente al fine di garantire l'assenza di oneri per il bilancio dello Stato.*

Fondo di solidarietà

Iscritto tra le entrate tributarie dell'Ente ha sostituito a partire dal 2013 il precedente Fondo Straordinario di Riequilibrio.

L'importo è stimato sulla base delle assegnazioni e dei calcoli dedotti dal sito della Finanza Locale, nonché delle disposizioni che prevedono la rimodulazione del Fondo sulla base dei fabbisogni standard certificati.

Anche per l'anno 2023 e seguenti, la Legge di Bilancio 2022, al fine di incrementare le risorse da destinare allo sviluppo e all'ampliamento dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario e il livello di servizio in relazione all'aumento del numero di posti disponibili negli asilo nido comunali, prevede l'incremento progressivo della dotazione del fondo di solidarietà comunale.

Addizionale Irpef.

L'attuale meccanismo di funzionamento deriva dalla Legge 296/2006. E' stata istituita un'unica aliquota dello 0,8% con esenzione per redditi inferiori a € 6.500.

La previsione dell'addizionale comunale Irpef, a causa della difficile situazione economica che si sta attraversando, è molto incerta. Pur auspicando una rapida ripresa economica, l'addizionale 2023 si attesterà con tutta probabilità su livelli inferiori al trend storico seppur con una previsione in leggero aumento rispetto all'anno precedente.

Canone unico patrimoniale

La legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 ha istituito, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada.

Il canone è disciplinato con Regolamento approvato dal consiglio comunale con Deliberazione n. 5 del 17/02/2021, sostituisce il Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del d. lgs 507/93 approvato, da ultimo, con delibera di CC n.17 del 29.4.2010 e il Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del d. lgs. 507/93) approvato nell'anno 2017.

Le **entrate da trasferimenti correnti** come in premessa palesato, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	PREVISIONI ASSESTATE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	551.724,15	475.038,33	301.433,33	310.385,33
Trasferimenti correnti da famiglie	10.500,00	2.400,00	0	0
Trasferimenti correnti da imprese	0	0	0	0
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0	0	0	0
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0
TOTALE	562.224,15	477.438,33	301.433,33	310.385,33

Trasferimenti erariali

Così come avvenuto negli anni precedenti, occorre effettuare previsioni delle spettanze, in attesa dei dati definitivi dei trasferimenti erariali da parte del Ministero dell'Interno, che saranno noti solamente in corso d'anno.

Il fondo di solidarietà rimane la principale voce di entrata che non viene però considerata come trasferimento ma come entrata perequativa contabilizzata al titolo 1.

Vengono confermati altri trasferimenti già previsti negli anni passati necessari soprattutto per compensare i tagli subiti nel corso del tempo.

Trasferimenti regionali e da altre amministrazioni pubbliche

Si ricorda che i trasferimenti regionali di parte corrente sono di norma vincolati a spese o interventi specifici, attivabili a seguito dei relativi provvedimenti autorizzativi.

Si è registrata una considerevole riduzione dei trasferimenti ordinari regionali e da altre amministrazioni pubbliche.

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	PREVISIONI ASSESTATE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	325.517,64	293.086,79	293.086,79	293.086,79
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	85.533,29	104.000,00	98.000,00	98.000,00
Interessi attivi	200,00	860,00	500,00	500,00
Altre entrate da redditi da capitale	0	0	0	0
Rimborsi ed altre entrate correnti	148.743,64	133.000,00	133.000,00	133.000,00
TOTALE	559.994,57	530.946,79	524.586,79	524.586,79

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale e da contributi per gli investimenti.

Entrate in conto capitale	PREVISIONI ASSESTATE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
Tributi in conto capitale	0	0	0	0
Contributi agli investimenti	330.185,68	782.981,32	0	0
Altri trasferimenti in conto capitale	355.243,22	1.084.428,00	317.000,00	447.000,00
Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	27.550,00	23.000,00	0	0
Altre entrate in conto capitale	237.616,00	953.701,00	458.000,00	175.000,00
TOTALE	950.594,90	2.844.110,32	775.000,00	622.000,00

L'andamento di tali entrate è molto variabile da un anno all'altro ed è fortemente condizionato da elementi non gestibili dall'ente: andamento degli oneri di urbanizzazioni, erogazione di contributi in conto capitale da soggetti esterni, ecc.

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione di prestiti	PREVISIONI ASSESTATE 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0

Non sono previste al momento accensioni di prestiti.

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per partite di giro	PREVISIONI ASSESTATE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
Entrate per partite di giro	373.764,57	447.014,57	373.764,57	373.764,57
Entrate per conto terzi	486.000,00	486.000,00	486.000,00	486.000,00
TOTALE	859.764,57	933.014,57	859.764,57	859.764,57

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	PREVISIONI ASSESTATE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
TITOLO I	Spesa corrente	4.194.126,87	4.100.068,42	3.782.800,69	3.800.249,10
TITOLO II	Spese in conto capitale	1.993.184,22	4.026.583,79	700.000,00	547.000,00
TITOLO III	Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0
TITOLO IV	Rimborso prestiti	19.232,18	19.232,18	19.232,18	13.000,00
TITOLO V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0	0	0	0
TITOLO VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	859.764,57	933.014,57	859.764,57	859.764,57
TOTALE		7.066.307,84	9.078.898,86	5.361.797,44	5.220.013,67

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli in base alla normativa sulla contabilità armonizzata:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	PREVISIONI ASSESTATE 2022
TITOLO I	Spesa corrente	3.521.670,91	3.275.373,29	3.188.606,31	4.194.126,87
TITOLO II	Spese in conto capitale	553.504,69	337.651,61	590.575,74	1.993.184,22
TITOLO III	Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0
TITOLO IV	Rimborso prestiti	6.232,18	0	19.232,18	19.232,18
TITOLO V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0	0	0	0
TITOLO VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	579.333,95	527.320,69	442.822,48	859.764,57
TOTALE		4.660.741,73	4.140.345,59	4.241.236,71	7.066.307,84

L'esercizio 2024/2025 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre la parte in conto capitale è coerente a quanto emerge dal Piano triennale opere pubbliche.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
Programma	Descrizione
01	Organi istituzionali
02	Segreteria generale
03	Gestione economico finanziaria, programmazione provveditorato
04	Gestione delle entrate tributarie
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
06	Ufficio Tecnico
07	Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile
08	Statistica e sistemi informativi
09	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali
10	Risorse umane
11	Altri servizi generali

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2021, l'assestato 2022 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2021	Assestato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	48.533,36	81.446,40	100.588,28	112.647,00	112.647,00
		2	Segreteria generale	224.885,57	222.388,91	216.412,00	217.950,00	217.950,00
		3	Gestione economico finanziaria, programmazione provveditorato	311.664,14	422.002,09	393.572,99	373.471,30	372.971,30
		4	Gestione delle entrate tributarie	30.923,38	26.738,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	51.019,83	69.943,25	53.900,00	53.400,00	53.400,00
		6	Ufficio Tecnico	8.232,56	16.000,00	18.992,01	13.259,00	18.259,00
		7	Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile	114.332,87	170.727,55	168.100,00	174.100,00	168.100,00
		8	Statistica e sistemi informativi	43.045,50	25.850,00	449.222,00	27.000,00	27.000,00
		9	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali	0	0	0	0	0
		10	Risorse umane	19.206,75	63.085,25	66.269,77	45.951,66	45.951,66
		11	Altri servizi generali	10.162,80	36.210,00	37.882,40	8.500,00	8.700,00
TOTALE				862.006,76	1.134.391,45	1.531.939,45	1.053.278,96	1.051.978,96

Programma 01 - Organi istituzionali

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Consolidamento di tutte le attività istituzionali e quotidiane dell'ente Mantenimento delle attività di supporto agli organi politici e burocratici Mantenimento dei rapporti con le città gemellate con Alberobello Roseto Capo Spulico e Saint Marcel	• Sarà garantito il necessario supporto agli organi di governo e agli altri soggetti istituzionali interni. Sarà potenziata nel triennio di riferimento: • l'attività di comunicazione ed informazione verso l'esterno, la cura delle pubbliche relazioni, dei rapporti interni ed esterni dell'Ente • Sarà utilizzata la piattaforma "Facebook", che costituisce il social network più diffuso a livello internazionale quale risorsa di importanza strategica per il miglioramento dei rapporti fra i cittadini e la Pubblica Amministrazione, da utilizzare sia come strumento di informazione ed elemento di trasparenza, sia per diffondere e pubblicizzare le proprie iniziative e attività e potenziare la comunicazione esterna con finalità culturali e di promozione del Comune; • la valorizzazione dei rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione Comunale; • il reperimento di beni e servizi per le manifestazioni istituzionali e di rappresentanza. Gemellaggi Continueranno i tradizionali scambi di visite e doni con partecipazione spontanea dei cittadini interessati, i quali usualmente si accollano le relative spese. Per rendere più spedita e dunque più efficiente l'attività di programmazione di eventuali iniziative connesse alla materia dei gemellaggi, l'apposita Commissione comunale è stata snellita.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 02 - Segreteria generale

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dell'attuale livello qualitativo dei servizi e della funzione di garanzia della legalità e trasparenza dell'azione amministrativa.	Sarà assicurata: - la gestione dell'iter procedurale degli atti amministrativi (deliberazioni degli organi collegiali, determinazioni dei Responsabili di Area, ordinanze del Sindaco e dei Responsabili di Area, decreti del Sindaco). - L'attuazione degli indirizzi di programmazione dell'Ente e degli obiettivi assegnati, con particolare riferimento alle funzioni ed alle attività istituzionali; Sarà garantito - la gestione del protocollo informatico dell'Ente, impostata su parziale decentramento delle funzioni di protocollazione ai vari uffici, sull'implementazione dell'utilizzo della posta certificata e dei processi di dematerializzazione volti a perseguire risparmi e maggior funzionalità nell'espletamento dei procedimenti; - il manuale di gestione del protocollo. Sarà potenziata in particolare: - lo studio e redazione di nuovi regolamenti di competenza e modifica, ove necessario, di regolamenti esistenti. - il processo di digitalizzazione e dematerializzazione attraverso azioni di implementazione in ordine ai servizi online integrati con SPID/CIE e pago PA - la formazione in materia di digitalizzazione intesa anche come miglioramento della conoscenza degli applicativi in uso presso l'ente al fine di sfruttare al meglio le potenzialità degli stessi - Implementazione delle comunicazioni verso l'esterno attraverso canali digitali (comunicazione verso tutte le PA e le imprese tramite pec) - implementazione del processo di conservazione sostitutiva dei documenti, che permette di conservare documenti elettronici in maniera che non si deteriorino e che, di conseguenza, risultino disponibili nel tempo, nella loro integrità e autenticità; - azioni volte a consentire nei termini di legge l'utilizzazione della PND Piattaforma Notifiche Digitali. Dopo aver effettuato, nell'anno 2016, un intervento di selezione e scarto documentario e al reperimento di opportune risorse finanziarie, si valuteranno ulteriori interventi archivistici quali: l'aggiornamento dell'inventario dell'archivio di deposito dal 2002 al 2015 e la revisione e informatizzazione dell'archivio storico.	2023-2025

	Anticorruzione e trasparenza L'introduzione, dal 2012, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione organizzativa delle amministrazioni e ha prodotto un impatto tale da richiedere una rivisitazione, anche di tipo culturale, dell'approccio all'agire amministrativo. In attuazione dell'art. 97 Cost., della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e dei relativi decreti attuativi, costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. In questo contesto, la trasparenza dell'azione amministrativa di cui al D. Lgs. 33/2013 assume valenza di principio generale. L'art. 6 del DL 80/2021 convertito in L. 113/2021, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività ed organizzazione con la finalità di integrare alcuni strumenti di programmazioni vigenti negli Enti Locali, tra questi è ricompreso anche il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza: l'anticorruzione e trasparenza costituiranno una specifica sezione del PIAO. In materia le azioni principali sono le seguenti: - aggiornamento o approvazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO; -Garantire la qualità del contenuto di tale sezione; -Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni, al processo di aggiornamento o approvazione della sezione in questione; - Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni nell'ambito della mappatura dei processi e nell'ambito del monitoraggio; - garantire la prosecuzione della formazione in materia di anticorruzione, trasparenza e nelle aree a maggiore rischio di corruzione. - Rafforzare le misure di prevenzione della corruzione, con riferimento all'attuazione del PNRR, dando particolare rilievo a quelle volte a prevenire, individuare ed evitare conflitti di interessi e a quelle che garantiscono pubblicità e massima trasparenza. Particolare attenzione sarà dedicata ai controlli interni circa la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa attraverso il "<i>Controllo successivo di regolarità amministrativa</i>"	
--	---	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Razionalizzazione della spesa Mantenimento qualitativo/quantitativo dei servizi erogati attraverso l'utilizzo razionale delle risorse Attuazione del Piano di razionalizzazione, ottemperando a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni e monitorando costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.	Il mantenimento e/o miglioramento dell'attività di gestione economico-finanziaria continua ad essere obiettivo prioritario anche a causa dei continui cambiamenti normativi negli ultimi anni che hanno avuto rilevanti effetti sul bilancio e sulla gestione amministrativa dell'Ente. Il Servizio Finanziario deve coordinare i processi di programmazione, gestione e controllo delle risorse cercando di massimizzarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità. Si conferma l'obiettivo di garantire la tempestività dei pagamenti. Dal 2016 il Comune di Romentino applica le norme relative al bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011. L'implementazione del Bilancio armonizzato, considerato il suo carattere fortemente innovativo, è impegnativa in quanto comporta la revisione di diverse procedure contabili e gestionali dell'ente, ma rappresenta un'opportunità per migliorare l'efficacia e la trasparenza della gestione delle risorse finanziarie e per favorire il confronto tra gli enti pubblici. L'entrata a regime dei nuovi principi contabili ha comportato un adeguamento continuo del testo unico degli enti locali (D.Lgs. 267/2000). Le attività previste nel triennio sono: • Programmazione e pianificazione degli impieghi nel periodo considerato; • Monitoraggio economico-finanziario delle attività, rilevazione degli scostamenti ed individuazione delle eventuali azioni correttive anche alla luce degli obiettivi previsti dal patto di stabilità; • Coordinamento della gestione economico-finanziaria assegnata ai diversi servizi; • Aggiornamento della programmazione alla luce delle novità normative in materia di finanza pubblica; • Controllo degli equilibri di bilancio; • Costante verifica delle forme di gestione dei servizi. E' confermato il ricorso alle convenzioni promosse dal Ministero del Tesoro e al mercato elettronico per la fornitura di beni e servizi appartenenti alle diverse categorie merceologiche; • Attenta gestione dell'entrata per una tempestiva informazione agli uffici delle posizioni imponibili, delle partite incassate e di quelle insolute, allo scopo di conoscere lo stato della loro realizzazione delle previsioni di entrata e di avviare, se necessario, entro termini brevi, le procedure di riscossione coattiva; • Rapporti con gli organismi istituzionali sovraordinati (Revisori - Corte dei Conti - Ministeri); • Funzione di economato e provveditorato nonché di controllo interno della gestione.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento qualitativo dei servizi erogati nell'ambito della gestione dei tributi attraverso l'utilizzo razionale delle risorse Miglioramento equità fiscale Mantenimento dei servizi	Verrà garantita l'equità del prelievo tributario attraverso lo svolgimento delle seguenti attività: • Gestione delle entrate tributarie dell'ente sia in forma diretta (IMU, TARI) che in concessione a terzi (Canone Unico per quel che concerne l'Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni). • Assistenza e consulenza ai contribuenti con riguardo a tutti gli adempimenti dagli stessi dovuti in materia di imposte, tasse e canoni; • Consolidamento e sviluppo delle attività di controllo, liquidazione e accertamento dei tributi comunali; • Rapporti con il concessionario del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni; • Rapporti con l'amministrazione finanziaria (Agenzia delle entrate e Agenzia del territorio) e gestione banche dati catastali; • Costante aggiornamento degli archivi dell'ente allo scopo di assicurare l'allineamento delle informazioni con le variazioni soggettive e oggettive intervenute nell'ultimo esercizio in corso; • Gestione del contenzioso avvalendosi ove richiesto dalla complessità del caso di professionalità esterne per l'assistenza in giudizio; • Predisposizione regolamenti e aggiornamenti. • Implementazione attività per il recupero coattivo. Attraverso il portale "Romentino digitale" continua l'erogazione di servizi connessi alla gestione dei tributi con un beneficio in termini, oltretutto di qualità dei servizi offerti, anche di efficienza, efficacia e trasparenza dell'attività amministrativa. Il progetto renderà inoltre possibile la comunicazione interattiva con i cittadini/imprese mediante collegamento diretto con il Sistema integrato dei tributi in modo che il contribuente possa visualizzare la propria posizione anagrafica, catastale e tributaria ed inviare telematicamente dichiarazioni, istanze e richieste di rateizzazione dei pagamenti. Gli operatori comunali dispongono dell'integrazione dei processi di gestione dell'ufficio tributi con gli altri uffici e con le altre banche dati esterne all'Ente al fine di realizzare una gestione sistemica delle diverse attività, funzionale alla necessità di tener conto delle complesse relazioni ed interdipendenze che intercorrono tra di esse. Si è riorganizzato l'ufficio tributi con interventi di semplificazione delle procedure di gestione di tutte le fasi delle entrate ordinarie con una rendicontazione telematica dei pagamenti, ed un sistema di rilevazione delle somme non riscosse. Anche nel prossimo triennio, grazie all'automatizzata fase di verifica delle singole situazioni, l'attività dell'ufficio tributi si intensificherà nelle procedure di accertamento e di riscossione coattiva. A questo riguardo, è stata intrapresa una formazione specifica del personale, individuando anche la figura di Funzionario della riscossione, ed è stato attivato un costruttivo confronto con il supporto legale messo a disposizione da Servizi locali. Tutto ciò ha permesso di attivare tutte le forme di azione esecutiva; dal fermo della vettura, al pignoramento del quinto dello stipendio ed al	2023-2025

	pignoramento dei conti correnti bancari/postali. L'impegno dell'ufficio, l'utilizzo del software innovativo a sistema integrato ed il supporto della Società, ha portato a notevoli miglioramenti nella gestione dei tributi, emersa palesemente da un aumento della percentuale d'incasso sia della gestione ordinaria che del recupero crediti. Come emerge dai dati riportati nel Bilancio di previsione 2023/2025, la previsione dell'IMU ordinario è in aumento come anche gli incassi dell'attività di recupero IMU e TARI. Questo aspetto genera oltretutto una diminuzione della percentuale da accantonare a Fondo crediti dubbia esigibilità nel Bilancio di Previsione 2023/2025 liberando risorse a finanziamento della spesa corrente.	
--	---	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Manutenzione degli stabili e delle strutture comunali. Mantenere i beni di proprietà comunale in piena efficienza, ridurre i consumi e migliorare la fruibilità nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa	Sede Municipale e sede della Polizia Municipale: è in corso una valutazione dell'ottimizzazione degli spazi della sede comunale e della Polizia Municipale al fine di proseguire una sinergica collaborazione tra le aree operative. Centro Culturale Pio Occhetto: La struttura necessita di una rivisitazione sotto il profilo della conformità antincendio per renderla idonea a manifestazioni di pubblico spettacolo con presenza di più di cento persone: si valuterà la possibilità di accedere a finanziamenti statali o regionali. Scuola Elementare De Amicis: <u>Interventi eseguiti:</u> grazie ai finanziamenti del Ministero dell'Interno sono state eseguite a più riprese tutte le opere relative all'adeguamento antincendio. Per migliorare il contenimento energetico, con la stessa fonte di finanziamento, sono state posate le valvole termostatiche su tutti i termosifoni e un impianto fotovoltaico. Per ovviare alla necessità di nuovi spazi per garantire il distanziamento necessario per limitare la diffusione del Covid-19 nel 2020 è stato installato nel seminterrato della scuola un impianto di aerazione forzata. <u>Interventi da eseguire:</u> anche se la pandemia da-Covid-19 si può dire quasi sconfitta, si è valutato comunque utile prevedere impianti di ricambio e filtrazione nelle aule installando degli impianti di ricambio aria; il Comune ha chiesto quindi di accedere ai finanziamenti previsti per la messa in sicurezza del territorio, delle scuole e degli edifici pubblici (attuativo della L. 145/2018, art. 1, comma 138). Si valuterà la possibilità di accedere a finanziamenti messi a disposizione dal Ministero dell'Ambiente (fondi CSE 2022) per completare l'efficientamento energetico della scuola mediante la sostituzione dei serramenti. Nel 2024 sono in programma opere di rinforzo strutturale ai fini del miglioramento della risposta sismica dell'edificio, da eseguire accedendo ai contributi previsti fino al 2024 dalla L. 145/2018, art. 1, comma 138. Scuola Media G. Pastore: <u>Interventi eseguiti:</u> i lavori di risanamento del piano seminterrato, dove sono state sistemate 3 aule un tempo utilizzate per attività artistiche, musicali, tecniche ed è stato creato un servizio igienico, si sono rivelati utili per consentire l'ampliamento degli spazi nel corso dell'emergenza sanitaria da Covid-19: è stato necessario adeguare il corretto rapporto di aerazione con l'inserimento di un impianto di aerazione, oltre prevedere un servo scala per consentire l'accesso ad eventuali soggetti con limitazioni motorie. Come per la Scuola Elementare si è provveduto nel 2020, usufruendo di un finanziamento statale, ad installare un impianto fotovoltaico che rende la Scuola Media parzialmente autonoma nei consumi di elettricità.	2023-2025

	<u>Interventi da eseguire.</u> Allo stesso modo della Scuola Elementare nel corso del 2022, se sarà riconosciuto il finanziamento richiesto con partecipazione al bando approvato con D.M. 08/01/2022, relativo alla messa in sicurezza del territorio, delle scuole e degli edifici pubblici (attuativo della L. 145/2018, art. 1, comma 138) è prevista l'installazione di impianti di ricambio aria nelle aule, eventualmente dotati di filtri, per migliorare le condizioni igienico-sanitarie dei locali, riducendo la necessità di frequenti aperture delle finestre. Bisognerebbe proseguire con l'adeguamento per abbattimento delle barriere architettoniche portando il servo-scala dal piano terra al piano primo. Ulteriori opere di manutenzione di cui necessiterebbe la Scuola Media riguardano il miglioramento sismico (programmato per il 2025) e il contenimento energetico dell'involucro (escluso il corpo palestra e spogliatoi, già realizzato): si valuteranno le opportunità di finanziamenti totali o parziali da parte dello Stato o di altri Enti. Asilo Nido "Le Cicogne" <u>Interventi eseguiti:</u> utilizzando parzialmente un finanziamento riconosciuto dal Ministero dell'Interno per opere di messa in sicurezza di edifici pubblici e del territorio, sono stati eseguiti, nel corso del 2019, dei lavori di adeguamento antincendio sulla base del progetto approvato dai Vigili del Fuoco. Grazie alla possibilità di un altro contributo statale, si è dato corso nel 2020 ad opere di efficientamento energetico mediante la sostituzione di tutti i serramenti esterni. Nell'anno 2022 il Comune ha partecipato al bando "Futura Asili" finanziato dal PNRR ed ha ottenuto un contributo di € 300.000 per eseguire opere di efficientamento energetico mediante la coibentazione delle strutture murarie e del tetto, oltre a opere di miglioramento della sicurezza dei locali sostituendo le pareti mobili vetrate che suddividono gli spazi interni. <u>Interventi da eseguire:</u> sarà da valutare, a seguito delle indagini già affidate a professionista sulla risposta sismica del fabbricato, se servirà eseguire opere di rinforzo strutturale. Consultorio comunale I locali del Consultorio comunale sono stati ripristinati con un intervento di manutenzione straordinaria nel 2021 su volontà dell'A.C., che vuole garantire ai cittadini i servizi più richiesti in ambito sanitario. Sono in corso opere di manutenzione straordinaria che interessano la pavimentazione e la dotazione impiantistica della struttura per ottenere locali idonei per studi medici. Casa Protetta per Anziani Il Comune ha partecipato per 2 volte negli scorsi anni al bando del Ministero dell'Interno che riconosce contributi per opere di messa in sicurezza delle strutture comunali accedendo ai fondi previsti dal comma 139, art. 1, della L. 145/2018. Il finanziamento purtroppo non è stato concesso. Si interverrà invece utilizzando i fondi di un lascito testamentario che il CISA ha recentemente trasferito al	
--	---	--

	Comune. È stata eseguita ed approvata la progettazione esecutiva per interventi di adeguamento normativo dei locali occupati dagli ospiti e di risanamento del piano seminterrato, fortemente ammalorato da infiltrazioni di umidità che saranno svolti nel corso del 2023. Casa Paglino L'immobile è attualmente in uso quale sede amministrativa del CISA Ovest Ticino. Sebbene il Consorzio abbia negli scorsi anni manifestato la necessità di cambiare sede per proprie ragioni organizzative, pare vi sia stato un ripensamento e sarà valutata la possibilità di eseguire interventi di manutenzione straordinaria di Villa Paglino utilizzando un'altra parte del lascito testamentario già sopra citato. Utilizzando tale risorsa è stata messa in programma una spesa di € 150.000 nell'annualità 2023. Cimitero Urbano: Nel 2023 e nel 2025 è in programma la costruzione di due blocchi di loculi e cappelle. Con il ricavato dalla vendita delle aree per costruire tombe private è in previsione di pavimentare i vialetti sterrati per renderli più facilmente percorribili da persone su carrozzina. Il fabbricato situato nell'area antistante il cimitero comunale e acquisito per accessione al patrimonio immobiliare comunale sarà concesso con procedura ad evidenza pubblica per l'uso quale chiosco per la vendita di fiori e articoli cimiteriali. Parchi Urbani: Non sono previsti grossi interventi di riqualificazione dei parchi urbani presenti sul territorio, che hanno usufruito negli scorsi anni di manutenzione e integrazioni dell'arredo urbano (panchine, giochi per bambini, attrezzi fitness). La cura e manutenzione ordinaria dei parchi è assegnata agli operai comunali, che si conta di far affiancare da personale a tempo determinato proveniente da progetti sociali (PUC o altro) e di dotare di idonea attrezzatura: nell'anno 2021 è infatti stato acquistato un nuovo camioncino; nel 2022, con i fondi idrocarburi, è stato acquistato un trattorino per il taglio dell'erba che consentirà di velocizzare e rendere più frequenti gli interventi sulle aree verdi, migliorando in modo significativo il decoro cittadino. Per l'anno 2023, utilizzando i fondi idrocarburi concessi o in fase di concessione, si valuteranno interventi di riqualificazione e/o sostituzione delle fioriere presenti sul territorio comunale. Area Sportiva di Via del Tintoretto: la gestione e l'uso dei campi da calcio esistenti a Romentino, lo stadio "Beretta-Muttini" e il campo di allenamento, nel 2018 sono stati dati in concessione per 10 anni alla Società Sportiva A.S.D. Romentina & Cerano, che, a fronte della concessione di gestione e uso, ha assunto alcuni obblighi, tra cui quello di occuparsi di tutte le manutenzioni ordinarie delle strutture. Il Comune si è occupato nel 2022 di opere di manutenzione straordinaria consistenti nella sostituzione della caldaia e nella messa a norma antincendio.	
--	---	--

	L'A.C. considera obiettivo strategico e prioritario quello di riqualificare e implementare l'impiantistica sportiva, ritenendo che tale scelta sia fondamentale per favorire lo sviluppo di forme d'integrazione e coesione sociale e di stili di vita sana attraverso l'attività sportiva. Effettuate attente valutazioni tecnico-economiche nel corso degli scorsi anni, l'A.C. ha scelto di sviluppare il progetto complessivo per lotti di dimensione calibrata sulle disponibilità economiche del Comune e di finanziamento da parte di Enti sovraordinati. L'ultima versione del progetto di fattibilità approvato ha indicato la realizzazione delle nuove attrezzature sportive in 3 lotti. Il primo lotto consiste nella realizzazione dei fabbricati destinati a spogliatoi, servizi, accoglienza e di un campo per il gioco del calcio a 5/7, progetto che ha ottenuto nel 2020 un mutuo del Credito Sportivo, previa valutazione favorevole del CONI; tale lotto dovrà essere attuato entro l'anno in corso: purtroppo a causa dei forti aumenti di prezzo intervenuti negli ultimi mesi del 2021 la gara con scadenza 01/02/2022 è andata deserta e si è optato per la divisione dell'appalto in due lotti (1a campo per calcetto – 1b fabbricati di servizio) e l'esperimento di due distinte procedure negoziate. Il lotto 1a (campo per calcetto) è stato aggiudicato ed il lavoro è in corso di esecuzione; il lotto 1b (fabbricati di servizio) è in fase di gara. Il secondo lotto, finanziato con oneri di urbanizzazione ordinari e straordinari è stato realizzato nel 2021 ed ha riguardato la totale riqualificazione del campo di allenamento mediante la posa di un 'pacchetto' di finitura comprensivo di un manto in erba sintetica, la Società sportiva che gestisce i campi sportivi ha offerto al Comune la realizzazione di spogliatoi e servizi igienici. Il terzo lotto consiste nella formazione di campi per padel, tennis, e beach volley: si è per il momento rinunciato all'aggiunta di una costruzione di servizi, comunque necessaria secondo gli standard sportivi; la gara d'appalto è stata esperita dalla SUA Provincia di Novara e i lavori sono in corso di esecuzione.	
--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 06 - Ufficio tecnico

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Miglioramento dei servizi erogati dall'Ufficio Tecnico per soddisfare i bisogni e le richieste dei cittadini in maniera efficiente e tempestiva in termini di qualità, quantità, tempo ed economicità	Lavori Pubblici e Manutenzione del Patrimonio. L'Ufficio a partire dal 2015 ha iniziato a svolgere una più attenta programmazione per tenere sotto controllo l'attuazione dei servizi ai quali sovrintende: raccoglie le segnalazioni di necessità d'intervento sul territorio (manutenzione strade e aree verdi, piccole riparazioni all'interno di fabbricati comunali) provenienti dalla Polizia Municipale, dalla Direzione Didattica, tramite il servizio web "Segnalazioni" raggiungibile dalla homepage del Comune o anche mediante informazione verbale dai cittadini, e ne dispone l'esecuzione secondo un calendario che stabilisce le priorità e ottimizza per quanto possibile l'impegno del personale e l'uso dei mezzi a disposizione. Si tratta di un'attività impegnativa alla quale collabora proficuamente e con competenza l'operaio comunale. Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP). Per quanto riguarda l'attività d'ufficio legata alla ricezione delle pratiche, a partire da maggio 2017 il Comune di Romentino ha aderito al portale "Impresainungiorno" della Camera di Commercio. Nel 2021, avendo riscontrato difficoltà da parte degli utenti nell'utilizzo del portale "Impresainungiorno" e da parte degli uffici di dare supporto agli utenti stessi, si è deciso di cambiare gestore del servizio SUAP e si è passati ad altra piattaforma. Sportello Unico dell'Edilizia (SUE). Il portale telematico SUE è attivo dal 2019, affidato ad operatore specializzato e presente in modo diffuso sul territorio della provincia novarese. Sarà da valutare, anche sulla base dell'andamento dell'edilizia, fortemente in crisi da oltre 12 anni, la possibilità di implementare il sistema per ottenere l'integrazione dei processi di gestione dell'ufficio tecnico con la pianificazione urbanistica e con gli altri uffici comunali e con le banche dati esterne all'Ente (Agenzia delle Entrate, INPS, Poste, Banche ecc.), al fine di realizzare una gestione sistemica delle diverse attività.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma07 - Elezioni e consultazioni elettorali—Anagrafe e StatoCivile

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Miglioramento dei Servizi erogati per soddisfare i bisogni e le richieste dei cittadini in maniera efficiente e tempestiva in termini di qualità, quantità, tempo ed economicità.	Il 28.11.2019 il Comune è subentrato nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), che sostituisce le locali anagrafi comunali. ANPR è un'unica banca dati nazionale informatizzata contenente i dati di tutti i residenti in Italia. L'archivio è tenuto dal Ministero dell'Interno e viene implementato in tempo reale con modalità telematica dai Comuni al verificarsi degli eventi. Innegabili i vantaggi di un tale istituto per la Pubblica Amministrazione, che può accedere ad un data base centralizzato e sempre aggiornato senza ricorrere ai singoli enti comunali. Nelle materie della tenuta dei registri di stato civile e delle liste elettorali il Comune agirà nel consueto rispetto delle direttive emanate dagli organi superiori (Ministero dell'Interno e Prefetture). Ad ottobre 2018 è entrata a regime l'emissione della Carta d'Identità Elettronica, (C.I.E.) che viene rilasciata utilizzando le apparecchiature fornite e concesse in comodato gratuito dallo Stato. La CIE viene trasmessa al domicilio del richiedente dall'Istituto Poligrafico dello Stato, che ne cura la stampa. Dopo l'approvazione del progetto di dematerializzazione delle liste elettorali sezionali, il Ministero dell'Interno ha approvato anche il progetto di dematerializzazione delle liste elettorali generali. Tutte le liste elettorali del Comune di Romentino sono pertanto conservate per sempre esclusivamente in formato digitale, nell'ottica di una sempre maggiore informatizzazione dell'attività amministrativa. Il formato degli atti di stato civile è modificato a decorrere da gennaio 2023 ed è stato ridotto, mandando per sempre in soffitta i voluminosi registri che si tramandavano inalterati dalla nascita del servizio di stato civile nel 1866. Questa modifica introdotta dallo Stato rende dunque più agevole la gestione degli atti, in attesa comunque della loro definitiva digitalizzazione. In merito ai rapporti con l'utenza e alla gestione ottimale dell'accesso dei cittadini agli uffici, sarà conservato l'incremento delle ore di apertura al pubblico, passato nel 2015 da 18 ore settimanali a 22 ore. Al termine dell'emergenza sanitaria provocata dal virus Covid-19 l'accesso agli uffici comunali è ritornato libero con gli stessi orari antecedenti. ANAGRAFE DIGITALE Romentino il 28/11/2019 ha fatto il suo ingresso nel mondo dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente. Un passaggio fortemente voluto dall'Amministrazione che crede nella digitalizzazione dei processi come strumenti di risparmio di tempo e denaro per i propri cittadini ANPR consente – ad esempio - di richiedere ad un qualunque Comune italiano l'emissione della Carta d'Identità Elettronica oppure di un certificato attestante la propria residenza senza doversi recare all'effettivo Comune di propria residenza. Già presente il portale web "Romentino Digitale" attraverso cui i cittadini di Romentino possono interagire in modo interattivo,	2023-2025

	veloce e trasparente con tutti gli uffici, e fruire di tutti i servizi relativi alla gestione delle entrate tributarie ed extratributarie, disponibili 24 ore su 24 e 7 giorni su 7. Ed ora, grazie all'ingresso di Romentino in ANPR e all'integrazione nel portale Romentino digitale di una nuova funzione fortemente voluta dall'Amministrazione, i cittadini potranno richiedere tantissimi certificati (nascita, morte, famiglia, matrimonio etc) Inoltre, è possibile scaricare su tutti i dispositivi smartphone l'APP "SMART-ANPR" che consentirà a tutti i cittadini di richiedere i certificati anagrafici in carta semplice o bollata, ed in quest'ultimo caso di pagare l'eventuale bollo comodamente da casa con il proprio smartphone attraverso la funzione PAGO PA. Riteniamo che consentire ai nostri cittadini di risparmiare tempo e denaro sia la giusta strada verso il futuro.	
--	---	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Miglioramento rete informatica e dialogo con i cittadini	Sistema informatico dell'ente – Connettività immobili dell'ente Il sistema informatico comunale è così strutturato: Infrastruttura ICT. L'infrastruttura si compone di elementi sia hardware (apparati di rete, server, router, firewall, etc.) che software (firmware, sistemi operativi, etc.). L'infrastruttura del Comune è costituita da un datacenter collocato presso la sede comunale, collegato ad Internet tramite due connessioni radio, una principale ed una secondaria che concorre alla navigazione web degli utenti. Il traffico di rete viene regolato attraverso un router-firewall, dotato, in particolare, della funzione di filtraggio dei contenuti web. Nel datacenter sono anche ospitati i server del sistema di videosorveglianza e due server che fungono da nodi fisici del sistema di virtualizzazione VMware, tramite il quale sono messi a disposizione dell'ente il server di posta e il file server locale. La rete locale nella sede comunale è basata su collegamenti in rame a 100Mbps con estensione in fibra ottica verso la sede della Polizia Locale. Software applicativi. Le procedure principali sulle quali si regge il funzionamento attuale dell'ente sono fornite da diverse software house in modalità SaaS. Ciò significa che gli applicativi sono messi a disposizione dell'ente direttamente via Internet su infrastrutture e piattaforme del fornitore e messi a disposizione dal fornitore stesso come servizio cosiddetto cloud. Il vantaggio di questa modalità di fruizione del software è che il fornitore è responsabile della continuità operativa del servizio fornito, lo svantaggio è che l'ente si trova ad operare su infrastrutture diverse a seconda del fornitore degli applicativi, con notevoli difficoltà nel realizzare, ad esempio, delle basi dati unificate La transizione digitale della PA si pone come obiettivi strategici quelli definiti dal EU Digital Compass 2030: banda ultralarga, Cloud PA, identità e domicilio digitale, interoperabilità dei dati per i servizi on-line ai cittadini, piattaforme di notifica digitali e cybersecurity. Le implementazioni occorrenti per il conseguimento della completa digitalizzazione dell'attività amministrativa, fermo restando comunque il necessario raggiungimento degli obiettivi del PNRR, sono: Infrastruttura ICT. La rete locale degli immobili dell'ente, escluso il Municipio già a 1Gbps, va ricablata per portare la velocità ad almeno 1Gbps. Possono essere implementate ulteriori estensioni in fibra ottica verso le sedi periferiche (es. Centro Culturale) e le piazze principali, al fine di consentire la fruizione di servizi digitali in situ (es. terminali audio-video nelle piazze), con navigazione Internet centralizzata. L'attuale infrastruttura locale va affiancata, ed in parte sostituita, da infrastrutture virtuali il più possibile unificate. Ciò consentirà di installare tutti i software necessari al funzionamento dell'ente su risorse virtuali certificate messe a disposizione e controllate direttamente dall'ente Software applicativi. L'ente deve unificare il più possibile l'infrastruttura e richiedere ai fornitori di software di utilizzare tale infrastruttura per installare gli applicativi comunali. Con questa ottimizzazione "architetturale" sarà tecnicamente più agevole ed economicamente più vantaggioso implementare progressivamente tutti quei servizi digitali ai cittadini che oggi vengono richiesti agli enti locali nell'ambito degli obiettivi UE di digitalizzazione delle PA.	2023-2025

	Gli obiettivi in materia digitale sono: • favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese; • Implementare e/o potenziare tecnologie e/o piattaforme al fine di semplificare l'azione della pubblica amministrazione rendendola più efficace, efficiente e veloce con ricadute positive a favore anche degli utenti finali; • potenziare le infrastrutture al fine di renderle sicure e affidabili e migrare i servizi verso soluzioni qualificate secondo il principio "cloud come prima opzione". • migliorare le competenze digitali dei dipendenti pubblici. In coerenza con il Piano Triennale per l'informatica nella PA e le linee guida di AgID, le principali iniziative da portare avanti, grazie anche al finanziamento ottenuto dei progetti PNRR digitale, sono: ▪ servizi online con accesso tramite SPID e CIE: oltre ai servizi già presenti in Romentino digitale, verranno attivati ed implementati altri servizi; ▪ identità e domicilio digitale: predisporre una guida per richiedere lo SPID e informare su come si può eleggere il domicilio digitale; ▪ interoperabilità dei dati per i servizi on line ai cittadini: attraverso la scheda del contribuente in cui sono presenti le informazioni provenienti da diversi enti della pubblica amministrazione (Comune, catasto, agenzia delle entrate, ecc) ▪ adesione App IO: far convergere sull'app IO un numero sempre maggiore di servizi pubblici digitali che i cittadini potranno farne utilizzo e cogliere appieno i benefici; ▪ migrazione alla piattaforma PagoPA per tutte le tipologie di incassi delle Entrate dell'Ente: attraverso l'avviso di pagamento analogico AgID oppure con pagamento tramite POS PagoPA; ▪ sistema di conservazione documenti informatici: attuazione delle nuove linee guida di AgID sulla formazione, conservazione e gestione dei documenti informatici. Il Governo Italiano, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha stanziato un pacchetto di 390 milioni finalizzati a spingere la digitalizzazione della Pubblica amministrazione. Sono stati pubblicati gli avvisi rivolti ai Comuni: 100 milioni di euro è la dotazione per favorire la diffusione dell'Identità Digitale con il sistema Spid e con la Carta d'Identità Elettronica (misura 1.4.4), 200 milioni sono dedicati al rafforzamento del sistema PagoPa per i pagamenti verso le Pubbliche amministrazioni (misura 1.4.3) e 90 milioni all'attivazione di nuovi servizi sull'app Io (misura 1.4.3). In merito al portale rivolto al cittadino, si precisa che aderendo all'avviso 1.4.4, oltre a dotare il Comune anche di CIE, consentirà un'importante evoluzione dell'attuale portale "Romentino Digitale" che, trasformato in "Semplicità cittadino – Romentino", essendo strutturato su un sistema multiservizi, racchiuderà in sé tanto le funzionalità dell'attuale ente digitale quanto nuove funzionalità derivanti da gestionali messi a disposizione da parti terze. Sarà infine arricchito dai sistemi di CRM e di Intelligenza Artificiale.	
--	--	--

	Sarà inoltre attivata la piattaforma Semplicità RM – Relationship Management – che permetterà al cittadino un’interazione diretta, reale e costante con il proprio Comune utilizzando i sistemi di comunicazione digitali maggiormente diffusi quali WhatsApp, e-mail e contatto telefonico. Pagina FB L'Amministrazione, con la proposizione del proprio modello partecipativo, vede nel confronto e nel dialogo con la popolazione residente una delle chiavi vincenti affinché il cittadino si senta partecipe e attore della vita comunale Proprio per questo è stata inaugurata, subito dopo l'insediamento della nuova Amministrazione, una pagina facebook dedicata al Comune attraverso la quale i cittadini, possono in modo rapido e da qualsiasi luogo, attraverso l'utilizzo di dispositivi mobile o fissi, inviare segnalazioni e richieste. Al contempo l'Amministrazione, come previsto nella policy di utilizzo, attraverso il canale social comunica novità, eventi, manifestazioni, scadenze ed indicazioni su servizi. Sito web - Newsletter -Segnalazioni Sarà mantenuto e migliorato il dialogo permanente con i cittadini attraverso il sito istituzionale del Comune, con particolare rilievo al consolidato servizio di “Newsletter” per comunicare con i cittadini in modo veloce, puntuale, completo e completamente gratuito. Tramite il servizio web "Segnalazioni" raggiungibile dalla homepage del Comune, il Cittadino potrà comunicare con il comune 24 ore su 24. Continuerà la possibilità di segnalare il disservizio tramite la compilazione di un semplice modulo, descrivendo i guasti, i problemi che si presentano quotidianamente sul territorio comunale, al fine di migliorare la qualità dei servizi gestiti dal comune e la qualità della vita in Romentino. Le risposte saranno inviate via e-mail e si potrà monitorare online lo stato avanzamento. Sul portale del sito istituzionale nella sezione denominata “<i>Amministrazione Trasparente</i>”, vengono pubblicati tutti i dati e le informazioni pubbliche inerenti l’Ente e i suoi operatori, al fine di favorire la trasparenza e il rapporto diretto tra la singola amministrazione e il cittadino. La sezione “<i>Amministrazione Trasparente</i>” del sito web, nonostante sia completa di tutte le sezioni e sotto-sezioni richieste dalla normativa vigente, deve essere tenuta costantemente aggiornata ed eventualmente integrata nella sua strutturazione per adempiere ai nuovi obblighi di pubblicazione in continuo divenire. Trasformazione digitale La trasformazione digitale della pubblica amministrazione è un obiettivo prioritario e strategico nei prossimi anni. Un obiettivo che porterà alla scomparsa della carta, alla riduzione dei costi e all’erogazione di servizi molto più efficienti e utili per il cittadino. L’intero processo è molto complesso e coinvolge tutta la Pubblica Amministrazione.	
--	--	--

	I pilastri normativi su cui poggia la struttura della pubblica amministrazione digitale sono rappresentati: - dal codice dell'amministrazione digitale (CAD) decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ss.mm.ii; - dalle linee guida emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).	
--	---	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 10 - Risorse umane.

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Gestione del: • Nucleo di valutazione • accertamenti sanitari, per i dipendenti assenti per malattia	L'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 150/09 di attuazione della legge 4 marzo 2009 n.15 in materia di ottimizzazione del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, ha reso indispensabile per gli Enti Locali rivedere ed aggiornare i modelli di valutazione del personale nonché della performance delle strutture organizzative. I principi sul funzionamento del Nucleo di Valutazione (art. 14 del D.Lgs. citato) trovano pertanto puntuale riscontro nel Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi di ogni Ente. Il Comune di Romentino, nel rispetto dell'art. 11 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, rivisto con deliberazione di GC n. 35.del 15.3.2011, ha nominato il Nucleo di valutazione a composizione monocratica. La composizione in forma monocratica permette di ridurre gli oneri finanziari relativi al compenso annuo che è stabilito dalla Giunta in proporzione alle competenze assegnate. Al Componente del Nucleo di Valutazione di nomina Sindacale viene riconosciuto un compenso, forfettario e onnicomprensivo, per ogni anno di incarico triennale pari ad €. 3.800 IVA inclusa. A luglio 2021 è stato rinnovato per un successivo triennio sino al luglio 2024, l'incarico all'esperto, nel ruolo di Nucleo di valutazione comunale. Alla scadenza si provvederà a rinnovare o conferire nuovo incarico. Saranno gestite le visite fiscali nei confronti dei dipendenti per verificare l'effettivo stato di malattia del dipendente assente per motivi di salute. La visita fiscale viene disposta contemperando l'esigenza di risparmio di spesa pubblica con la lotta all'assenteismo. L'accertamento avverrà sin dal primo giorno di malattia, in caso di assenze contigue a giorni liberi (anche di ferie o di permesso) o festivi.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 11 - Altri servizi generali

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Gestione delle polizze assicurative nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa	Saranno gestiti i premi delle seguenti Polizze assicurative del Comune: Responsabilità Civile Generale verso Terzi e verso i Dipendenti (art. 1917 c.c. Obbligatoria). Comprende la responsabilità derivante al Comune ai sensi dell'art. 2043 e successivi c.c. per tutte le attività esercitate per legge e/o deliberate per danni non patrimoniali conseguenti a lesioni, morte di persone ivi compresi i danni alla salute o biologici nonché il danno morale derivanti anche dalla proprietà di immobili, strade, piazze, giardini, manutenzione etc.; è prevista la copertura assicurativa anche per l'impianto fotovoltaico installato presso l'Asilo Nido. Responsabilità civile/amministrativa derivante al Comune ai sensi dell'art. 2043 e successivi e dell'art. 28 della sostituzione per perdite patrimoniali cagionate a terzi in conseguenza di atti od omissioni commessi nell'esercizio dell'attività istituzionale, da parte delle persone che hanno un rapporto di dipendenza o mandato (c.d. Colpa lieve). Danni patrimoniali. Responsabilità Professionale, civile ed Amministrativa per Danno Erariale gravante sui dipendenti e/o amministratori ai sensi dell'art. 28 della Costituzione per perdite patrimoniali cagionate sia verso i Terzi che verso la propria Amministrazione in conseguenza di atti od omissioni commessi dagli Amministratori e/o Dipendenti nell'esercizio dell'attività svolta (c.d. Colpa grave). Danni patrimoniali. Artt. 1218 e 2043 c.c. Il premio è a carico di ogni persona assicurata. Polizza Infortuni per Sindaco, Assessori e Consiglieri per lo svolgimento di qualsiasi incarico per conto dell'Amministrazione; polizza Infortuni per Dipendenti in missione e/o per motivi di servizio quali conducenti che utilizzano il proprio mezzo e/o quello dell'Ente; polizza infortuni per gli alunni del pre e post scuola e per i piccoli alunni dell'Asilo Nido comunale "<i>Le Cicogne</i>"; polizza infortuni per gli iscritti al Registro dei Volontari; Polizza assicurazione per gli automezzi di proprietà comunale; Polizza assicurativa furto a copertura dei beni comunali; Polizza assicurativa Elettronica per proteggere tutte le apparecchiature elettroniche a bassa tensione del Comune; Tutela giudiziaria Polizza per copertura delle Spese legali e peritali per responsabilità civile, penale ed amministrativa per gli Amministratori, e Responsabili di servizio. La normativa di riferimento è essenzialmente il Codice Civile e leggi speciali in materia assicurativa. I sinistri sono gestiti, tramite il broker assicurativo dell'Ente, dalle Compagnie Assicurative competenti sulla base delle coperture assicurative del caso.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	
Programma	Descrizione
01	Polizia locale ed amministrativa
02	Sistema integrato di sicurezza urbana

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2021, l'asestato 2022 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2021	Assestato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
03	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale ed amministrativa	217.650,64	244.202,00	234.709,87	234.300,00	234.300,00
		2	Sistema integrato di sicurezza urbana	52.343,42	225.000,00	25.160,00	0	0
TOTALE				269.994,06	469.202,00	259.869,87	234.300,00	234.300,00

Programma 01 - Polizia Locale e Amministrativa

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Presidiare il territorio per garantire la sicurezza e l'ordine pubblico. Aumentare i controlli di polizia stradale per migliorare la sicurezza stradale, in particolare nel contrasto della guida dei veicoli senza assicurazione e senza revisione, oltre che dei transiti non permessi in ZTL. Migliorare gli standard qualitativi dell'impianto di video-sorveglianza.	Polizia Locale e Amministrativa Garantire lo svolgimento delle attività istituzionali della Polizia Locale indirizzate alla prevenzione, controllo e repressione delle attività illecite amministrative e penali demandate dalle leggi e regolamenti statali, regionali e comunali nell'ambito della polizia stradale, commerciale, edilizia, ambientale, di sicurezza e giudiziaria. Il programma della Polizia Locale si esprime nel: 1. mantenimento e miglioramento dell'erogazione dei servizi di competenza; realizzazione di interventi migliorativi ai fini della sicurezza stradale in ambito urbano, anche con segnalazioni e gestione della segnaletica; 2. servizio di vigilanza e di controllo del territorio con ottimizzazione dei servizi secondo gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale e con verifiche anagrafiche di controllo; 3. attività di polizia amministrativa: controllo dell'attività commerciale (negozi e pubblici esercizi), dei mercati e delle fiere, con rilascio di concessioni suolo, autorizzazioni e nulla osta, ricezione di denunce e dichiarazioni (cessioni, ospitalità, smarrimenti...), riscossione canone unico per occupazioni; 4. attività di polizia ambientale: controllo e sanzionamento di violazioni in materia ambientale, in applicazione della normativa vigente; 5. controllo coordinato degli esercizi pubblici in collaborazione con la Stazione dei Carabinieri di Galliate nonché con la Questura di Novara ed altre Forze di Polizia specializzate (Nucleo CC. Tutela Lavoro, NAS CC Torino); 6. attuazione dei servizi di controllo del territorio in collaborazione con altre Forze di Polizia e organi superiori; 7. servizi mirati al controllo ed individuazione dei veicoli scoperti di assicurazione e di revisione con apparecchiatura Targa System/Traffic Scanner e dei superamenti dei limiti di velocità con apparecchiatura Telelaser. Le attività previste nel triennio sono: <u>Servizio di controllo territorio</u> 1. Mantenimento ed ottimizzazione dei servizi, sulla base del personale operante disponibile; 2. Ottimizzazione dell'impiego delle risorse per migliorare la qualità dei servizi erogati al cittadino. 3. Svolgimento dell'attività di vigilanza sul territorio quotidianamente e con servizi concordati specifici durante le manifestazioni o altre necessità emergenti, con particolare attenzione alla prevenzione di fenomeni di degrado, in particolare ambientale e di sicurezza urbana; 4. Organizzazione in collaborazione con la locale Stazione dei C.C. di controlli congiunti sia nei controlli di polizia amministrativa sia in quelli di polizia stradale; 5. Svolgimento delle attività di specifica competenza della Polizia Locale: prevenzione /repressione delle violazioni previste dal Codice della Strada, nonché in materia di edilizia, di tutela ambientale, commerciale, in materia penale e di rispetto dei regolamenti, con applicazione delle ordinanze esistenti e dei revisionati regolamenti, aggiornati in prospettiva di una migliore operatività;	2023-2025

Presidiare il territorio per garantire la sicurezza e l'ordine pubblico. Aumentare i controlli di polizia stradale per migliorare la sicurezza stradale, in particolare nel contrasto della guida dei veicoli senza assicurazione e senza revisione, oltre che dei transiti non permessi in ZTL. Migliorare gli standard quali-quantitativi dell'impianto di video-sorveglianza.	6. Previsione, per gli anni 2023/2024/2025, dell'incremento della sicurezza per i cittadini attraverso la richiesta della presenza di un maggior numero di addetti delle forze dell'ordine sul territorio, del Gruppo Volontari ANC in supporto e l'utilizzo delle telecamere di sicurezza. 7. Controllo del rispetto del revisionato Regolamento di Polizia Urbana, con una miglior operatività nell'esercizio delle attività di controllo e rispetto delle normative volte ad un incremento della tranquillità della società nell'ottica di una pacifica convivenza civile e del rispetto dell'ambiente in cui viviamo. <u>Sicurezza Stradale</u> 1. Effettuazione di eventuali interventi migliorativi della viabilità e della sicurezza stradale, per la moderazione del traffico e della velocità nel territorio di competenza, in particolare con adeguamento della segnaletica stradale. 2. Effettuazione di controlli mirati alla verifica della conformità dei veicoli transitanti sul territorio per quanto riguarda la copertura assicurativa e la revisione, per mezzo di strumentazione idonea a tale attività, verificando, nel contempo, anche il transito di veicoli oggetto di furto o segnalati, anche per collaborazione con le altre Forze di Polizia; 3. Rilascio dei necessari permessi ed autorizzazioni per la circolazione agli invalidi e per la ZTL istituenda e relativi controlli e sanzioni. <u>Servizio a supporto della gestione delle sanzioni del Codice della Strada e Riscossione Coattiva</u> A partire dal mese di gennaio 2022 è stato sostituito il sistema di gestione delle sanzioni del Codice della Strada e Amministrative e quello della riscossione coattiva delle stesse. Trattasi di una soluzione innovativa e integrata di gestione dei verbali che permette l'inserimento automatico direttamente da strumentazione elettronica, con efficientamento dell'operatività del Comando, oltre che manualmente, con facoltà di verifica della verbalizzazione e/o pagamento immediati tramite QR-code PagoPA, nell'ottica di una comunicazione interattiva tra Comune e Cittadini e nel rispetto di tutte le normative sulla protezione dei dati. La verifica automatizzata e l'incrocio dei dati del proprietario con banche dati esterne garantirà un maggior successo nella notifica riducendo notevolmente il reinvio di verbali per mancato recapito al destinatario e l'invio degli avvisi pre-ruolo permetterà di recuperare gran parte delle sanzioni non pagate a tempo debito. I versamenti potranno avvenire in duplice modalità: 1. "PagoPA", semplicemente inquadrando il Qr-code, accessibile tramite il portale web https://romentino.multeonline.it, o presso uffici postali, banche, ricevitorie e tabaccai, bancomat e supermercati; 2. Pagamenti elettronici con POS PagoPA, se necessario; A seguito dell'importazione informatizzata ed immediata, lo stato del verbale si aggiornerà automaticamente, in modo da avere costantemente sotto controllo lo stato dei pagamenti, come pure quello dei verbali non pagati. Di conseguenza, la verifica di questi ultimi consentirà al Comando di tenere sotto controllo le entrate in tempo reale ed inviare, ciclicamente a Riscossione Coattiva le situazioni morose, tramite Agenzia delle Entrate Riscossione, con cui è stata stipulata apposita convenzione.	2023-2025
---	--	------------------

	<u><i>Intesa con l'Associazione Nazionale Carabinieri – Gruppo di Volontariato ODV di Galliate per attività di osservazione e assistenza nel territorio comunale.</i></u> E' intenzione di questa Amministrazione continuare la collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Galliate, in compiti di osservazione e di riferimento, la quale ha manifestato la propria disponibilità a un servizio di volontariato, con intervento sul territorio comunale, in occasione di manifestazioni civili o religiose, sportive, popolari o culturali, celebrazioni, intrattenimenti musicali, accoglienze turistiche e di gemellaggio, gare sportive, feste ricorrenti o eventi in genere. La professionalità e la capacità operativa che connota gli associati dell'Associazione, tutti ex Carabinieri, diviene particolarmente utile nell'impiego di personale volontario per l'assistenza sul territorio durante eventi e manifestazioni di vario tipo. L'attività di coordinamento tra il Comune di Romentino e l'Associazione è affidata al Responsabile della Polizia Municipale, che utilizzerà tale servizio volontario a seconda delle necessità. <u><i>Scambio di beni strumentali utili al servizio di polizia locale</i></u> Il ruolo dei Comuni sta acquisendo una sempre maggiore incisività sui territori amministrati, richiedendo lo svolgimento delle funzioni ad essi affidate attraverso un'azione coordinata con gli Enti limitrofi, anche al fine di superare la frammentazione delle iniziative; sarà pertanto rinnovato il precedente accordo stipulato con il Comune di Galliate che disciplina tempi e modalità di utilizzo reciproco dei beni e delle attrezzature utili al servizio di polizia locale di ciascun Ente, che ritengono reciprocamente vantaggioso, sia in termini di efficienza ed efficacia del servizio, sia in termini di razionalizzazione di costi, l'utilizzo reciproco di alcuni beni strumentali. <u><i>Incentivazione attività hobbisti e spettacolo viaggiante</i></u> Verranno tenute sotto controllo le attività degli hobbisti e dello spettacolo viaggiante, disciplinate da apposita normativa e da appositi regolamenti comunali di recente approvati, per un incentivo di tali attività a favore della comunità romentina, nell'ottica di un miglioramento delle attività di svago, verificando in particolare la sicurezza delle attività spettacolari e dei luoghi di utilizzo delle stesse. <u><i>Controllo ed autorizzazione attività commerciali e di P.S.</i></u> Verranno rilasciate le autorizzazioni necessarie ed effettuati i controlli in materia commerciale e di pubblica sicurezza in relazione alle necessità emergenti. Verrà inoltre incassato il Canone Unico Patrimoniale di occupazione dalle attività commerciali ed edilizie interessate.	
--	---	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Attuare un controllo del territorio mirato alla tutela del patrimonio comunale con l'eventuale adozione delle disposizioni inserite nel vigente Piano di Protezione Civile.	Videosorveglianza Tutela del patrimonio immobiliare (scuole ed edifici pubblici) allo scopo di limitare gli atti vandalici e contestualmente ridurre la percezione di insicurezza dei cittadini. Collaborazione con altre Forze dell'ordine per prevenzione e repressione reati. Il Comune di Romentino intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio con un piano di prevenzione nei confronti dei reati che più frequentemente si consumano quali lo spaccio di sostanze stupefacenti, la microcriminalità in genere, i reati ambientali, i danneggiamenti di proprietà comunali, monumenti ed atti vandalici, insediamenti di stranieri senza fissa dimora, occupazioni abusive e simili azioni illecite, oltre ad ogni altro reato che si compie su area pubblica; Pertanto, l'impianto di videosorveglianza esistente, che risulta uno strumento indispensabile per una concreta azione di contrasto e prevenzione all'illegalità diffusa, verrà migliorato nella sua funzionalità, con manutenzioni straordinarie e implementazioni necessarie per un maggior controllo del territorio ai fini della prevenzione repressione di reati e per la collaborazione ed il collegamento con le altre Forze di Polizia per tali scopi, al fine di garantire maggior sicurezza ai cittadini. Verrà installato e messo in funzione un sistema di videosorveglianza per la realizzazione di una Z.T.L con controllo elettronico degli accessi nel centro storico di Romentino, al fine di rendere maggiormente fruibile da cittadini, pubblici esercizi e amministrazione comunale, l'area centrale del Comune, con un impatto rivitalizzante dal punto di vista commerciale, artigianale, della fruibilità e della vivibilità del territorio della comunità romentina, oltre che della sicurezza dei cittadini che potendo transitare a piedi liberamente nel cuore del centro storico, riappropriandosi degli spazi a disposizione della comunità, si sentono maggiormente tutelati nella propria circolazione pedonale. Protezione civile Tutte le esigenze locali di protezione civile sul territorio fanno capo al C.O.M. 8 (Comuni di: Trecate (<i>capofila</i>), Cameri, Cerano, Galliate, Romentino e Sozzago), per le quali è stato approvato e messo in opera il nuovo "Piano intercomunale di Protezione Civile". E' stato approvato con deliberazione del C.C. n. 50 del 30.12.2013 il modello di intervento e il regolamento di disciplina degli organi e delle strutture di protezione civile. Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio saranno effettuate nel rispetto di quanto previsto nel piano intercomunale di protezione civile e delle decisioni assunte nell'ambito del Centro Operativo Misto 8, per la previsione, prevenzione e superamento delle emergenze. Monitoraggio costante delle zone ritenute sensibili come abitazioni localizzate nelle zone del Parco del Ticino, gli argini dei fiumi/torrenti/canali posti sul territorio, per il caso di esondazioni, oltre che del territorio in genere per la ricerca di persone scomparse spesso segnalate dagli organi competenti.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTI ALLO STUDIO	
Programma	Descrizione
01	Istruzione prescolastica
02	Altri ordini di istruzione
07	Diritto allo studio

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2021, l'assestato 2022 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2021	Assestato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
04	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione pre scolastica	190.527,93	250.921,60	170.000,00	170.000,00	170.000,00
		2	Altri ordini di istruzione	250.002,54	251.242,83	757.150,00	404.400,00	415.700,00
		7	Diritto allo studio	0	0	0	0	0
TOTALE				440.530,47	502.164,43	927.150,00	574.400,00	585.700,00

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi e dimensionamento degli stessi in funzione delle necessità della popolazione scolastica e delle risorse finanziarie	Il Comune di Romentino da anni stipula una convenzione con l'Asilo Infantile Chiara Beldi di Romentino, ai sensi della L.R. 06.08.1996, n. 61, che risponde al principio del pluralismo istituzionale ed educativo sancito dalla Costituzione, quale scuola dell'infanzia paritaria ai sensi della <i>legge 62/2000</i>, gestita da soggetto giuridico senza fini di lucro ex art. 3 Decreto MPI del 21 maggio 2007, che svolge una pubblica funzione di carattere educativo e sociale. La Convenzione scaduta il 31.12.2020 è stata rinnovata per il triennio 2021-2022-2023. Il Comune di Romentino per gli anni 2021, 2022, 2023, contribuirà alla gestione della Fondazione "Scuola Materna Chiara Beldi" con un contributo annuale di €. 120.000 per: • la copertura delle spese di riscaldamento, di acqua potabile e tassa smaltimento rifiuti • per la retribuzione di una unità operatrice ausiliaria inserviente • per il funzionamento delle sezioni • per l'assistenza agli alunni portatori di handicap L'Amministrazione comunale per gli anni 2021, 2022 e 2023, si impegna a supportare la Fondazione "Scuola Materna Chiara Beldi", con un bonus una tantum di €. 60.000 che sarà erogato in un'unica soluzione, finalizzato ad integrare le tariffe ridotte o ad assumere l'onere delle esenzioni, per i cittadini in condizioni di disagio economico, finanziato ex art. 45 L.23.7.1999, n. 99, DM 14.12.2016 e DGR n. 28-5791 del 20.10.2017, a condizione che gli Enti Superiori (MISE – MEF – Regione Piemonte) riconoscano il relativo Progetto e ne impegnino e versino la spesa a favore del Comune di Romentino; L'Amministrazione comunale si riserva, per situazioni di emergenza o di sopravvenute necessità, di valutare ulteriori richieste da parte della Fondazione compatibilmente alle disponibilità finanziarie di Bilancio	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi e dimensionamento degli stessi in funzione delle necessità della popolazione scolastica e delle risorse finanziarie.	Servizi ausiliari all'istruzione e di sostegno alle famiglie. Il Comune assicura da anni la gestione del servizio di Ristorazione scolastica presso la Scuole Elementare "De Amicis". Il servizio mensa è stato significativamente rimodulato nel 2017 in considerazione della costruzione in Trecate di un Centro di cottura per la produzione dei pasti, tenendo conto che la Scuola Primaria "E. De Amicis" di Romentino fa parte dell'Istituto Comprensivo "Cronilde Musso" di Trecate. Le forme associative tra Enti limitrofi e con analoga configurazione territoriale, socio economica e culturale, favoriscano la gestione dei servizi e rispondano ad esigenze affini sia per la struttura degli stessi servizi esistenti, sia per le risorse disponibili che per le problematiche gestionali nel loro complesso, e pertanto questa Amministrazione ha avviato il servizio di ristorazione scolastica in forma associata con le Amministrazioni comunali di Trecate e Sozzago, anche al fine di garantire economie di scala, con utilizzo del nuovo Centro Cottura comunale, finalizzato ad una miglior qualità del servizio. Il nuovo centro di cottura è sito in Trecate, Via Isonzo. La gara per l'affidamento in concessione del servizio di Ristorazione scolastica per i Comuni di Trecate, Romentino e Sozzago è stata aggiudicata in via definitiva alla <u>Società Markas S.r.l. con sede legale in Bolzano, Via Macello, n. 73</u>, per un importo contrattuale relativo al periodo 2016-2028 pari ad €. 8.761.890,72 IVA 4% esclusa ed esclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad €. 19.832,52 IVA 4% esclusa. La ditta aggiudicataria ha offerto un ribasso dello 0,207% sull'importo a base di gara di €. 4,85 IVA esclusa, che determina un costo per singolo pasto di €. 4,84 IVA, pari ad €. 5,03 IVA compresa. In base a quanto stabilito dall'articolo 98 del Capitolato speciale d'appalto, il contratto in essere è soggetto ad adeguamento ISTAT a partire dal 2° anno di durata contrattuale. Sulla base di tale disposizione sono state applicate nel corso degli anni passati revisioni prezzi con adeguamento ISTAT e il costo del singolo pasto, pertanto, è passato da €. 4,84 (offerta gara) ad € 5,03. La ditta Markas Srl, per l'erogazione del servizio di ristorazione, ha richiesto, a far data dal mese di settembre 2023, la revisione dei prezzi attualmente praticati calcolata sulla base della variazione media percentuale dei prezzi al consumo f.o.i., con riferimento al precedente anno pari all'8,1%. A seguito dell'emergenza sanitaria da COVID- 19 la ditta Markas srl ha avanzato una proposta di variante temporanea al contratto al fine del contenimento del COVID-19, per il periodo dal 05.10.2020 al 31.12.2020 richiedendo una maggiorazione omnicomprensiva del singolo pasto pari a € 1,20 + IVA 4%. L'Amministrazione si è fatta carico della maggiorazione richiesta finanziandola con fondi propri di Bilancio. A scadenza della variante temporanea al contratto approvata e in previsione del riavvio del servizio di refezione per l'anno 2021	2023-2025

	è stata avanzata un'ulteriore richiesta di variante temporanea della concessione del servizio dalla ditta Markas srl, al fine di regolare i maggiori costi derivanti dall'emergenza sanitaria, per il periodo dal 01.01.2021 sino al termine dell'anno scolastico. E' stata concordata la prosecuzione del servizio alle attuali maggiorazioni covid già vigenti, mantenendo la maggiorazione del singolo pasto di €. 1,20, concedendo una riduzione dei pasti gratuiti mensilmente e contrattualmente spettanti nella misura del 30%, avendo accertato una effettiva riduzione dei pasti erogati. Successivamente sono state approvate varianti temporanee al contratto n. 1861 del 4.4.2017 al Servizio di refezione scolastica presso il Refettorio di Romentino nonché la maggiorazione "extra costi COVID" di € 0,96/pasto anche con riferimento al computo nel prezzo dei pasti gratuiti: - per il periodo dal 15/9/2021 e sino al 31/12/2021; - dal 10/01/2022 e sino 31.03.2022; In ultimo è stata approvata la variante temporanea al Contratto n. 1861 del 04.04.2017 al Servizio di refezione scolastica presso il Refettorio di Romentino, dal 01/04/2022 fino al termine dell'anno scolastico 2021/2022 nonché la maggiorazione del costo di € 0,96/pasto (anche con riferimento al computo nel prezzo dei pasti gratuiti). E' affidato alla Ditta aggiudicataria la gestione dell'incasso dei pasti mediante sistema informatizzato, oltre che l'assunzione del rischio degli utenti morosi. L'importo previsto nel bilancio di previsione finanzia unicamente la corresponsione della differenza tra la tariffa versata dagli utenti e il costo contrattuale oltre che il pagamento dei buoni pasto fruiti dal personale docente della scuola. L'art. 6 della Convenzione sottoscritta tra i Comuni di Trecate, Romentino e Sozzago prevede Forme di consultazione tra enti, tra i Comuni aderenti alla stessa. Infatti, la consultazione tra gli enti aderenti viene garantita con la convocazione di apposita conferenza dei Sindaci dei rispettivi Comuni o loro delegati, con compiti di coordinamento in merito alle problematiche che dovessero manifestarsi nel corso della gestione in forma associata del servizio di Ristorazione scolastica, assicurando il paritario coinvolgimento degli enti nelle decisioni assunte dal Comune Capofila. Il Comune di Romentino garantisce, tramite affidamento esterno, il Servizio pre e post scuola degli alunni frequentanti la Scuola Elementare "E. De Amicis" e il Servizio di Assistenza Educativa scolastica per alunni disabili residenti nel Comune di Romentino. Le risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento del servizio sono in parte garantite da contributo regionale e per la maggior parte da risorse proprie comunali. Il servizio viene prestato da soggetti esterni, individuati dal Comune attraverso procedure d'appalto.	
--	--	--

	A seguito della sospensione delle attività scolastica dovuta all'emergenza sanitaria si è resa necessaria la sospensione del Servizio denominato "<i>Sportello di Ascolto Psicologico</i>", avviato per l'anno scolastico 2019-2020 al fine di offrire agli alunni, genitori ed insegnanti della Scuola Elementare "E. De Amicis" e della Scuola Media "G. Pastore" la possibilità di avere colloqui individuali con uno Psicologo per affrontare problematiche inerenti la crescita e le difficoltà legate all'insuccesso scolastico o ai disagi tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza. Servizio che su richiesta della Dirigenza Scolastica è stato riattivato per l'anno scolastico 2020-2021 in modalità telematica a causa delle problematiche organizzative derivanti dall'emergenza sanitaria. L'attivazione del servizio per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023/2024 sarà subordinata alle richieste che perverranno al Comune da parte della Dirigenza scolastica, previa attenta valutazione del reale fabbisogno e nei limiti delle risorse di bilancio assegnate. L'amministrazione intende rafforzare la collaborazione con le scuole del Comune di Romentino promuovendo progetti volti a contrastare fenomeni di bullismo in tutte le sue forme attraverso, soprattutto, azioni a carattere preventivo e con una strategia di educazione e sensibilizzazione dei giovani coinvolti a qualsiasi titolo. L'Amministrazione, al fine di agevolare la frequenza e il raggiungimento della Scuola Elementare e Media, conferma il servizio di trasporto scolastico, per gli alunni residenti nelle cascate. Anche per tale servizio è stato predisposto preventivamente alla ripresa del servizio, avvenuta sin dal primo giorno di scuola, un protocollo di sicurezza anticontagio da COVID-19. Il Comune di Romentino garantisce, inoltre, la corresponsione all'Istituto Comprensivi "<i>Cronilde Musso</i>" di un contributo a copertura delle spese di cui alla Legge 11 gennaio 1996, n. 23 per le spese varie di ufficio e provvede inoltre, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate, alla fornitura degli arredi.	
--	---	--

Con riferimento al Fondo anno 2020 di cui alla legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"- articolo 45 – illustrato nelle premesse, **nel presente programma saranno stanziati**, con variazione di Bilancio, previa comunicazioni contabilmente autorizzatorie da parte degli Enti superiori;

- € 10.000 destinati a **PROGETTO INTEGRAZIONE 0-16 RIDUZIONE MENSA SCUOLA PRIMARIA - BONUS PER IL SODDISFACIMENTO ESEGENZE CITTADINI IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO**

➤

Il Progetto denominato Integrazione 0-16, che intende supportare per tutto il periodo dell'attività scolastico-educativa (fino al termine della scuola dell'obbligo, cioè) i minori che, a causa di differenti forme di disagio familiare, si troverebbero a vivere una strisciante esclusione dalla piena partecipazione alla vita scolastica tout court.

Le misure intraprese si dispiegano come segue:

- Scuola primaria: compensazione della spesa per il costo del pasto pagato da diversi utenti in forma
- ridotta

- *Scuola media inferiore: contributo per l'acquisto dei libri di testo*
- *Primo anno della scuola media superiore: contributo per l'acquisto dei libri di testo*

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 07 - Diritto allo studio

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Gestione delle funzioni delegate dalla Regione Piemonte - LR 28/2007	Verrà continuata l'attività di raccolta delle istanze e svolgimento delle istruttorie in merito ai Voucher Scuola commisurati alla situazione reddituale individuata tramite ISEE e istituiti da Regione Piemonte per gli studenti di ogni ordine e grado a titolo di contributo per le spese di frequenza nonché comprensivi del contributo statale per l'acquisto dei libri di testo.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI.

La missione viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	
Programma	Descrizione
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2021, l'assestato 2022 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2021	Assestato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	11.272,80	0	0	0	0
		2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	7.919,88	18.950,00	68.250,00	17.950,00	17.950,00
TOTALE				19.192,68	18.950,00	68.250,00	17.950,00	17.950,00

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento qualitativo dei servizi culturali, pur nei limiti delle risorse di bilancio assegnate, attraverso l'organizzazione di una variegata offerta di eventi.	Eventi di cultura L'Assessorato alla Cultura intende dare prestigio al Comune promuovendo eventi ed iniziative culturali di vario genere che possa garantire una seria risposta al desiderio di cultura, che tengano in considerazione le diverse fasce d'età ed i relativi interessi (come concerti, rappresentazioni teatrali, presentazione libri, mostre, esposizioni ed eventi a tutela, valorizzazione e promozione della memoria delle ricorrenze civili. Si intende proseguire l'iniziativa "Una favola per te" promossa dall'Assessorato alla Cultura nel mese di Dicembre 2020 grazie alla collaborazione delle educatrici dell'Asilo Nido, Maestre della Scuola Materna Chiara Beldi e delle Docenti della Scuola Primaria, che ci ha permesso di accompagnare tutti i bimbi durante l'avvento raccontando loro delle favole natalizie trasmesse sul sito e sulla pagina Facebook del Comune di Romentino. Ricorrenze di carattere civile Nella consueta tutela, valorizzazione e promozione della memoria delle ricorrenze civili che hanno segnato la storia della nostra nazione potranno essere organizzate specifiche iniziative, quali ad esempio mostre tematiche o serate, con particolare riguardo alle seguenti date: • 27 gennaio: "Giorno della Memoria" • 10 febbraio: "Giorno del Ricordo" • 25 aprile: Festa della Liberazione, con cerimonia istituzionale • 2 giugno: Festa della Repubblica • 4 novembre: "Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate". Assegnazione di locali ad Associazioni ad uso sede associativa Al fine di valorizzare il panorama associazionistico romentino e promuoverne l'attività a favore della comunità locale, il Comune assegna alle Associazioni richiedenti i locali del Centro Culturale eventualmente ancora liberi, affinché siano utilizzati in veste di sede associativa, disciplinandone i rapporti con apposita convenzione. Inoltre assegna contributi a fronte di richieste, come stabilito dal regolamento vigente e nei limiti degli stanziamenti di bilancio, a sostegno delle attività di carattere sussidiario o complementare a quella istituzionale del Comune. Biblioteca Riapertura della biblioteca a cura di personale volontario affinché possa essere valorizzata e rimanga il polo culturale di Romentino. • Proseguire e promuovere il progetto, su proposta dell'Istituto Tecnico Statale "Biagio Pascal" denominato "Biblioteca Viva" di aiuto e consolidamento allo studio a favore dei piccoli allievi della Primaria De Amicis, che prevede la presenza dei ragazzi del Pascal nella Biblioteca Civica di Romentino, situata all'interno del Centro Culturale Pio Occhetta. • Incentivare il progetto "Nati per Leggere" promuovendo le letture dedicate ai bambini da 0 a 6 anni e ai loro genitori. Concessione di Patrocini di ambito culturale Il Comune proseguirà nella concessione dei patrocini, che rappresentano un riconoscimento simbolico e una forma di apprezzamento nei confronti di iniziative culturali ritenute meritevoli e che abbiano rilevanza per il territorio o ne promuovano l'immagine, il prestigio, la cultura, la storia, le arti e le tradizioni.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
Programma	Descrizione
01	Sport e tempo libero
02	Giovani

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2020 l'assestato 2021 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2021	Assestato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	292.775,95	733.837,94	656.947,29	283.000,00	3.000,00
		2	Giovani	11.696,60	21.800,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE				304.472,85	755.637,94	666.947,29	288.000,00	8.000,00

Programma 01 - Sport e Tempo libero

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento qualitativo dei servizi sportivi e del tempo libero nei limiti delle risorse di bilancio assegnate. Promuovere iniziative ed attività volte alla valorizzazione e promozione del territorio, della sua storia e delle tradizioni, anche in sinergia con le associazioni.	Associazioni Sportive Proseguirà la concessione di contributi economici a favore e in sostegno delle associazioni sportive di varie discipline che coinvolgono e impegnano una molteplicità di bambini, adolescenti e giovani ed esercitano un'importante funzione socio-educativa. Gestione dello stadio calcistico All'inizio di luglio 2018 si è conclusa la procedura ad evidenza pubblica per la concessione della gestione dell'impianto sportivo "Campo di calcio Beretta-Muttini" sito in via del Tintoretto. La gestione è stata assegnata all'A.S.D. Romentino & Cerano per la durata di 10 anni, fino al 30 giugno 2028. Feste Le manifestazioni con funzione socializzante e aggregative che il Comune intende organizzare coinvolgendo associazioni locali, negozianti e gestori di pubblici servizi e hobbisti, eventi, saranno: • Festa Patronale • Festa dello Sport • Festa di Halloween • Festa Natalizia Tali eventi costituiscono momenti imprescindibili di offerta ricreativa attesi dalla cittadinanza e al contempo rappresentano altrettante opportunità di coesione sociale fra le diverse componenti della comunità. Concessione di Patrocini di ambito sport e tempo libero Il Comune di Romentino proseguirà nel concedere patrocini, che rappresentano un riconoscimento simbolico e una forma di apprezzamento nei confronti di iniziative sportive e ricreative ritenute meritevoli, dotate di rilevanza per il territorio o promotrici della sua immagine. Ricerca di sponsorizzazioni Sulla scorta dalla normativa esistente in materia (art. 19 Codice dei contratti pubblici) il Comune ha adottato un regolamento che disciplina le modalità di ricerca e impiego di sponsorizzazioni. Le somme raccolte permetteranno agli sponsor di godere di un ritorno pubblicitario e all'amministrazione di acquisire risorse economiche con le quali finanziare totalmente o parzialmente eventi e/o manifestazioni.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 02 - Giovani

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Favorire l'espressività dei giovani offrendo loro occasioni per sperimentare le loro capacità e inclinazioni. Stimolare processi di crescita professionale per giovani realizzando anche iniziative di formazione e documentazione.	Sportello giovani In forza di nuova convenzione con il Comune di Trecate - rinnovata fino al termine del 2025 - proseguirà l'attività dello Sportello Giovani con i seguenti ambiti operativi: - Orientamento/informazione a giovani su corsi formativi, scuola, lavoro, tempo libero, campi scuola e volontariato; - Prosecuzione degli incontri del Gruppo di Lavoro Politiche Giovanili per individuare tematiche e progetti da sviluppare. Registro dei Volontari Il volontariato rappresenta una risorsa che, opportunamente spronata, supportata e valorizzata, possiede una straordinaria efficacia, perché permette da un lato la partecipazione dei cittadini all'attività di gestione della comunità in omaggio al principio di sussidiarietà e dall'altro consente l'acquisizione gratuita da parte dell'ente pubblico di conoscenze, competenze e abilità che altrimenti comporterebbero consistenti oneri economici. Il Registro dei Volontari, cioè di quei cittadini che s'impegnano a svolgere gratuitamente un'attività in favore della collettività, è una realtà che in poco tempo si è consolidata diffusamente e proseguirà nel futuro. Dopo diverse importanti iniziative nel passato recente, altre infatti saranno realizzate. A fronte dell'iscrizione al registro e alla prestazione dell'attività, il Comune accende una polizza assicurativa in favore dei volontari.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 07 – TURISMO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 07 - TURISMO	
Programma	Descrizione
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2021, l'assestato 2022 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2021	Assestato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
07	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0	0	620,00	620,00	620,00
TOTALE				0	0	620,00	620,00	620,00

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Consolidamento di tutte le attività istituzionali dell'ente	Adesione ad ATL Novara L'Agenzia Turistica Locale (ATL) Novara si occupa dell'organizzazione dell'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta da soggetti pubblici e privati nel territorio della provincia di Novara, operando nei settori di arte e storia, natura, cultura, sapori e tradizioni, itinerari, sport e divertimento, eventi e manifestazioni, ospitalità. Il Comune ha deciso di aderire alla società consortile con la convinzione che tale adesione possa dare impulso alla promozione dell'immagine di Romentino nonché a dare origine e sviluppare una forma di turismo incoming.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
Programma	Descrizione
01	Urbanistica e assetto del territorio

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2021, l'assestato 2022 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2021	Assestato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica ed assetto del territorio	218.306,16	252.927,86	274.689,80	305.200,00	265.200,00
TOTALE				218.306,16	252.927,86	274.689,80	305.200,00	265.200,00

Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo strategico	Obiettivo Operativo	Durata
Approvazione della Variante Generale al PRG	Descrizione: la redazione della Variante Generale al Piano Regolatore è stata interrotta per dare priorità alla risoluzione di problemi puntuali con una variante parziale, procedimento urbanistico molto più veloce; lo scopo della Variante Generale però è quello di affrontare in modo organico problematiche urbanistiche più ampie, pertanto rimane importante l'obiettivo di giungere all'approvazione del progetto preliminare della Variante Generale al PRG entro il 2023. La Variante Parziale n. 9 al PRG (adottata con DCC n. 36/2020 e approvata definitivamente con DCC n. 54/2020) è stata voluta per dare incentivo all'attività edilizia, che versa in forte crisi, e risolvere alcune problematiche da tempo irrisolte. È in fase di redazione un aggiornamento cartografico (variante ex art. 17, c. 12 L.R. 56/77) che riporterà le variazioni intervenute nel corso degli anni e prenderà atto della Variante Automatica per l'insediamento di un impianto di produzione biometano conseguente al rilascio nel maggio 2022 di Autorizzazione Unica Ambientale da parte della Provincia di Novara. È al momento in corso un altro procedimento per la realizzazione di un impianto di produzione biometano da biomasse; in base alla vigente normativa, tesa a favorire e semplificare l'insediamento di impianti per produzione energia da fonti rinnovabili, in questo caso non vi è necessità di una seconda variante automatica. Infatti La L. n. 91/2022, di conversione del Dlgs. n. 50/2022, pubblicata in G.U. del 15.7.2022, ha esteso agli impianti a biometano il regime normativo delle aree idonee di cui all'art. 20, comma 8, lett. c-ter del D.lgs. n. 199/2021. Detto regime prevede che sono aree idonee alla installazione di impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e di impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del Codice del paesaggio: 1. le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere; 2. le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento; 3. le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri. Si valuterà l'opportunità di un'ulteriore Variante Parziale per dare seguito ad interventi puntuali che potrebbero dare impulso all'economia del paese. Da contatti avuti con operatori economici, probabilmente sarà presentato entro l'anno il PEC della cosiddetta "Zona Ovest": gli interventi che saranno attuati sull'area potrebbero essere utili per garantire un futuro sviluppo commerciale, artigianale e terziario di Romentino, con la creazione di nuovi posti di lavoro. Gli obiettivi prioritari che saranno assegnati alla Variante Generale al PRG sono i seguenti: - incentivare il recupero e la ristrutturazione del centro storico, favorendo l'intervento dei vari potenziali operatori, diminuendo significativamente gli oneri di urbanizzazione e aumentando i parametri	2023-2025

	urbanistici e quindi la possibilità di recuperare edifici in degrado: sotto il profilo operativo sarà necessario modificare il Regolamento comunale che disciplina i contributi di costruzione (revisione in corso); - incentivare nelle nuove aree di sviluppo sia residenziale che artigianale i piccoli interventi, dando la possibilità sia al privato di poter intervenire sia alle imprese artigiane presenti sul territorio, andando così a creare occupazione in un momento così complicato soprattutto per il settore edile: sotto il profilo operativo la Variante Parziale n. 9 in corso ha rivisto le perimetrazioni delle aree soggette a pianificazione esecutiva in modo da ridurne le dimensioni, pur mantenendo la visione d'insieme dello sviluppo urbanistico e la funzionalità delle infrastrutture necessarie;	
Adozione del Piano del Colore	Descrizione Lo studio del Nucleo Antico di Romentino, in corso di elaborazione nell'ambito della Variante Generale al PRG, fornirà gli elementi base per la redazione di un regolamento con allegato piano del colore che disciplini in modo accorto e rispettoso della tradizione romentina la sistemazione e riqualificazione delle facciate degli edifici del centro storico e negli ambiti di interesse storico-culturale.	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E AMBIENTE	
Programma	Descrizione
01	Difesa del suolo
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
03	Rifiuti
04	Servizio idrico integrato
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2021, l'asestato 2022 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2021	Assetato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	2.440,00	3.000,00	8.000,00	30.000,00	5.000,00
		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	27.481,12	616.488,80	1.403.950,00	17.900,00	19.900,00
		3	Rifiuti	684.010,12	708.242,02	724.197,26	721.197,26	721.197,26
		4	Servizio idrico integrato	11.665,52	10.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0	0	0	0	0
		6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2.879,20	9.516,00	0	0	0
TOTALE				1.420.498,60	1.347.746,82	2.137.647,26	770.597,26	747.597,26

Programma 1 - Difesa del suolo

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Il territorio da difendere	Descrizione Romentino ha avuto un impetuoso sviluppo urbano nel decennio 2000/2010; successivamente la crisi economica ha determinato una progressiva riduzione dell'attività edilizia. Obiettivo operativo per la Variante Generale al PRG, come peraltro richiesto dalla L.R. 56/1977 nella sua versione recentemente modificata, sarà quello di difendere il suolo, riducendo il reperimento di nuove aree da destinare alla costruzione, mentre sarà incentivato il recupero di aree urbane già costruite attraverso la ristrutturazione o la totale demolizione e ricostruzione di complessi edilizi degradati. La difesa del territorio passa anche attraverso la valorizzazione dell'area del Parco del Ticino nel rispetto dell'ambiente. Obiettivi operativi per l'area Parco saranno: - l'incentivazione di attività turistico-ricettive-commerciali, per rendere più fruibile un'area potenzialmente molto bella, ma utilizzata da una minima parte della popolazione romentina; - il miglioramento e la promozione della rete di piste ciclabili e pedonali per incentivare la fruizione del Parco del Ticino e favorire all'interno del nostro comune il turismo sportivo - gastronomico; tale promozione rientra nel progetto che sarà proposto nell'ambito del fondo per la Rigenerazione Urbana cui il Comune intende partecipare insieme al Comune di Cameri.	2023-2025

Con riferimento al Fondo anno 2020 e anno 2021 di cui alla legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"- articolo 45 – illustrato nelle premesse, nel presente programma saranno stanziati, con variazione di Bilancio, preve comunicazioni contabilmente autorizzatorie da parte degli Enti superiori:

- **€ 44.000** destinati a **INTERVENTI STRAORDINARI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO- MISURA DI SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE SOCIALE –**
- **€ 19.000** destinati a **INTERVENTI STRAORDINARI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO- MISURA DI SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE SOCIALE**

Come già fatto nel biennio 2019-2020, il Comune di Romentino intende proseguire nell'offerta d'opportunità di lavoro a persone residenti sul territorio: adulti che abbiano perduto il loro lavoro. Si tratterebbe di un'occupazione a tempo determinato per 12 mesi a 2 soggetti, che, attraverso la necessaria formazione professionale e l'acquisizione di una diversa esperienza di lavoro, consentirebbe una nuova qualificazione dei soggetti coinvolti.

Si consulteranno aziende del territorio per proporre inserimenti di persone in stato di disoccupazione/inoccupazione con contratti di lavoro a tempo determinato, finanziati con specifica 'borsalavoro' messa a disposizione dal Comune.

In questo caso i lavoratori saranno inseriti nell'organico dell'azienda, che, a fronte di un riconoscimento economico, metterà a disposizione la propria struttura per gestire la loro attività lavorativa.

Il Comune dispone di alcune aree verdi che necessitano di continui interventi di manutenzione, non sempre eseguiti con la frequenza che sarebbe necessaria per assicurare un servizio ottimale: grazie al nuovo progetto si coglierebbe l'occasione per l'acquisto delle attrezzature necessarie e per eseguire lavori di riqualificazione del verde, di sostituzione di alberi malati, di nuova piantumazione di alberi, in ottemperanza almeno parziale degli obblighi derivanti dalla recente approvazione della variante urbanistica parziale n. 9.

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Attenzione all'ambiente	Descrizione <u>Nuova attività estrattiva</u>: una grande superficie del Comune di Romentino risulta oggi segnata dalle 'cicatrici' vecchie e nuove dell'attività di cava e di estrazione petrolifera. Il sottosuolo presenta enormi opportunità economiche per gli operatori, ma nel tempo il Comune non ha potuto porre la giusta attenzione al recupero e alla sicurezza ambientale delle cave a causa delle scarse risorse, soprattutto umane, che era possibile destinare al controllo puntuale e attento dell'attività estrattiva. Dal 2016 le competenze relative alle cave sono passate alla Provincia, che ha rilasciato con D.D. n. 1258 del 18/06/2019, un'autorizzazione di escavazione nell'ambito del Polo estrattivo di Romentino. Il progetto è coerente con le scelte effettuate in sede di Valutazione d'Impatto Ambientale e l'attività sarà condotta contestualmente alle attività di recupero ambientale e naturalistico. Nel 2021, con D.D. 627 del 24/03/2021, è stato autorizzato il rinnovo con variante in sanatoria dell'attività estrattiva denominata "Cascina Invernizzi". L'autorizzazione ha validità 3 anni e prevede scavi per 61.614 mc, di cui 57.665 mc di inerti, e recupero finale all'attività agricola dell'area. Le attività risultano al momento ferme. <u>Riambientazione cave</u>: per la ex Cava Marcoli si conta di effettuare, entro il 2024 il recupero ambientale, totalmente finanziato con l'escussione della polizza assicurativa che prima la Società Marcoli e poi la Società Romentino Inerti avevano stipulato a garanzia dei recuperi; il Tribunale fallimentare, dopo diverse aste andate deserte, ha disposto l'aggiudicazione ad una Società che opera nel campo delle attività estrattive, ma la Società ha rinunciato all'acquisto; la ex cava è stata infine definitivamente assegnata alla Società CS Group S.r.l., che sta valutando attività di recupero compatibili con il sito e sufficientemente remunerative. Il Comune potrà utilizzare l'importo della fidejussione escussa per eseguire opere di recupero dell'area in sinergia con gli interventi che il nuovo assegnatario deciderà di eseguire, previe autorizzazioni degli Enti compreso il Comune ed esecuzione delle necessarie opere di bonifica. Proprio la necessità di eseguire opere che coniughino il recupero ambientale con quelle finalizzate ad un futuro utilizzo economico dell'area ha finora inibito gli interventi di competenza del Comune. <u>Pozzi petroliferi dismessi</u>: possono costituire una risorsa per il Comune che potrebbe usufruire di produzione di energia elettrica da energia geotermica. Sarà studiata la fattibilità della loro riconversione eventualmente accedendo a contributi statali o regionali o su iniziative private.	2023-2025

Manutenzione del verde e delle aree pubbliche	Descrizione <u>Manutenzione del verde:</u> è fondamentale per la vivibilità e il decoro del paese. Nel corso del precedente triennio la manutenzione del verde è stata effettuata, in parte tramite il personale interno, affiancato da qualche lavoratore a tempo determinato, ed in parte da lavoratori assunti a tempo determinato da un operatore esterno, agente in partenariato pubblico-privato con il Comune in attuazione di un progetto finanziato con il cosiddetto "Fondo Idrocarburi", finalizzato al sostegno dell'occupazione e all'inserimento lavorativo di persone disoccupate. Il progetto è scaduto a fine settembre 2020 e l'attività di manutenzione sta proseguendo affiancando all'operaio persone che aderiscono ai PUC (Progetti Utili alla Collettività). L'A.C. ha già inviato al Ministero competente un progetto di lavoro da finanziare con i nuovi "Fondi Idrocarburi", simile a quello concluso nel 2020, per dare all'operaio il necessario sostegno: risultano al momento finanziate le annualità 2019 e 2020 e si procederà nell'anno in corso ad attivare il progetto di lavoro. <u>Interventi su aree urbane di fruibilità pubblica:</u> soprattutto quelle centrali sono luoghi di ritrovo e socializzazione importanti; oltre alle manutenzioni ordinarie a cura del personale comunale, la riqualificazione totale della Piazza Bonomi che rientra nel progetto di Rigenerazione Urbana sopra descritto ha lo scopo di migliorare la fruibilità e la funzione di fulcro delle attività socio-economiche del paese; la sistemazione dello slargo vicino alla Chiesa della Madonnina, anch'esso inserito nel progetto di Rigenerazione Urbana, è finalizzato alla valorizzazione di questo piccolo gioiello architettonico e culturale di Romentino.	2023-2025
--	---	------------------

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 03 - Rifiuti

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Servizio di raccolta differenziata e pulizia del territorio	Descrizione Mantenimento degli standard quali-quantitativi del servizio offerto. Gestione e controllo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti affidato al Consorzio di Bacino, ora denominato Consorzio di Area Vasta Basso Novarese. Gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti. Promozione di iniziative per sensibilizzare la popolazione relativamente all'importanza della raccolta differenziata. Il Comune di Romentino ha aderito al Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani del Basso Novarese con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 10/12/1993 e successivamente, con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 28/03/2013, il Comune ha stabilito di non svolgere direttamente il servizio di raccolta e trasporto dei RR.SS.UU. prodotti nel proprio territorio, demandando anche tale attività al CBBN. Lo stesso Consorzio esegue lo spazzamento meccanizzato e manuale delle strade, eccetto quelle del Centro Storico e dei parchi cittadini, ai quali il Comune provvede mediante Convenzionamento con una Cooperativa sociale, al fine di creare delle opportunità di lavoro per le persone svantaggiate indicate nell'articolo 4 della Legge 381/91, previa procedura comparativa di tipo negoziale. La gestione corretta della raccolta rifiuti da parte dei cittadini permette alla città di essere una delle migliori dell'intera Provincia per percentuali di raccolta differenziata. Maggiore controllo del territorio mediante ricorso, ove possibile, ai lavoratori socialmente utili.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Servizi acqua e fognatura	Descrizione Il Comune di Romentino in data 29.8.1998 sottoscrisse la convenzione rep. 1394 per disciplinare la gestione e la manutenzione dei servizi di Acquedotto e Gas metano, nel territorio comunale. La naturale scadenza della concessione era stabilita alla data del 29.09.2018, tra il Comune di Romentino e il Gestore Concessionario subentrato nella Convenzione, che a seguito di numerose cessioni, divisioni e concentrazioni societarie è attualmente la Società "2iReteGas". • <u>Per quanto riguarda la gestione della Rete Gas</u>, tuttavia la convenzione continua la sua vigenza in regime di "prorogatio" con la Soc. "2iReteGas", in quanto, pur essendo stata avviata la procedura per l'individuazione di un nuovo Ente gestore in ambito provinciale, la stessa non si è ancora conclusa con una assegnazione definitiva. • <u>Per quanto riguarda la gestione dell'Acquedotto</u>, con decorrenza 1.1.2015 è stata approvata la risoluzione parziale anticipata consensuale della convenzione rep. 1394/1988, in premessa citata, con il Concessionario "2i Rete Gas S.p.A", limitatamente alla gestione del servizio idrico, lasciando in essere la stessa convenzione a regolamentare la gestione della rete di distribuzione del gas sino alla sua naturale scadenza. Nella gestione della rete idrica dal 01/01/2015, è quindi subentrata la Soc. Acqua Novara VCO, già gestore della rete fognaria, la società Acqua Novara VCO spa, titolata in quanto aveva ottenuto dall'1.7.2007 al 31.12.2026 con deliberazione dell'Autorità d'Ambito n. 20 del 21.03.2007, l'affidamento del servizio idrico integrato dell'ATO n. 1 - territori del Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese (di cui il Comune di Romentino fa parte).	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Protezione e implementazione del verde – fruizione del territorio	Descrizione Il territorio del Comune di Romentino ricade parzialmente nella perimetrazione del Parco del Ticino: i vincoli di tutela posti dal PRG, ma soprattutto dalla pianificazione sovraordinata, su quest'area si sono rivelati fino ad oggi un freno alla fruizione del territorio più che un'opportunità di valorizzazione dello stesso, al punto che in alcuni tratti esso risulta pressoché abbandonato: l'Amministrazione sta vagliando diverse soluzioni per restituire ai cittadini tale area, potenzialmente ricca di opportunità sotto il profilo ambientale e naturalistico. L'autorizzazione di escavazione rilasciata nel 2019 dalla Provincia di Novara nel polo estrattivo Sud-Ovest prevede compensazioni ambientali volte a rendere fruibili porzioni dell'area parco. L'A.C. intende rivedere le scelte relative alle aree di compensazione ambientale per trovare soluzioni più fruibili. Altre possibili attività di valorizzazione dell'area del Parco del Ticino sono state trattate nel programma 1.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Vigilanza tecnica su gestione servizi tecnologici	Descrizione Attuazione art. 10 della Convenzione n. 1394 del 29.09.1998 che disciplina la Concessione relativa alla gestione e manutenzione dei servizi di acquedotto e gas metano nel territorio comunale. Nella convenzione è prevista la garanzia di un esperto con funzioni di Vigilanza sulla convenzione stessa, al fine di effettuare il controllo della perfetta e puntuale esecuzione delle obbligazioni assunte dalla concessionaria, per il tramite di apposita figura professionale, denominata "vigilanza" di nomina del Concedente, in grado di garantire competenze sia tecniche che giuridico-amministrative. In assenza, nell'ambito della struttura comunale di professionalità dotate di specifica competenze tecniche, idonee ad assolvere al compito di vigilanza previsto nella Convenzione, sarà assicurata, fino a quando la Concessione relativa alla gestione e manutenzione della rete gas sarà in mano all'attuale gestore 2iReteGas, la nomina della figura della "Vigilanza". Il Concessionario stesso riconoscerà al Comune concedente la somma forfettaria annua di lire 10.000.000 (anno 1998, pari ad € 5.164,57), da aggiornarsi annualmente, secondo l'indice ISTAT, di adeguamento del costo della vita. Il compenso per la prestazione sarà rimborsato interamente dal Concessionario, per espressa previsione di convenzione. Si evidenzia che La naturale scadenza della concessione tra il Comune di Romentino e il Gestore Società 2i Rete Gas S.p.A era stabilita alla data del 29.09.2018; tuttavia la convenzione continua la sua vigenza in regime di "prorogatio" in quanto, pur essendo stata avviata la procedura per l'individuazione di un nuovo Ente gestore in ambito provinciale, la stessa non si è ancora conclusa con una assegnazione definitiva.	2023-2025
Nuovi impianti tecnologici per produzione energia da fonti rinnovabili	Si rimanda al programma 2 della missione 9 per quanto riguarda l'intenzione di promuovere il riutilizzo dei pozzi petroliferi ai fini di produzione energetica. Come già riferito nella sezione della missione 9 programma 1 è stata autorizzata la costruzione di un impianto per produzione biometano da biomasse che si prevede entri in esercizio nel 2024; un altro impianto simile sta svolgendo il proprio iter autorizzativo.	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La missione prima viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	
Programma	Descrizione
02	Trasporto pubblico locale
04	Altre modalità di trasporto
05	Viabilità e infrastrutture stradali

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2021, l'asestamento 2022 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2021	Assestato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
10	Trasporti e diritti alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	22.235,56	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
		4	Altre modalità di trasporto	31.720,00	0	0	0	0
		5	Viabilità e infrastrutture stradali	110.543,05	170.164,80	127.700,00	127.200,00	112.200,00
TOTALE				164.498,61	193.164,80	150.700,00	150.200,00	135.200,00

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Favorire la mobilità nell'ambito della conurbazione attraverso l'utilizzo del trasporto pubblico.	Trasporto Mantenimento degli standard quali-quantitativi del servizio offerto. Gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento del servizio di trasporto pubblico locale sul territorio andando a identificare e segnalare eventuali criticità, con regolarizzazione della segnaletica stradale di trasporto pubblico di linea. Incentivazione all'utilizzo del trasporto pubblico per la riduzione di quello privato a favore della sicurezza della circolazione e della prevenzione dell'inquinamento ambientale, nell'ambito della Conurbazione per il Trasporto Pubblico con Comune Capofila Novara.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 04 – Altre modalità di trasporto

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Rinnovo mezzi	Trasporto Nell'ottica di efficientamento del servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblica ma, più in generale del territorio comunale, è in previsione l'acquisto di una macchina operatrice agricola che consentirà di eseguire con maggior frequenza il taglio dell'erba lungo i bordi stradali.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Attenta manutenzione delle strade e della relativa segnaletica orizzontale e verticale	Descrizione Controllo periodico e capillare dello stato manutentivo della viabilità e della relativa segnaletica orizzontale e verticale, oltre che dello stato d'uso delle strade, mediante personale del Comando per le verifiche sul territorio, con censimenti della segnaletica e redazione dei necessari rapporti da inviare all'Ufficio Tecnico, in modo che possa essere predisposta un'efficace manutenzione a cura degli operai comunali. Per quanto riguarda la segnaletica orizzontale verranno incaricate ditte esterne per l'effettuazione degli interventi necessari di corretta manutenzione e riqualificazione, mentre per la segnaletica verticale verranno acquistati i materiali da posare a cura degli operai comunali. Solo qualora il personale interno non avesse gli strumenti idonei per intervenire, si procederà ad incaricare ditte specializzate. Verranno predisposte le deliberazioni e le ordinanze necessarie per il regolare posizionamento della segnaletica.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

La missione undicesima viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	
Programma	Descrizione
01	Sistema di protezione civile

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2021, l'asestato 2022 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2021	Assestato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	150,00	200,00	150,00	150,00	150,00
TOTALE				150,00	200,00	150,00	150,00	150,00

Programma 01 - Sistema di protezione civile

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Gestire gli interventi di protezione civile sul territorio.	Protezione civile Gestione interventi di protezione civile sul territorio per la previsione, la prevenzione il soccorso e il superamento delle emergenze in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia, oltre che con altri enti anche per la ricerca di persone scomparse spesso segnalate dagli organi competenti. Collaborare con gli altri Comuni del COM 8 quando necessario per la programmazione o per gli interventi necessari e per le eventuali esercitazioni programmate.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI E POLITICHE DELLA FAMIGLIA

La missione prima viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
Programma	Descrizione
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido
02	Interventi per la disabilità
03	Interventi per gli anziani
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
05	Interventi per le famiglie
06	Interventi per il diritto alla casa
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
09	Servizio necroscopico e cimiteriale

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2021, l'asestato 2022 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2021	Assestato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	254.976,64	310.924,33	541.278,32	264.126,00	273.078,00
		2	Interventi per la disabilita'	4.565,83	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		3	Interventi per gli anziani	10.986,79	257.600,00	351.124,37	4.600,00	4.600,00
		4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	277.125,01	275.422,96	244.710,00	230.310,00	230.310,00
		5	Interventi per le famiglie	8.973,60	8.451,74	973,60	973,60	973,60
		6	Interventi per il diritto alla casa	24.036,85	29.923,01	28.000,00	28.000,00	28.000,00
		7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	15.053,00	12.741,00	12.741,00	12.741,00	12.741,00
		9	Servizio necroscopico e cimiteriale	40.380,71	40.250,00	390.500,00	40.500,00	241.500,00
TOTALE				636.098,43	939.683,04	1.574.327,29	586.250,60	796.202,60

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenere un servizio educativo qualitativamente elevato e uno standard di servizi aggiuntivi destinati alle famiglie con minori.	Asilo Nido Pur a fronte del grosso impegno finanziario da parte del Comune – che solo in parte copre le relative spese con le tariffe pagate dalle famiglie - permane la volontà di mantenere inalterata la gestione comunale dell’asilo nido, che opera ininterrottamente dal 1979. Considerata la necessità di rispettare il rapporto tra operatori e bambini, normativamente previsto, la struttura ad oggi può ospitare ventiquattro bambini - un numero che può essere incrementato a fronte di soggetti disabili che vengono assistiti da apposite educatrici, nel rapporto di uno a uno - suddivisi nelle sezioni lattanti e divezzi. L’edificio che li ospita è stato eretto nell’anno di fondazione (e da allora sempre ben mantenuto) ed è accogliente, spazioso (più di 200 mq), luminoso, ricco di arredi ad hoc e giochi per i bimbi, nonché circondato da un vasto giardino ampiamente utilizzato per le attività ludiche e didattiche nella bella stagione. L’offerta educativa non segue precipuamente uno specifico metodo pedagogico ma, in base alle singole attività e iniziative poste in essere nel corso dell’anno, s’ispira ai principi e applica gli indirizzi dei più quotati pedagogisti infantili (tra i vari nomi le sorelle Agazzi, Maria Montessori e Loris Malaguzzi per i divezzi ed Elinor Goldschmied per i lattanti). Dopo un anno di sperimentazione nell’anno scolastico 2021/2022, a decorrere dall’anno scolastico 2022/2023 è diventato strutturale il servizio di post asilo totalmente finanziato da Regione Piemonte con l’impiego delle somme del Fondo Sociale Europeo di cui al POR 2014-2020. Il servizio di ristorazione presso l’Asilo Nido da qualche anno è affidato in appalto a soggetto esterno. Per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023 il servizio è stato affidato ad appaltatore individuato avvalendosi delle più snelle procedure introdotte nel codice degli appalti alla luce dell’emergenza sanitaria epidemiologica. Nell’anno 2023 si provvederà a indire una procedura ad evidenza pubblica per addvenire all’affidamento del servizio per il triennio successivo. Dopo una rimodulazione degli orari di accesso alla struttura a seguito dell’emergenza sanitaria provocata dal virus Covid-19, gli orari per l’A.S. 2022/2023 sono tornati ad essere quelli antecedenti. Centro estivo Nell’anno 2020 il servizio di Centro Estivo è stato sospeso viste le scarse manifestazioni d’interesse raccolte nei quattro anni ma anche e soprattutto a causa della corrente emergenza sanitaria provocata dal virus Covid-19. Non si esclude peraltro la riproposizione dell’iniziativa negli anni a venire, sulla scorta dell’evolversi degli eventi. Il Comune peraltro ha contribuito e continua a contribuire economicamente alla realizzazione del centro estivo organizzato dall’oratorio parrocchiale.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Gestione delle funzioni delegate dalla Regione Piemonte	Il Comune proseguirà nella raccolta e istruzione delle domande di contributo di cui alla L. n.13/1989 per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati e provvederà successivamente ad erogare le somme concesse dall'ente regionale. Nel 2013 la Regione Piemonte ha chiesto di sospendere la trasmissione delle domande in attesa di rifinanziare il contributo. Nel 2018 la stessa Regione ha chiesto un rendiconto delle richieste pervenute dal 2011 al 2017 ed ha erogato i contributi parte nel 2019 e parte nel 2020: il Comune ha provveduto ad assegnarli ai cittadini aventi diritto.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi offerti alla fascia più anziana della popolazione	Trasporti sociali Persiste la convenzione – rinnovata nel 2021 per tre anni - con la sezione romentina di dell'associazione di volontariato Auser che continua dunque a fornire alla popolazione anziana un servizio di trasporti individuali verso le strutture sanitarie del circondario. L'Auser Volontariato di Romentino riceve annualmente dal Comune un contributo per l'attività svolta e si serve di un autoveicolo comunale – acquistato nuovo nella primavera 2017 - concesso in comodato d'uso gratuito e dotato dei dispositivi occorrenti per il trasporto dei disabili.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi offerti	C.I.S.A. Ovest Ticino Con la deliberazione della Giunta n. 38-2292 del 19 ottobre 2015, avente ad oggetto <i>“Approvazione del Patto per il Sociale della Regione Piemonte per il Triennio 2015-2017”</i>, la Regione Piemonte ha indicato la necessità di ridefinire gli ambiti territoriali ottimali per la gestione associata delle funzioni socioassistenziali. Per dare attuazione alle indicazioni in materia di gestione associata delle funzioni socioassistenziali contenute nel Patto sociale della Regione Piemonte 2015-2017, si è reso necessario istituire un nuovo ambito territoriale ottimale che includa i territori dei Comuni già aderenti al Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali denominato “CISA-24”, avente sede legale a Biandrate, e il territorio dei Comuni aderenti al Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali denominato “CISA Ovest Ticino”, avente sede legale a Romentino. Per realizzare il progetto di istituzione di un nuovo ambito territoriale ottimale per la gestione associata delle funzioni socioassistenziali, è stato avviato un iter procedurale incentrato sull’adesione al CISA Ovest Ticino dei Comuni precedentemente appartenenti al CISA 24, in liquidazione. Gli Enti fondatori del CISA Ovest Ticino, ossia i Comuni di Comuni di Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, Sozzago, Trecate, si sono dichiarati favorevoli all’adesione al suddetto Consorzio dei Comuni precedentemente appartenenti al CISA 24, in liquidazione, dando così attuazione alle indicazioni contenute nel Patto sociale 2015-2017 della Regione Piemonte. Dando attuazione a un iter procedurale complesso, i Comuni del CISA 24 di Biandrate, Borgolavezzaro, Caltignaga, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Garbagna Novarese, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Nibbiola, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Terdobbiato, Tornaco, Vespolate e Vicolungo hanno aderito al CISA OVEST TICINO secondo uno Statuto e una convenzione nella loro stesura aggiornata. L’Assemblea del Cisa Ovest Ticino ha quindi approvato, ai sensi dell’art. 4 dello Statuto consortile, l’adesione al CISA Ovest Ticino dei Comuni di Biandrate, Borgolavezzaro, Caltignaga, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Garbagna Novarese, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Nibbiola, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Terdobbiato, Tornaco, Vespolate e Vicolungo.	2023-2025

Mantenimento dei servizi offerti	Successivamente anche i Comuni fondatori di Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, Sozzago, Trecate hanno approvato lo Statuto e la convezione del Consorzio conseguenti all'unificazione del Consorzio CISA OVEST TICINO e CISA 24, nella loro stesura aggiornata. Lo spirito dell'unificazione deve essere quello di salvaguardare le peculiarità dei servizi offerti agli utenti che i due enti hanno sino ad ora offerto agli utenti, confrontandosi costantemente sulla futura gestione. Le quote pro-capite rimangono per ora quelle in essere; €.32 per i Comuni del Cisa Ovest Ticino e €. 43 per il Cisa24. Gli organi consortili sono stati rinnovati a seguito delle elezioni amministrative dei Comuni membri. <i>Assemblea consortile</i> E' formata dai 27 comuni aderenti al Consorzio o dai loro delegati. E' l'organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo. <i>Presidente dell'assemblea consortile</i> Nominato dall'Assemblea, rappresenta, convoca e presiede l'Assemblea Consortile. L'attuale Presidente dell'Assemblea è l'Avvocato Zucco Carla, Sindaco di Sozzago. <i>Consiglio di amministrazione</i> E' eletto dall'Assemblea Consortile ed è composto da nove componenti; in attuazione degli indirizzi espressi dall'Assemblea, approva i progetti ed i programmi esecutivi. <i>Presidente del Consiglio di Amministrazione</i> E' il rappresentante legale del Consorzio, viene nominato dall'Assemblea, rappresenta l'organo di raccordo tra Consiglio di Amministrazione ed Assemblea. I membri del Consiglio di Amministrazione, come tutte le altre cariche politiche, non ricevono compenso per la loro carica.	2023-2025
---	--	------------------

Con riferimento al Fondo anno 2019 di cui alla legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"- articolo 45 – illustrato nelle premesse, **nel presente programma saranno stanziati**, con variazione di Bilancio, previa comunicazioni contabilmente autorizzatorie da parte degli Enti superiori;

➤ **€. 15.000** destinati a **PERCORSI DI CRESCITA ED AUTONOMIA PER DONNE E MINORI OFFESI**. - MISURA DI SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE SOCIALE –

Il Progetto prevede di:

- Realizzare forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli: allontanamento dall'ambiente familiare d'origine e collocamento in comunità oppure housing sociale
- Attivare interventi finalizzati al recupero e all'accompagnamento dei soggetti responsabili di atti di violenza nelle relazioni affettive: coinvolgimento delle rete territoriale di servizi
- Potenziare soluzioni di autonomia per donne con figli minori vittime di violenza

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 05 - Interventi per le famiglie

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi offerti Fornire agli stranieri presenti sul territorio gli strumenti per l'integrazione sociale e culturale	Contributi alle famiglie Il Comune continuerà a destinare una quota proporzionale delle proprie risorse finanziarie all'erogazione di contributi economici a favore dei nuclei familiari che versano in condizione di disagio economico. Seguendo un percorso strutturato che coinvolge l'assistente sociale di territorio, l'assessore competente e il funzionario di area, il cittadino richiedente può accedere ad una contribuzione che lo aiuti nel risolvere difficoltà economiche temporanee. La concessione del contributo avviene sulla scorta della valutazione della Commissione in base al regolamento vigente. L'operato comunale in materia contributiva, inoltre, è costantemente rapportato con il pari operato dalla Caritas Parrocchiale, con la quale sono organizzati periodici incontri di confronto sinergico al fine di compiere un'azione rafforzata là dove appare necessario e di evitare invece un'inutile dispersione delle risorse là dove non appare indispensabile. Sportello immigrati Continuerà in forza di nuova convenzione con il Comune di Trecate – rinnovata fino al termine del 2025 - l'attività dello Sportello Immigrati, che si avvale della collaborazione di mediatori culturali di madrelingua albanese e arabo/francese per informare e aiutare nella compilazione della modulistica e, in buona sostanza, per favorire l'integrazione degli stranieri nel tessuto sociale.	2023-2025

Con riferimento al Fondo anno 2020 e anno 2019 di cui alla legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"- articolo 45 – illustrato nelle premesse, **nel presente programma saranno stanziati**, con variazione di Bilancio, previa comunicazioni contabilmente autorizzatorie da parte degli Enti superiori:

- **€ 10.000** destinati a **PIANO INTEGRATO DEL WELFARE COMUNALE**. - BONUS PER IL SODDISFACIMENTO ESEGENZE CITTADINI IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO
- **€ 14.678,14** destinati a **PIANO INTEGRATO DEL WELFARE COMUNALE**. - BONUS PER IL SODDISFACIMENTO ESEGENZE CITTADINI IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO

Il Progetto prevede di:

Prevenire e/o alleviare le situazioni di disagio:

- a) erogazione di contributi per affrontare i costi di utenze domestiche, rette per servizi, spese sanitarie, nonché morosità di canoni di locazione al fine di evitare l'esecuzione di sfratti;*
- b) interventi economici a favore di famiglie con figli neonati.*

Il progetto si muove su tutti questi fronti e si svolge nel rispetto dei principi dettati dalla legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (Legge n. 328/2000) nonché dei regolamenti comunali in materia

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Gestione delle funzioni delegate dalla Regione Piemonte Mantenimento delle azioni già poste in essere	Proseguirà l'attività delegata dalla Regione Piemonte in materia di raccolta e istruzione delle istanze di contributo per la locazione, concesso con fondi dello Stato, previsto dalla L. 431/1998 e provvederà alla erogazione materiale ai richiedenti delle somme assegnate dall'ente regionale. Dopo la graduatoria definitiva in esito al bando generale per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale emesso nel 2016, il Comune continua ad attendere a quanto di propria competenza nel procedimento di assegnazione a fronte di abitazioni resesi disponibili nel periodo di riferimento. Inoltre continua a sanare annualmente con fondi propri ed entro i limiti di bilancio le morosità incolpevoli degli inquilini di alloggi di edilizia sociale ai sensi della L.R. 3/2010.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Obiettivo operative	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi offerti	Valgono gli stessi rilievi espressi in merito al C.I.S.A. Ovest Ticino nel programma 4 di questa missione	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento qualitativo del servizio pur nell'ottica di un contenimento dei costi	Proseguirà la gestione in appalto dei servizi cimiteriali, affidata a impresa specializzata nel settore ed individuata con procedura ad evidenza pubblica. Il nuovo affidamento si è concretizzato al termine di procedura condotta nell'anno 2022 e riguarda il triennio 2023/2025. Il Comune inoltre continuerà a garantire con proprie risorse i cosiddetti funerali di povertà - con sepoltura in campo comune - a persone in stato di comprovata indigenza.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

La missione prima viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	
Programma	Descrizione
07	Ulteriori spese in materia sanitaria

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2021, l'asestato 2022 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2021	Assestato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
13	Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	17.467,86	16.655,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE				17.467,86	16.655,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento qualitativo dei servizi in essere	Servizio Infermieristico A settembre 2017 l'ASL Novara decise di chiudere il consultorio presso il quale l'ente sanitario forniva da almeno due decenni prestazioni vaccinali e raccoglieva campioni ematici e biologici da sottoporre ad esame. Dopo tre anni l'Amministrazione Comunale ha deciso di offrire alla cittadinanza un servizio infermieristico – a spese proprie e ad opera di un professionista privato - che comporti la prestazione di prelievi ematici e la raccolta di campioni biologici che saranno comunque processati dall'ASL territorialmente competente. Dopo un'attivazione sperimentale di due mesi, che ha riscosso notevole apprezzamento da parte della cittadinanza, il servizio è stato prorogato fino alla fine del 2021, rinnovato per tutto l'anno 2022 e anche per l'anno 2023. Intenzione dell'Amministrazione è di rendere strutturale il servizio offerto. Convenzione con MMG e PLS per utilizzo locali comunali a fini ambulatoriali Alcuni Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta hanno avanzato richiesta al Comune per ottenere l'autorizzazione ad utilizzare i locali dell'ex consultorio presso l'edificio che ospita l'asilo nido al fine di impiegargli come ambulatori per le loro prestazioni rivolte alla cittadinanza. Per tale motivo è stata disposta con ciascuno dei richiedenti una convenzione a titolo sperimentale di un anno con decorrenza 1° aprile 2023. Dietro il pagamento di un canone comprensivo dell'impiego non esclusivo dei locali e delle spese di gestione i medici alterneranno l'offerta dei loro servizi in un unico ambulatorio comune, che diventa pertanto un centro di attrazione per la popolazione romentina cosicché ne risulti potenziata l'attività assistenziale. Gestione associata del Canile Tra i Comuni di Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, Sozzago, Trecate, Biandrate, Granozzo con Monticello, Mandello Vitta, San Pietro Mosezzo, Terdobbiate, Unione Novarese 2000 (Briona	2023-2025

	Caltignaga Fara novarese) è in essere una convenzione stipulata in data 28.05.2018, rep. n. 6289, che ha per oggetto la costruzione e gestione associata di un canile sanitario e la gestione associata del canile rifugio e del servizio di cattura dei cani randagi, di cui è capofila, per tutti i servizi attualmente convenzionati, il Comune di Galliate. Il Comune di Romentino rimborsa annualmente al Comune Capo-convenzione la quota di competenza delle spese sostenute per la gestione del canile, secondo i criteri di riparto stabiliti dalla convenzione stessa. Inoltre condivide la convenzione (n. 6181 del 19/09/2012) tra il Comune di Galliate e L'Associazione amici dei gatti per il controllo e la gestione del randagismo felino.	
--	---	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’

La missione prima viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	
Programma	Descrizione
01	Industria, PMI e artigianato
02	Commercio - Reti distributive - tutela dei consumatori
03	Ricerca ed innovazione

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2021, l’assestato 2022 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2021	Assestato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2025
14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e artigianato	0	0	0	0	0
		2	Commercio - Reti distributive - tutela dei consumatori	0	0	0	0	0
		3	Ricerca ed innovazione	1.616,50	1.860,00	1.860,00	1.860,00	1.860,00
TOTALE				1.616,50	1.860,00	1.860,00	1.860,00	1.860,00

Programma 03 - Ricerca ed innovazione

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Controllo delle attività produttive, commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande sia nella parte di rilascio dei titoli autorizzativi che nel mantenimento dei requisiti	Regolamentazione, sviluppo e controllo attività commerciali, artigianali e industriali Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari. La crisi economica dell'ultimo periodo ha ovviamente inciso notevolmente sul tessuto commerciale di Romentino, più in termini quantitativi che qualitativi. Il numero complessivo delle attività produttive insediate, infatti, non è diminuito in modo significativo. Tuttavia, si è manifestata la tendenza non positiva al repentino cambiamento nella titolarità delle stesse. Le attività previste sono: - Il D.P.R. 160/2010 e s.m.i. stabilisce che le Imprese abbiano un unico punto di riferimento con l'Amministrazione Pubblica nello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP), che deve essere gestito unicamente tramite piattaforma informatica. La competenza della gestione del SUAP è assegnata all'Ufficio Tecnico, che riceve le Istanze, SCIA o Comunicazioni presentate da chi intende aprire un'attività d'impresa o una qualsiasi attività economica implicante autorizzazioni o segnalazioni prevista nel D.Lgs.222/2016, e le 'smista' agli uffici interni o esterni a seconda delle verifiche richieste dalla tipologia d'attività. Il SUAP verifica la completezza formale delle pratiche e demanda all'istruttore tecnico incaricato la verifica della conformità sotto il profilo dell'insediamento urbanistico ed edilizio, anche in caso non siano previsti interventi edilizi. Il controllo sulle attività commerciali è esercitato dal Comando di Polizia Locale, attraverso la verifica della regolarità delle pratiche pervenute al SUAP dal punto di vista della normativa commerciale e di pubblica sicurezza e soprattutto attraverso verifiche dirette sul territorio e, per le attività che lo richiedono, attraverso il rilascio di autorizzazione espressa. Nel corso del 2017, si è passati alla gestione online delle pratiche tramite la piattaforma "Impresa in un giorno" messa a disposizione dalla CCIAA di Novara; la convenzione è stata rinnovata per tre anni nel 2018 ed è scaduta nel 2021; nel 2022 si è passati all'utilizzo di una nuova piattaforma informatica, che pare di più semplice utilizzo per gli operatori; la pratica nell'uso della piattaforma consentirà di migliorare il servizio reso alle Imprese. Effettuata la riassegnazione dodecennale dei posteggi degli operatori commerciali insistenti sul mercato settimanale con espletamento del bando per l'assegnazione dei posteggi utilizzati dagli spuntisti e la riorganizzazione di tutta l'area mercatale col rilascio di nuove autorizzazioni, per una completa riqualificazione del mercato da parte dell'Area Vigilanza-Commercio, ed effettuata una nuova gestione delle occupazioni dell'area mercatale ed una revisione delle tariffe sulla base del nuovo regolamento Canone Unico Patrimoniale delle aree destinate a mercato, il Comando provvederà, inizialmente ad incassare le	2023-2025

	somme relative al CUP, tramite il sistema PagoPA, dal momento che è stata realizzata una nuova modalità di rilascio ed incasso delle concessioni relative al Canone Unico Patrimoniale per tutti i tipi di attività ed occupazioni di suolo pubblico.	
--	---	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
Programma	Descrizione
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2021, l'asestato 2022 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2021	Assestato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	11.000,00	21.000,00	18.500,00	18.500,00	18.500,00
TOTALE				11.000,00	21.000,00	18.500,00	18.500,00	18.500,00

Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Favorire le politiche di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro.	Sportello lavoro In forza di nuova convenzione con il Comune di Trecate - rinnovata fino al termine del 2025 - proseguirà l'attività dello Sportello Lavoro, costante punto di riferimento per le persone in cerca di occupazione. Esso orienta e sostiene le persone alla ricerca di primo impiego o di ricollocazione perché in mobilità o Cassa Integrazione, anche attraverso il coinvolgimento delle aziende del territorio di tutti i Comuni convenzionati. Le attività sono svolte sia nella sede di Romentino sia negli altri 8 sportelli decentrati. Ogni sede di sportello è strutturata con bacheche espositive nelle quali trovano posto, accanto alle proposte dei Centri per l'Impiego di Novara, Borgomanero, Vigevano, Vercelli e della Provincia di Milano, anche le offerte delle Agenzie di lavoro temporaneo e una rassegna stampa con le richieste di lavoro. In elenco le attività svolte: Attività di front-office: accoglienza/ascolto/informazione/orientamento alle persone che si rivolgono al servizio; - Gestione appuntamenti per colloqui di approfondimento, compilazione scheda di accoglienza e stesura curriculum vitae e lettera di accompagnamenti; - Contatti con Centro per l'Impiego di Novara per informazioni su offerte di lavoro, approfondimenti legislativi in materia di lavoro e richieste/verifiche di iscrizioni al C.P.I. da parte di cittadini che si rivolgono al servizio; Contatti con aziende del territorio per informazioni su normative e funzionamento dei servizi sul territorio relativi al lavoro.	2023-2025

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	
Programma	Descrizione
01	Fonti energetiche

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2021, l'asestato 2022 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2021	Assestato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	105.339,24	170.900,00	146.200,00	113.200,00	113.200,00
TOTALE				105.339,24	170.900,00	146.200,00	113.200,00	113.200,00

Programma 1 – Fonti energetiche

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Garantire un servizio di pubblica illuminazione ottimale nell'ottica del risparmio economico ed energetico	Illuminazione pubblica Il programma gestisce una delle più importanti spese che gravano sul bilancio dell'Ente, ovvero l'acquisto di energia elettrica ad uso illuminazione pubblica. Ai sensi della L. 94/2012 e della L. 135/2012, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute, nell'acquisto di beni e servizi, a fare ricorso alle convenzioni o al mercato elettronico della pubblica amministrazione o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, comma 1 del D.P.R. 5/10/2010 n.207. Il Comune di Romentino ha aderito per l'acquisizione di energia elettrica per gli impianti di illuminazione pubblica, alle convenzioni attivate dalla Centrale di Committenza Regione della Piemonte S.p.A., provvedendo alla sottoscrizione di appositi ordinativi di fornitura con i fornitori aggiudicatari. La Società di Committenza della Regione Piemonte, così come previsto dalla normativa esistente a livello comunitario, nazionale e regionale, svolge il ruolo di stazione appaltante per conto dei suoi soggetti destinatari e rappresenta uno strumento di facility che, pur lasciando alle singole amministrazioni il pieno controllo nelle fasi di programmazione, gestione e monitoraggio degli approvvigionamenti, supporta nell'individuazione e ottimizzazione delle procedure di scelta del contraente.	2023-2025

Con riferimento al Fondo anno 2021 di cui alla legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"- articolo 45 – illustrato nelle premesse, **nel presente programma saranno stanziati,** con variazione di Bilancio, previa comunicazioni contabilmente autorizzatorie da parte degli Enti superiori;

€ 52.000 destinati a **INFRASTRUTTURA SMART CITY** (Il progetto prevede, secondo la buona pratica ormai consolidata delle smart city, la trasformazione della rete infrastrutturale per una gestione più efficiente della città: sostituzione degli attuali corpi luminosi con lampade a Led più efficienti e performanti, pannelli luminosi con contenuti informativi/divulgativi saranno installati, interconnessi tra loro e comandati in remoto tramite collegamento wireless). - **MISURA DI SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE SOCIALE** -

Il progetto prevede, secondo la buona pratica ormai consolidata delle smart city, la trasformazione della rete infrastrutturale per una gestione più efficiente della città: pannelli luminosi con contenuti informativi/divulgativi saranno installati, interconnessi tra loro e comandati in remoto tramite collegamento wireless.

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 20 - FONDI ED ACCANTONAMENTI	
Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità
03	Altri fondi

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2021	Assestato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
20	Fondi ed accantonamenti	1	Fondo di riserva	0	19.721,90	21.599,71	21.062,18	21.058,85
		2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0	319.174,45	301.906,98	301.479,69	300.979,43
		3	Altri fondi	0	23.931,40	24.274,56	25.752,00	28.752,00
TOTALE				0	362.827,75	347.781,25	348.293,87	350.790,28

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo di dubbia esigibilità nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- individuare le categorie d'entrata stanziare in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fidejussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Dal 2021, per la prima volta per molti enti, il quinquennio di riferimento per il calcolo della media sarà composto da anni «armonizzati», con la conseguenza che la stessa dovrà calcolarsi considerando il rapporto tra incassi di competenza e accertamenti di competenza (salva la possibilità di considerare anche gli incassi in conto/residui effettuati nell'anno successivo riferiti alla competenza dell'anno precedente). Inoltre, il solo metodo di calcolo della media sarà quello della media semplice.

Dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo cioè al 100 per cento.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	
Programma	Descrizione
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2021, l'asestato 2022 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2021	Assestato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
50	Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0
		2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	19.232,18	19.232,18	19.232,18	19.232,18	13.000,00
TOTALE				19.232,18	19.232,18	19.323,18	19.232,18	13.000,00

A fine anno 2020, è stato assunto un Mutuo passivo con l'Istituto per il Credito Sportivo per € 260.000,00 per "REALIZZAZIONE DI UN CAMPO DA CALCETTO A 5/7 GIOCATORI E DI UN BLOCCO SPOGLIATOI/SERVIZI/ACCOGLIENZA NELL'AREA SPORTIVA COMUNALE NELL'AMBITO DEL PROTOCOLLO DI INTESA "ANCI - ICS" - INIZIATIVA SPORT MISSIONE COMUNE 2020 - INTERVENTO PARZIALE - COSTO PROGETTO EURO 330.000,00", alle seguenti condizioni:

- durata: 20 (venti) anni;
- tasso annuo: IRS A 12 ANNI + 1,450 %;
- contributo negli interessi: pari alla quota interessi del piano di ammortamento;
- restituzione mutuo con decorrenza dal 01/01/2021.

MISSIONE 99 -SERVIZI PER CONTOTERZI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2021	Assestato 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	442.822,48	859.764,57	933.014,57	859.764,57	859.764,57
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0	0	0	0	0
TOTALE	442.822,48	859.764,57	933.014,57	859.764,57	859.764,57

SEZIONE OPERATIVA – Parte seconda

PROGRAMMA TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE

Risorse Umane Disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il D.Lgs. n. 75 del 25/05/2017 ha introdotto nuove disposizioni in merito al modello di reclutamento del personale, basato sui fabbisogni e non più sulle piante organiche (nuovo art. 6 d.lgs. n. 165/2001).

Il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 8 maggio 2018 ha emanato specifiche linee guida per la predisposizione dei Piani di Fabbisogno di personale, e il relativo decreto è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 173 in data 27/07/2018.

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

Per il triennio 2023-2025, il PTFP è stato approvato con la seguente delibera di G.C. n. 9 del 30/01/2023, completa degli allegati.

La dotazione organica alla data del 01.03.2023, di seguito elencata, rappresenta lo strumento migliore per rappresentare le risorse umane disponibili:

DOTAZIONE ORGANICA

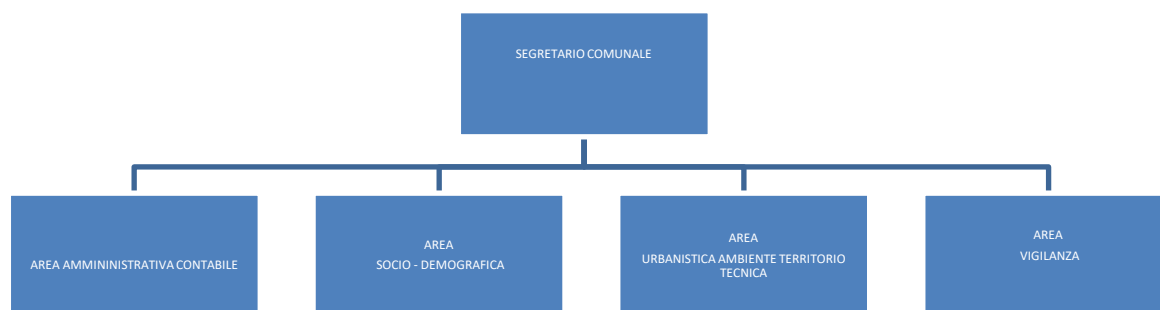
Giur	Econ	Figura Profession.	profilo Professionale	dotaz	in servizio
AREA AMMINISTRATIVA E CONTABILE					
Ufficio Ragioneria					
D1	D3	Istruttore Direttivo		1	1
C1	C5	istruttore	Amministrativo	1	1
C	C4	istruttore	Amministrativo	1	1
B	B3	Collaborat.prof	Amministrativo	1	1
Ufficio Segreteria					
C	C6	istruttore	Amministrativo	1	1
C	C4	Istruttore	Amministrativo	1	1
B1	B4	esecutore	Amministrativo	1	1
			TOTALE AREA	7	7
AREA SOCIO DEMOGRAFICA					
Ufficio Anagrafe - Stato Civile - Elettorale - Servizi cimiteriali e sociali - Asilo Nido					
D1	D6	Istruttore Direttivo	Amministrativo	1	1
C	C1	Istruttore	Amministrativo	1	1
B3	B3	collaborat.prof.	Messo Autista/Addetto servizi Amministrativi	1	1
C	C4	Istruttore	Educatrice Prima infanzia full time	1	1
C	C4	Istruttore	Educatrice Prima infanzia full time	1	1
C	C3	Istruttore	Educatrice Prima infanzia full time	1	1
C	C1	Istruttore	Educatrice Prima infanzia full time	1	1
			TOTALE AREA	7	7
AREA VIGILANZA					
Ufficio Polizia Urbana					
D3	D5	Istruttore Direttivo	Comandante	1	1
C	C3	Istruttore	Assistente Polizia Municipale	1	1

C	C2	Istruttore	Agente Scelto Polizia Municipale	1	1
C	C1	Istruttore	Agente Scelto Polizia Municipale	1	1
			TOTALE AREA	4	4
AREA TECNICA URBANISTICA - AMBIENTE E TERRITORIO					
D1	D4	Istruttore Direttivo		1	1
C	C3	Istruttore	Geometra	1	1
C	C4	Istruttore	Geometra	1	1
B3	B4	Collaborat. Professionale	Operaio- autista scuolabus	1	1
B1	B1	collaborat.prof.	Amministr. - Part Time 83,33%	1	1
B1	B3	Esecutore	Amministr. - Part Time 52,77%	1	1
			TOTALE AREA	6	6
		TOTALE GENERALE		24	24

La tecno-struttura dell'Ente è suddivisa in 4 aree, come da organigramma sotto riportato, ai quali sono assegnate altrettante Posizioni Organizzative, non avendo il Comune di Romentino figure dirigenziali tranne il Segretario Comunale.

ORGANIGRAMMA COMUNE DI ROMENTINO

(Pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 - art. 13 c.1, lett. b, c)



Alla struttura organizzativa del Comune di Romentino, è preposto il Segretario Comunale che sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei Responsabili di Posizione Organizzativa e ne coordina le attività.

L'organigramma è attualmente suddiviso in quattro Aree così articolate:

Area Amministrativa - Contabile, a cui sono ascritti i seguenti servizi:

- affari generali e di segreteria: gestione delibere e provvedimenti vari, archivio e protocollo, contratti, organi istituzionali, gestione personale, assicurazioni e risarcimenti;
- sportello al cittadino: diritto di accesso, informazione, guida ai servizi, reclami;
- servizio pubblicazione e notificazione atti.
- servizio finanziario: programmazione finanziaria e bilanci, gestione del bilancio, risultato di amministrazione e residui, rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione, inventari e patrimonio, revisione economico-finanziaria, tesoreria;
- servizio economato;

- servizio di controllo di gestione: strumenti applicativi del controllo di gestione, rapporti tra piano esecutivo di gestione (o strumento equivalente) e controllo interno di gestione, reporting e valutazione dei risultati;
- servizio tributario: entrate tributarie proprie, tasse e contributi, entrate extratributarie, addizionali e compartecipazione erariale o regionali, finanza derivata, accertamento, liquidazione, riscossione e contenzioso, IVA ed adempimenti fiscali”;

Area Socio - Demografica, a cui sono ascritti i seguenti servizi:

- anagrafici, elettorali, di stato civile, leva militare, statistici, censimento, autocertificazione, giudici popolari, adempimenti privacy;
- servizi cimiteriali: gestione amministrativa di tutte le attività ed operazioni cimiteriali e necroscopiche, funzionamento;
- socio/assistenziali: volontariato e volontariato civile, stages, lavori socialmente utili., contributi sociali, trasporti di carattere sociale, formazione professionale, sportello lavoro, I.S.E., alloggi di edilizia residenziale pubblica: assegnazione e cessione;
- culturali e gestione attività presso il Centro Culturale, sportivi, tempo libero, politiche giovanili, turistici e di valorizzazione del territorio, rapporti e contributi alle associazioni, manifestazioni e gemellaggi;
- asilo nido e assistenza all’infanzia, gestione ludoteca;

Area Urbanistica, ambiente, territorio, tecnica, a cui sono ascritti i seguenti servizi:

a) servizio urbanistica:

- P.R.G. e strumenti attuativi;
- edilizia privata (gestita tramite lo sportello unico per l’edilizia SUE): permessi di costruire, autorizzazioni, SCIA/CILA, rapporti col catasto;
- repressione abusi, sopralluoghi;
- classificazione strade, numerazione civica;

b) servizio ambiente:

- tutela ambientale: cave, repressione abbandono rifiuti, procedure per risoluzione inquinamenti accidentali;
- servizi idrici, fognatura e depurazione, rifiuti, sanità ed igiene;

c) sportello unico per le imprese:

- attivazione e cessazione imprese tramite il portale SUAP

d) servizio lavori pubblici e tecnico-manutentivo:

- lavori pubblici ed espropriazioni;
- manutenzione: edifici, strade, verde, arredo, illuminazione pubblica, impianti sportivi, cimitero;
- gestione patrimonio ed infrastrutture;
- forniture tecniche (beni e servizi);
- raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani, nettezza urbana;
- reti telefoniche, informatica, reti telematiche, internet/intranet;
- sicurezza sul lavoro

Area Vigilanza, a cui sono ascritti i seguenti servizi:

- servizio di polizia locale, commerciale ed amministrativa;
- servizi commerciali, fiere e mercati;
- animali da affezione e randagismo;
- viabilità, segnaletica, circolazione stradale e trasporti;
- protezione civile;
- pubblica sicurezza.

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle “unioni dei comuni” ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

L'art. 31-bis del D.L. 152/2021 dispone che “Al solo fine di consentire l'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), i comuni che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dai predetti progetti possono, in deroga all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e all'articolo 259, comma 6, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, assumere con contratto a tempo determinato personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità per un periodo anche superiore a trentasei mesi, ma non eccedente la durata di completamento del PNRR e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, nel limite di una spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica indicata nella tabella sotto riportata, allegata al DL 152/21. Le predette assunzioni sono subordinate all'asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio. La spesa di personale derivante dall'applicazione del presente comma, anche nel caso di applicazione del regime di “scavalco condiviso” previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali, non rileva ai fini dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.”.

Tali assunzioni straordinarie consentite dalla norma in esame possono essere effettuate nel limite di una spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica che per il Comune di Romentino è del 1,6% (da 5.000 a 9.999).

L'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come riscritto dall'art. 16 della Legge di Stabilità per l'anno 2011 (L. 12.11.2011 n. 183), ha previsto l'obbligo per tutte le Pubbliche Amministrazioni di effettuare, mediante provvedimento espresso, una ricognizione annuale al fine di verificare eventuali situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale.

L'attuale andamento delle posizioni lavorative occupate e l'organizzazione dei processi gestionali e decisionali nel contesto della struttura del Comune di Romentino risultano conformi alla determinazione della dotazione organica complessiva, senza che possano riscontrarsi situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole categorie, posto che la dotazione presenta pregresse vacanze organiche mai colmate in ragione del susseguirsi di disposizioni legislative vincolistiche in materia di assunzioni.

Dalla ricognizione effettuata in ciascuna Area dell'Ente, si dà atto che in questo Ente non vi sono situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale, come dato atto con l'ultima deliberazione approvata di GC n. 124 del 15.11.2022, che costituisce quale parte integrante e sostanziale del presente DUP, depositata presso l'Ufficio Segreteria, anche se non materialmente allegata, alla quale si rimanda.

La programmazione del fabbisogno triennale del personale dipendente, ultima approvata si riferisce al triennio 2023-2024-2025 ed è stata approvata con deliberazione di G.C. n. 9 del 30.01.2023 che costituisce quale parte integrante e sostanziale del presente DUP, depositata presso l'Ufficio Segreteria, anche se non materialmente allegata.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco, di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare riferito al triennio 2023-2025 verrà approvato con deliberazione del Consiglio Comunale contestualmente al Bilancio di previsione 2023-2025, e costituirà parte integrante e sostanziale del presente DUP, anche se non materialmente allegato, ed al quale si rimanda.

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI E
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI**

L'art.21 del D.Lgs. 18 aprile n. 50 del 18/04/2016 (Nuovo Codice dei contratti) prevede al comma 1 che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 30.01.2023, è stato adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2023-2024-2025 e lo schema di programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2023-2024, documenti che, depositati presso l'Ufficio Segreteria, **costituiscono parte integrante e sostanziale del presente DUP, anche se non materialmente allegati, ai quali si rimanda.**

Il Consiglio Comunale approverà definitivamente e contestualmente al Bilancio di previsione 2023-2024-2025 il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2023-2024-2025 e lo schema di programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2023-2024, che costituiranno **parte integrante e sostanziale del presente DUP, anche se non materialmente allegati, ed ai quali si rimanda.**